

Città dell'Aquila

Report del Mandato 2012-2017

Sindaco Massimo Cialente

INDICE

PREMESSA

Cinque e dieci anni di mandato: cosa è accaduto?

IL PROGRAMMA

I PARTE

1. **La partecipazione: le iniziative sul territorio, l'ascolto della città, i Consigli territoriali di Partecipazione**
2. **La "macchina" comunale: riorganizzazione della struttura amministrativa, il rapporto con gli Aquilani**

II PARTE

3. **La ricostruzione e la gestione post terremoto: la "resurrezione" delle periferie, il centro storico che comincia ad animarsi mentre la terra non smette mai di tremare**
4. **La problematica ambientale e la sostenibilità urbana: finalità ed obiettivi della strumentazione urbanistica nella città del domani**
5. **La problematica sociale: le nuove emergenze della povertà, gli alloggi post sisma come 'valvola di sicurezza' per l'indigenza**
6. **La problematica "lavoro e sviluppo": imprese e turismi**
7. **La rinascita dello sport**

III PARTE

8. **Per una valorizzazione delle "eccellenze": saperi, formazione, cultura**
9. **I giovani protagonisti del futuro della città**
10. **L'Aquila città dei diritti civili: le Pari Opportunità**

Premessa

Cinque e dieci anni di mandato: cosa è accaduto?

Siamo più forti. Noi Aquilani siamo più forti: ce lo dice la storia, lo stiamo dimostrando nel tempo attuale.

Proprio mentre la ricostruzione sembrava avviata verso un virtuoso consolidamento, con una periferia quasi completamente ricostruita e i centri storici di città e frazioni ormai avviati a nuova vita, la terra è tornata a tremare ancora, violentemente. Tragedia per i nostri fratelli di Amatrice e delle città vicine, tragedia per noi. Era la Perdonanza 2016, la settimana Santa del nostro Giubileo. E poi ancora a fine ottobre in Umbria e nelle Marche. A fine dicembre avevo terminato questo report, ma non ho potuto fare a meno di riaprire questa premessa perché l'orco è tornato a manifestarsi a gennaio, proprio nel momento peggiore delle condizioni meteorologiche che interessavano il nostro amato Abruzzo. L'albergo di Rigopiano travolto dalla slavina, un elicottero che cade mentre soccorre uno sciatore: altre vittime, altro dolore, mentre la terra non smette di tremare a Montecoreale, Campotosto e Pettino. **“ABBIAMO SUBITO LA TEMPESTA PERFETTA”**

E ancora gli angoscianti 'rituali' post sisma del 6 aprile 2009: i sopralluoghi sugli edifici pubblici, in particolare le scuole, i centri di accoglienza aperti per chi ha legittimamente paura, gli alloggi Case e Map da destinare anche agli sfollati dei Comuni confinanti, I danni ad Ortolano ed Arischia.

Ma le Aquilane e gli Aquilani sono più forti.

Cinque anni fa, quando ebbi modo di redigere una relazione su quanto l'Amministrazione Comunale era riuscita a fare nel quinquennio 2007-2012, scrissi "abbiamo tirato fuori gli artigiani dell'Aquila dopo la tragedia che ci ha portato via tutto...", riferendomi a quella del 6 aprile 2009. **Facciamolo ancora.** Ma nonostante il clima di precarietà che ha contraddistinto la nostra esistenza in questi ultimi anni, non siamo stati fermi.

Il mio mandato sta per scadere definitivamente. Grazie a voi, Aquilane e Aquilani, ho vissuto la più bella esperienza della mia vita politica e umana: essere Sindaco, per dieci anni, il limite massimo consentito dalla legge. Un privilegio, un onore che faranno sempre parte di me. Tra breve eleggerete un altro Primo Cittadino; **stategli vicini, unitevi a lui, dategli forza.** Perché solo grazie al sostegno, anche critico, di una Città martoriata come la nostra un Sindaco e un'Amministrazione potranno lavorare al meglio per garantire il bene di tutti.

Nel momento del commiato definitivo da Sindaco – che non vuol dire disimpegno dalla politica cittadina, perché voglio troppo bene all'Aquila e perché l'impegno per essa è ormai per me ragione di vita - è giusto che tutti conoscano quello che è accaduto in cinque anni, ossia nel mandato 2012-2017, senza trascurare il legame con il precedente quinquennio, dal quale abbiamo tratto spunti e forza per proseguire nel modo migliore possibile l'azione politico-amministrativa in questo ultimo lustro.

Quello che segue è una sintesi di ciò che l'Amministrazione comunale ha realizzato da giugno 2012. Sono considerazioni basate su elementi oggettivi, messi a disposizione dei cittadini con la massima trasparenza, in modo tale che tutti possano giudicare liberamente il nostro operato. E affinché tale giudizio abbia una base ancora più oggettiva, ho scritto questo report in modo speculare rispetto al Programma di Mandato 2007-2012, sia nei temi trattati in quest'ultimo documento, sia nella grafica. In altri termini, ho preso i contenuti di quel Programma e ne ho analizzato i risultati, 'calandoli' in

questo Report. Fatti salvi alcuni dati aggiuntivi, al fine di rendere quanto più completo possibile questa sorta di diario. Ognuno potrà fare una valutazione su quanto avevamo promesso e quanto abbiamo realizzato, semplicemente comparando i due documenti. Sono entrambi pubblicati sul sito internet del Comune, www.comune.laquila.it, nella pagina riservata al Sindaco della sezione 'Il Comune' dell'area 'Amministrazione'.

Spero che emerga, da questo report, storia politica ed amministrativa di questi miei anni passati alla guida dell'Aquila, la mia idea, il mio approccio.

Per guidare una città o un comprensorio, una regione, occorre avere delineato un piano strategico di sviluppo, sciogliendo così il nodo di dove si vuole tendere ad andare, di quale sarà la città del futuro.

Noi facemmo il primo piano nel 2008 http://www.comune.laquila.gov.it/pagina1166_il-piano-prima-del-sisma.html (e grazie ad esso con l'OCSE già nel luglio 2009 capimmo dove saremmo dovuti andare per risollevarci), lo abbiamo aggiornato nel 2012. Piano strategico http://www.comune.laquila.gov.it/pagina1163_il-piano-strategico.html

E l'idea del puzzle, del mosaico, di quell'idea complessiva, della visione, che fa sì che ogni singolo atto, dal piano urbano della mobilità http://www.comune.laquila.gov.it/pagina1169_il-piano-urbano-della-mobilita.html o dal nuovo PRG (documento preliminare http://www.comune.laquila.gov.it/pagina1263_documento-preliminare-del-nuovo-prg.html, prima stesura http://www.comune.laquila.gov.it/pagina1643_nuovo-prg-prima-stesura.html), sino alla più modesta delibera, siano tutte tessere di questo disegno. Spero che da questa lettura emerga questo filo conduttore.

La visione è: L'Aquila città della conoscenza, dei saperi, della ricerca, della formazione e dell'alta formazione. Città delle attività industriali ad alto valore tecnologico. Città del commercio di grande qualità (aprirà presto un grande centro commerciale diffuso nel centro storico con i più grandi e noti marchi italiani ed esteri). Città dei turismi, capofila del comprensorio, capitale dell'Appennino. Città smart, con il centro storico fra i più belli e moderni d'Europa. Città della cultura e dell'alta qualità della vita.

QUESTO E' IL GRANDE PROGETTO CHE LASCIO, CHE LASCIAMO, O MEGLIO TRASMETTIAMO: L'AQUILA TRA LE PRIME 50-70 CITTA' D'EUROPA!!!!!!!!!!!!!!

Saluto affettuosamente tutte voi e tutti voi, Aquilane e Aquilani carissimi, abbracciandovi tutte e tutti, ringraziandovi dal profondo del cuore per quanto avete fatto, anche quando siete state e stati correttamente critici nei miei confronti, perché probabilmente me lo sono meritato.

Ringrazio tutte le Istituzioni, associazioni, tutti i servitori dello Stato con i quali ho avuto l'onore di lavorare.

Così come ringrazio tutti gli amministratori, gli Assessori e i Consiglieri comunali che hanno condiviso con me un cammino durato dieci anni.

Un grazie, cui unisco un abbraccio forte, a tutti i miei ter segretari generali, i miei dirigenti, i dipendenti comunali: meno di 600 persone, ossia meno di quanto sia previsto nelle dotazioni organiche di Comuni della nostra stessa dimensione, che sono stati spesso sottoposti a sacrifici massacranti per garantire non solo l'ordinaria amministrazione che svolge qualsiasi comune italiano, ma anche l'immensa sfida della ricostruzione pubblica e privata, della gestione continua dell'emergenza, dell'assistenza alla popolazione, e da quasi un anno anche quella di altri comuni

terremotati. **La loro abnegazione è stata eccezionale e determinante per superare problemi che apparivano insormontabili.**

Grazie di cuore alle mie collaboratrici e ai miei collaboratori più stretti, che hanno dovuto condividere con me le fatiche di questi anni difficili, che mi sono stati sempre vicini, nei momenti belli ed in quelli più difficili, e che soprattutto hanno avuto la pazienza di sopportarmi.

Un pensiero particolare a tutta la mia famiglia, in particolare Donatella, Fabrizio, Alessandro, Federico e mio padre, che hanno dovuto necessariamente reggere con me il peso dell'enorme responsabilità che sta sulle spalle di un Sindaco, vivendo come me le mie angosce e le mie difficoltà. Senza la mia famiglia, senza il loro affetto e condivisione della grande responsabilità che mi era piovuta addosso, difficilmente ce l'avrei fatta.

Grazie ancora, di vero cuore.

Massimo

L'attività Istituzionale (dal 15 giugno 2012 fino al 15 aprile 2017)

	Sedute	Delibere e documenti approvati
Giunta comunale	467	2667
Consiglio Comunale	100	615

Dalla metà di giugno 2012 alla metà di aprile 2017 era stato approvato un numero di delibere di Consiglio e Giunta Comunale complessivamente superiore del 2% rispetto al numero totale di quelle adottate nell'intero mandato 2007-2012.

Città dell'Aquila

Report di Mandato 2012-2017

I PARTE

1. La partecipazione: Le iniziative sul territorio, l'ascolto della città, il Consigli territoriali di partecipazione

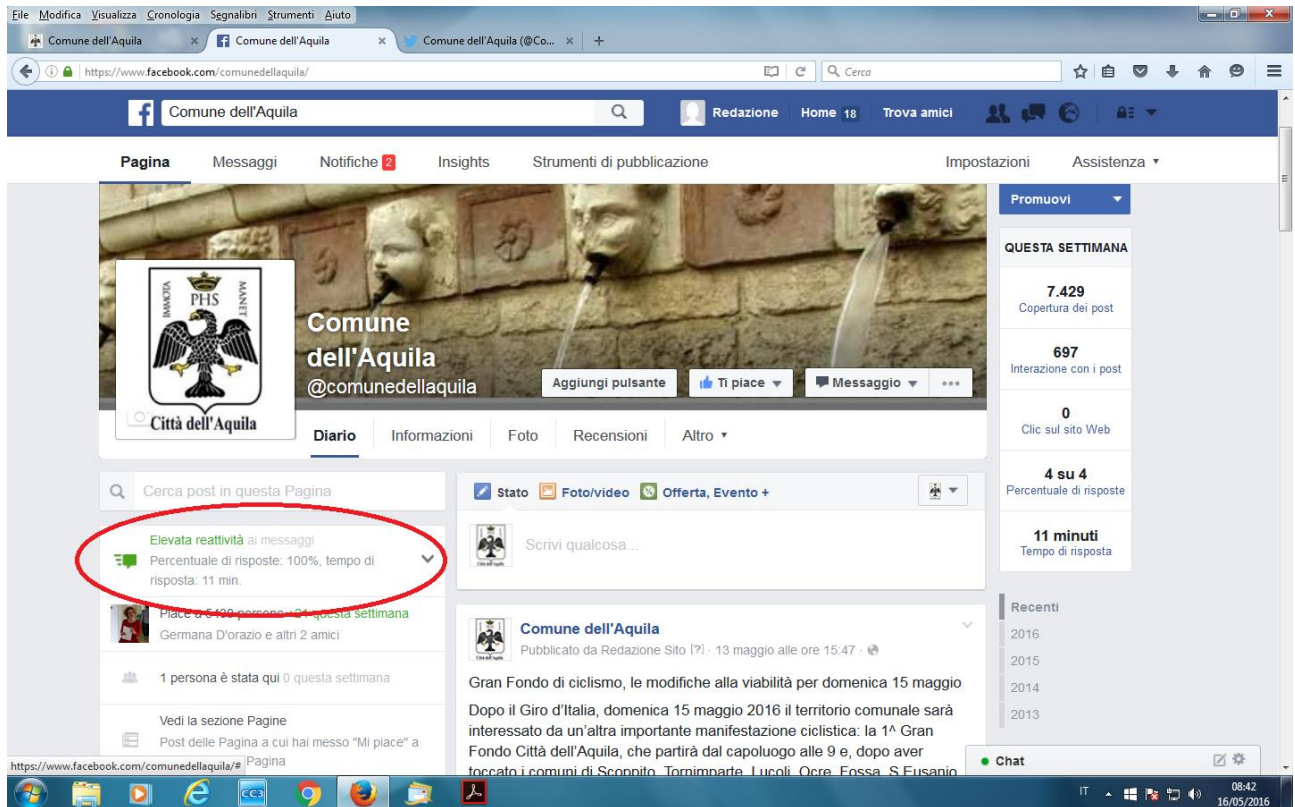
Non solo nei cinque anni del secondo mandato, ma fin dal 2007 la partecipazione è stata considerata come un elemento fondamentale della Municipalità. Le principali azioni di governo dovevano essere poste al vaglio dei cittadini, la capacità di ascolto doveva diventare il comune denominatore dei programmi dell'Amministrazione.

Per questo è stato creato l'**Assessorato alla Partecipazione**, vero e proprio centro di raccolta dei contributi e delle proposte della città, e, con esso, è stato istituito l'ufficio per gestire le varie iniziative partecipative da un punto di vista amministrativo.

È stato instaurato un percorso per mettere in correlazione la comunicazione, l'informazione e la trasparenza, come elementi cardine di un nuovo rapporto con la città e per favorire un dialogo più costante con le Aquilane e gli Aquilani. Per questa ragione sono stati attivati i seguenti canali:

- potenziamento della **newsletter della redazione del Sito internet del Comune**, che alla metà di aprile 2016 ha raggiunto **1.450 utenti iscritti**;
- creazione delle pagine del Comune sui principali **social network**, attraverso i quali diffondere le notizie dell'Amministrazione (anche attraverso dei link che trasportano verso i comunicati pubblicati nel notiziario del Sito internet) e ricevere commenti dai navigatori che hanno inteso seguire la pagina di Facebook e di Twitter, nonché quella della Web Tv attivata sul canale di YouTube, attraverso al quale sono state diffuse in diretta streaming le sedute del Consiglio comunale e servizi giornalistici curati dall'Ufficio Stampa. Questi i dati:
 - o **Visitatori unici del Sito internet** (dall'1.7.2011 al 15.4.2016): 4.000.000
 - o **Pagine visitate del Sito internet del Comune** (dall'1.7.2011 al 15.4.2016): 15.000.000
 - o **"Mi piace" sulla pagina di Facebook del Comune** (dall'1.1.2014 al 15.4.2016): 6.900
 - o **Follower di Twitter** (dall'1.1.2014 al 15.4.2016): 1.370
 - o **Visualizzazioni delle sedute del Consiglio comunale e dei servizi giornalistici sul canale YouTube del Comune** (dall'1.1.2014 al 15.4.2016): 13.000
- Allestimento dell'**Ufficio per le Relazioni con il Pubblico telematico**, attraverso il Portale dell'Ente, con personale del Comune di ogni settore formato per rispondere alle richieste e alle segnalazioni dei cittadini. Dalla sua entrata in funzione, gennaio 2014, a fine aprile 2017,

sono pervenute 1.750 segnalazioni e richieste, che hanno ottenuto circa il 90% di riscontri. A ciò si aggiunga che il rapporto con i cittadini è stato tenuto anche attraverso Facebook; le richieste evase ai messaggi inoltrati da coloro che seguono la pagina del Comune sono state evase al 100%, in 11 minuti di media.



Nel programma di mandato (che era stato approvato dal Consiglio comunale nell'estate 2012) era prevista anche l'approvazione del Regolamento per l'accesso agli atti. Le normative di Stato intervenute a partire dalla primavera del 2013, "figlie" della Legge sull'Anticorruzione e che hanno stabilito i primi obblighi di pubblicazione ai fini della trasparenza, hanno di fatto superato questa necessità. Il D. Lgs. n. 33 del 2013 e, più di recente, la sua riforma attraverso il D. Lgs. n. 97 dello scorso anno, hanno infatti prima introdotto nel primo caso l'accesso civico (obbligo di mettere a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, anche senza motivazione, i documenti oggetti di pubblicazione stabiliti dalla Legge) e poi hanno ampliato la materia, attraverso la possibilità per ognuno di ottenere qualsiasi tipo di documento in possesso dell'Amministrazione. In questo modo, il Paese si è adeguato allo standard di molte altre nazioni europee, che già da qualche tempo attuavano il F.O.I.A. (*Freedom of Information Act*).

Tali possibilità di accesso possono essere esercitate da tutti attraverso l'area "Amministrazione Trasparente" del Sito istituzionale.

Attivato a maggio 2013, tale segmento del portale del Comune contiene la documentazione di cui è obbligatoria la pubblicazione, ai sensi di legge, ma anche del Regolamento comunale per la Trasparenza, approvato nel 2010. Non dimentichiamo, infatti, che ancor prima che il Governo attuasse gli interventi relativi all'Anticorruzione, il Comune dell'Aquila si era già dotato di un Regolamento che imponeva la pubblicazione obbligatoria di varie informazioni. Non è un caso che, oltre a quanto imposto dalla Legge, il nostro Ente riporta su un'apposita sezione di

“**Amministrazione Trasparente**” i link ai dati sulla Ricostruzione e sulla popolazione assistita post terremoto del 6 aprile 2003, che evidenziano l'andamento delle pratiche degli interventi sugli edifici, lo stato dei pagamenti, i controlli a campione sulle pratiche stesse, il numero di persone e famiglie che ancora alloggia nel Progetto Case e nei Map, la situazione degli indennizzi per traslochi e beni mobili danneggiati, ecc.

In una pagina di Amministrazione Trasparente si trovano i dettagli dell'Accesso Civico, utilizzato, dal 2013, da 14 tra cittadini e associazioni; tutte le loro istanze sono state evase dall'Ufficio preposto. Quest'ultimo ha provveduto al primo adeguamento della pagina in questione, alla luce delle novità introdotte dal F.O.I.A..

Tali operazioni, sommate a quelle già descritte e che hanno riguardato l'allestimento dell'Urp telematico, hanno permesso ai cittadini di interagire con il Sito istituzionale in maniera più marcata e proficua. **Gli Aquilani inoltre, attraverso il Portale dell'Ente, hanno avuto la possibilità – attraverso una richiesta di registrazione e l'uso di credenziali, e dunque in totale sicurezza – di accedere direttamente alla banca dati dell'Anagrafe per scaricare i propri certificati anagrafici e di stato civile senza più dover andare presso lo sportello dei servizi demografici, e alla banca dati dell'emergenza, per verificare la propria situazione sia come assistiti post sisma, sia in ordine alla pratiche di ricostruzione delle loro abitazioni.**

Per rendere ancora più stretto il rapporto con la gente e per favorire una maggiore capacità propositiva dei medesimi, con Regolamento approvato dal Consiglio comunale sono stati istituiti i **Consigli Territoriali di Partecipazione**. Hanno preso il posto delle sopresse Circoscrizioni e sono stati eletti l'11 ottobre 2015, nel corso di una consultazione elettorale cui hanno preso parte 15.000 cittadine e cittadini; un numero consistente, se si considera che si è trattato di elezioni gestite interamente dall'Ente e dagli organizzatori, senza oneri per il Comune. Sono stati eletti complessivamente 10 Consigli Territoriali, gestiti in tutto da 120 Consiglieri, che operano gratuitamente e che ascoltano le esigenze delle persone che vivono nelle varie aree del Comune, ne chiedono conto all'Amministrazione attiva, possono accedere a tutti i documenti comunali e collaborano in varie iniziative. Solo in due territori (Camarda e Arischia) non sono stati raggiunti i requisiti previsti dal Regolamento per poter votare.

Mi piace sottolineare che molti degli eletti in questi Consigli Territoriali oggi, forti di questa esperienza, sono fra i candidati per le prossime elezioni comunali. Soprattutto le donne, che hanno allora conquistato quasi tutte le Presidenze, e tanti tanti giovani.

L'attività in senso stretto della Partecipazione ha prodotto dei risultati che vengono di seguito riportati, e che testimoniano come il meccanismo di ascolto della popolazione sia diventato ormai consolidato e come la nostra Amministrazione abbia trovato nelle proposte della gente una motivazione particolare nel calibrare i Bilanci e i principali atti di indirizzo.

In tale ambito è stata fondamentale la sinergia con la Facoltà di Scienze Umane dell'Università dell'Aquila.

Iniziative di Partecipazione:

- **Urban Center.** Si è trattato di uno degli esperimenti più interessanti e proficui di incontro e di dialogo istituzionale, nonché con e tra i cittadini. Già nel corso del primo mandato era stato sottoscritto il protocollo d'intesa tra il Comune e l'Istituto Nazionale di Urbanistica (INU). Con questo documento venivano disciplinati i rapporti di collaborazione tra i due Enti nei

campi di attività e di comune interesse, esprimendo in particolare la volontà di definire un progetto operativo che portasse alla costituzione dell'Urban Center. Successivamente è stato istituito il Comitato Scientifico propedeutico alle attività dell'Urban Center e quindi, a seguito di una manifestazione di interesse cui è stata data la massima evidenza pubblica, è stato approvato l'elenco dei soggetti pubblici e privati che hanno scelto di aderire all'Urban Center dell'Aquila. Ben 65 i soggetti pubblici e privati che hanno aderito a questa struttura come soci fondatori e che hanno sottoscritto l'atto costitutivo nella tarda primavera del 2015, a conferma della bontà dell'iniziativa. Tra i principali scopi di questa struttura, favorire la partecipazione attiva dei cittadini e raccogliere proposte provenienti da istituzioni e privati, anche sotto il profilo della pianificazione, finalizzate a qualificare e migliorare il territorio aquilano e la sua vita sociale e civile. L'iter dell'Urban Center non è stato facile, anzi è andato avanti tra mille ostacoli di varia natura, ma siamo riusciti lo stesso a centrare l'obiettivo e la struttura ha cominciato ad operare con regolarità. In questo senso, voglio ricordare la figura del suo Presidente, l'architetto Maurizio Sbaffo, che ci ha lasciato a marzo scorso. Una perdita gravissima, soprattutto per l'aspetto professionale e umano che Maurizio aveva saputo immettere nel ruolo che ricopriva.

- **Question Time.** Abbiamo iniziato con l'ascolto delle problematiche del territorio, promuovendo circa 20 incontri in città e nelle frazioni per sentire le esigenze degli Aquilani. Il Sindaco, gli Assessori e i Consiglieri comunali che hanno avuto dal Sindaco delle deleghe specifiche hanno svolto dei veri e propri tavoli di lavoro, al termine dei quali sono stati redatti dei report contenenti le emergenze che i cittadini stessi hanno segnalato in tali incontri. Sulla base di tali richieste, sono stati dimensionati i progetti dell'Amministrazione.
- **Bilancio e Percorsi Partecipativi.** In questa fase si è andati oltre l'ascolto della città. Il principale strumento di governo della città – il Bilancio – è stato strutturato sulla scorta delle principali esigenze manifestate dal territorio, compatibilmente con le ristrettezze finanziarie del nostro Ente e le incertezze sui trasferimenti post terremoto, che ogni anno hanno tenuto in stallo per diversi mesi l'azione amministrativa. A titolo di esempio, vanno citate le proposte formulate dai 15 circoli degli anziani in due fasi di ascolto, che hanno portato la Giunta ad approvare una graduatoria in base alla rilevanza di tali segnalazioni, riassunte in 25 argomenti. Per il raggiungimento di questi obiettivi sono stati stanziati 70.000 euro, che stanno sostenendo l'attuazione concreta delle proposte maggiormente gettonate.
- **Progetti Partecipativi.** Una quindicina di associazioni o gruppi informali (perché questo è il bello della partecipazione...) ha risposto al bando del Comune del 2014 per attivare degli interventi di miglioramento e riqualificazione su aree pubbliche di proprietà dell'Ente.
- **Predisposizione di un Albo dei facilitatori.** Per gestire al meglio gli incontri di partecipazione, era indispensabile la figura di un moderatore, con le capacità e le competenze per poter creare una sintesi tra interventi dei cittadini e degli Amministratori, necessaria affinché da tali incontri potessero emergere risultati chiari ed obiettivi raggiungibili. Per questa ragione, in seguito a una trasparente procedura selettiva, sono stati scelti dei giovani molto preparati che hanno facilitato le riunioni che si sono svolte nel territorio.
- **Festival della Partecipazione.** La conferma che L'Aquila era ormai diventato un punto di riferimento nazionale nelle iniziative di partecipazione è arrivata nel 2016, quando la prestigiosa associazione Cittadinanzaattiva ha proposto al Comune il **Festival nazionale della Partecipazione**. Il successo è stato decretato dai numeri, visto che, nella tre giorni che si è

svolta all'inizio di luglio, migliaia di ragazzi provenienti da tutta Italia e decine di esperti del settore si sono incontrati in vari luoghi della città, per una serie di incontri sul ruolo fondamentale della partecipazione nella democrazia del nostro tempo.

Mentre scrivo questo report, è in corso la preparazione della seconda edizione del Festival, che si terrà a luglio prossimo. **Diverrà un importantissimo evento internazionale, che ci caratterizzerà e ci porrà al centro dell'attenzione mondiale.**

Tutto quanto sopra descritto – in breve, per ragioni di necessità – ha sancito che la strada intrapresa nel primo mandato, quando fu approvato il Regolamento sugli Istituti di Partecipazione, era giusta. Tale Regolamento, inoltre, è stato pienamente utilizzato per altre due iniziative provenienti dal tessuto sociale cittadino, per attivare la procedura referendaria e per la proposta di petizione popolare su un argomento da sempre oggetto di dibattito: la perimetrazione del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

Questo nuovo modello di interazione Cittadino-Amministrazione ha trovato applicazione anche in altri settori, dove la partecipazione, fino a qualche anno fa, pareva un miraggio assoluto. E' il caso della ricostruzione del **Polo scolastico di Sassa**, che sta avvenendo grazie a un vero e proprio **Laboratorio Partecipativo, e che ha visto l'approvazione del master plan nel novembre 2016.** Ora è in corso la stesura del progetto definitivo.

E che la partecipazione sia stata uno dei punti di forza dell'attività politico-amministrativa del mandato è stato riconosciuto anche dalla prestigiosa testata giornalistica **Il Sole24 Ore, che, nella consueta indagine annuale sulla qualità della vita nelle province, ha posizionato L'Aquila nella parte alta della graduatoria 2016, nella sezione riservata alla partecipazione e alla cultura.**

Marcata, inoltre, è stata l'interazione con i Progetti Europei, che da qualche tempo stanno avendo una nuova propulsione: circa 100mila euro di risorse sono state canalizzate all'interno del Comune per azioni che hanno riguardato sia gli scambi tra i giovani che le nuove frontiere dell'assistenza in favore della terza età.

2. La “macchina” comunale: riorganizzazione della struttura amministrativa, il rapporto con gli Aquilani

L'organizzazione dell'apparato amministrativo comunale è stata dimensionata soprattutto in funzione del nuovo assetto della ricostruzione post terremoto, con la fine dei commissariamenti, della Struttura Tecnica di Missione e dei provvedimenti straordinari, sanciti con la cosiddetta Legge Barca (la n. 134 del 2012, artt. da 67 bis a 67 opties). La normativa, approvata anche con le proposte pervenute dalla Giunta e dal Consiglio comunale agli albori del secondo mandato – l'Aula formulò le osservazioni nella seduta del 10 luglio 2012 – ha definito la nascita dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione. Una struttura che ha avuto il compito di gestire il trasferimento al Comune delle somme assegnate dal Governo per le varie esigenze del post sisma (assistenza alla popolazione, indennizzi e, per l'appunto, ricostruzione), diventando l'interlocutore unico dell'Ente in questo ambito. Ciò ha comportato un più regolare flusso delle risorse per la ricostruzione, dando la possibilità al Comune di fissare regole più adatte per la riedificazione dell'Aquila e del suo territorio, anche attraverso l'ascolto delle proposte dei cittadini.

Al posto della filiera creata dalle varie ordinanze successive al sisma, abbiamo potuto contare su un Ufficio che ha svolto e svolge l'esame preliminare per l'ammissione al contributo per la ricostruzione attraverso l'innovativo sistema delle schede parametriche, demandando poi all'Ente il compito di erogare materialmente le somme riconosciute.

L'Amministrazione comunale è riuscita a ottenere un incremento del personale per la rinascita del capoluogo d'Abruzzo in tutti i suoi aspetti (edilizio pubblico e privato, sociale, amministrativo, ecc.), attraverso il cosiddetto “concorso”, una procedura selettiva che ha portato all'assunzione di circa 130 unità di personale. Con i meno di 360 dipendenti sui quali poteva contare inizialmente, il Comune non avrebbe mai potuto ‘guidare’ la complessa macchina della ricostruzione, nonostante il personale di ruolo abbia dato prova di capacità e impegno lodevoli in uno dei periodi più difficili della storia della città. **Siamo soddisfatti? No!!! Continuiamo ad avere , rispetto alle esigenze, troppi pochi dipendenti, veri eroi, che con grande sacrificio cercano ogni giorno di far andare la macchina ed assicurarci un nuovo futuro.**

La struttura generale del Comune è stata più volte modificata, con l'obiettivo di renderla più efficiente e di erogare migliori servizi alla città. Il Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi è stato di volta in volta aggiornato con l'obiettivo di rendere le scelte delle posizioni organizzative quanto più trasparente possibile. E' stato introdotto il sistema delle graduazioni dei Dirigenti e delle Posizioni stesse, definendo anche il sistema di valutazione. Sulla questione del personale, la Giunta ha svolto un ruolo molto attento, intervenendo in tutte le questioni che potessero migliorare l'operatività degli uffici.

Sono stati anche aggiornati i contratti integrativi, alcuni mai approvati in passato, dando anche maggiori gratificazioni economiche ai dipendenti, sempre nel rispetto di regole e norme.

Per rendere ancora quanto più efficiente ed efficace l'azione amministrativa, i settori comunali sono stati suddivisi in dipartimenti, prima due e poi tre, per garantire un proficuo coordinamento ai settori, in base alle materie da essi trattare: Ricostruzione, Risorse ed Economico. Nel programma di mandato era prevista una riduzione di dirigenti da 19 a 14; siamo passati da 19 a 12, compreso il Segretario Generale, fornendo un contributo sul risparmio della spesa del personale e mantenendo, anzi aumentando i servizi. Nel precedente paragrafo sono state descritte le iniziative che hanno riguardato la partecipazione; le stesse sono state curate, sotto il profilo amministrativo, da un apposito Ufficio, al quale è stato poi aggiunto un altro che sta svolgendo le funzioni di sportello per il lavoro, operando per rendere più proficuo l'incontro tra la domanda e l'offerta in questo mercato, che continua a rappresentare la vera emergenza del nostro territorio.

Ci eravamo inoltre impegnati a rendere a fornire la massima trasparenza alle gare d'appalto, attraverso la costituzione di una struttura che gestisse unitariamente le procedure con importi a base d'asta di una certa consistenza. Per questa ragione, nel 2014 è diventata operativa la Centrale Unica di Committenza, che in poco più di due anni ha, ha concluso 52 gare, aggiudicando interventi per 31 milioni e mezzo di euro. Questo il dettaglio:

GARE ANNO 2014			
Oggetto	Importo	Stato	Data
ELENCO DI IMPRESE PER LAVORI DI IMPORTO INFERIORE AD €. 500.000	€ 500.000,00	conclusa	02-ago-14
GARA PER L'AFFIDAMENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA I° MAGGIO	€ 82.541,73	conclusa	01-set-14
AFFIDAMENTO IN COCESSIONE DELLA PIATTAFORMA TELEMATICA STAZIONE APPALTI	<i>A costo zero per l'Amministrazione</i>	conclusa	01-ott-14
GARA PER L'AFFIDAMENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA PISCINA COMUNALE	€ 244.413,11	conclusa	21-ott-14
GARA PER L'AFFIDAMENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRETURO	€ 82.438,60	conclusa	27-ott-14
GARA AFFIDAMENTO TRIBUNA STADIO SAN GREGORIO	€ 106.225,83	conclusa	07-nov-14
MANUTENZIONE CIMITERO CAPOLUOGO E FRAZIONI	€ 160.000,00	conclusa	01-dic-14
AFFIDAMENTO SERVIZIO MANUTENZIONE CIMITERI TEMPERA	€ 202.000,13	conclusa	04-dic-14

GARE ANNO 2015			
Oggetto	Importo	Stato	Data
PISTA SKATE PIAZZA D'ARMI	€ 44.679,18	conclusa	01-gen-15
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STADIO FATTORI	€ 155.000,00	conclusa	14-gen-15
GARA PER L'AFFIDAMENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PAGANICA	€ 134.908,43	conclusa	16-gen-15
GARA PERCORSO NATURALISTICO RAIALE PAGANICA	€ 80.000,00	conclusa	12-feb-15
GARA SICUREZZA STRADALE VEICOLARE E PEDONALE SULLA VIABILITA' COMUNALE	€ 233.811,37	conclusa	05-mar-15
GARA PER L'AFFIDAMENTO MANUTENZIONE PROGETTO C.A.S.E. E M.A.P.	€ 1.021.385,55	conclusa	01-apr-15
GARA LAVORI RIFACIMENTO MANTO STRADALE E RIPASSO SEGNALETICA LOCALITA' SANTA BARBARA ED ALTRE(VIA FICARA)	€ 84.317,37	conclusa	01-apr-15
GARA MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	€ 198.601,03	conclusa	16-apr-15
MANUTENZIONE VIA DELLA CROCE ROSSA	€ 211.844,38	conclusa	20-apr-15
GARA LAVORI RESTAURO CAMERA MORTUARIA CIMITERO MONUMENTALE	€ 295.263,00	conclusa	01-mag-15
GARA LAVORI MANUTENZIONE CASE E MAP	€ 400.361,23	conclusa	01-giu-15
GARA RIPRISTINO CAMPO SPORTIVO ARISCHIA	€ 233.439,60	conclusa	10-lug-15
GARA EDIFICIO COMUNALE ARAGNO	€ 41.084,15	conclusa	31-lug-15
ELENCO DI IMPRESE PER LAVORI DI IMPORTO INFERIORE AD €. 1.000.000	€ 1.000.000,00	conclusa	01-ago-15
GARA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SPEDIZIONE POSTALE	€ 169.988,05	conclusa	07-ago-15
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZETTO SPORT	€ 421.262,20	conclusa	24-ago-15
GARA DEMOLIZIONE SCUOLA PETTINO	€ 291.496,00	conclusa	31-ago-15
GARA AFFIDAMENTO SERVIZI CIMITERIALI	€ 155.850,00	conclusa	01-set-15
GARA MANUTENZIONE SCUOLA INFANZIA COPPITO	€ 193.533,31	conclusa	28-set-15
GARA PER L'AFFIDAMENTO LAVORI PARCO URBANO PIAZZA D'ARMI	€ 18.619.713,84	conclusa	01-ott-15
PONTE CICLOPEDONALE FIUME ATERNO	€ 14.208,81	conclusa	02-ott-15
GARA TRIBUNA STADIO MONTICCHIO	€ 54.451,03	conclusa	13-ott-15
GARA RISERVA SORGENTE VERA	€ 139.574,54	conclusa	17-nov-15
GARA PISTA POLIFUNZIONALE VALLE ATERNO	€ 998.555,25	conclusa	11-dic-15
GARA MANUTENZIONE SCUOLA MEDIA ALIGHIERI	€ 586.541,57	conclusa	17-dic-15

GARE ANNO 2016			
Oggetto	Importo	Stato	Data
LAVORI DI REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VIDEO SORVEGLIANZA A SERVIZIO DELLO STADIO ACQUASANTA	€ 229.475,00	conclusa	13-gen-16
AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO DEGLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE DEL COMUNE DELL'AQUILA	€ 3.002.000,00	conclusa/ annullata	1-feb-16
GARA RIMOZIONE MACERIE DA CROLLI VIA SMARA	€ 66.825,20	conclusa	10-feb-16
GARA ADEGUAMENTO IMPIANTI PALAZZO ROTILIO	€ 48.241,00	conclusa	25-gen-16
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELLA SCUOLA MATERNA DI ROIO COLLE-L'AQUILA	€ 250.086,89	conclusa	12-apr-16
MANUTENZIONE EDIFICIO POGGIO SANTA MARIA	€ 86.140,26	conclusa	14-apr-16
LAVORI DI SISTEMAZIONE ESTERNA DEI MUSP DEL COMUNE DELL'AQUILA	€ 536.755,64	conclusa	20-apr-16
LAVORI DI COMPLETAMENTO OPERE DI CONSOLIDAMENTO SCARPATE E RIQUALIFICAZIONE DEI MURETTI ALL'INTERNO DEL BORGO DI SAN PIETRO DELLA JENCA IN L'AQUILA	€ 149.382,84	conclusa	22-apr-16
GARA DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE MURO SOSTEGNO VIALE ALDO MORO	€ 194.816,05	conclusa	13-mag-16
RIPARAZIONE STRUTTURALE CIMITERO EDIFICIO 96	€ 604.095,06	conclusa	22-giu-16
SERVIZIO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ISPEZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI DI POTENZA INFERIORE A 35 KW NON AUTO DICHIARATI NEL BIENNIO 2013 – 2014 NEL COMUNE DI L'AQUILA	€ 210.000,00	conclusa	27-giu-16
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'AREA PIAZZA D'ARMI E POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE A SERVIZIO DEI QUARTIERI LIMITROFI DELLA CITTÀ- MODIFICA DELL'ASSETTO VIARIO DI VIALE CORRADO IV° DALL'INCROCIO CON VIALE DELLA STAZIONE (VIALE XXV APRILE) ALL'INCROCIO S. S. N. 80 E S. S. N. 17(BIVIO S. ANTONIO). BRETELLA DI COLLEGAMENTO ACCESSO CASELLO AUTOSTRADALE L'AQUILA OVEST A24	€ 998.509,21	conclusa	14-lug-16
ACCORDO QUADRO: LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI E PERTINENZE STRADALI DI COMPETENZA COMUNALE	€ 293.344,95	conclusa	29-set-16
PIANO ZONA 2011/13- ASSISTENZA DOMIC. MINORI	€ 83.333,33	conclusa	04-ott-16
SERVIZIO DI TRASPORTO HANDICAP GRAVE DA E VERSO I CENTRI DI RIABILITAZIONE E CURA	€ 254.545,45	conclusa	04-ott-16
ACCORDO QUADRO - LAVORI DI MANUTENZIONE DEL MANTO STRADALE DELLA VIABILITÀ LOCALE S. BARBARA E ALTRE, L'AQUILA	€ 274.157,86	conclusa	12-ott-16
GARA OUTSORCING GESTIONE ARCHIVIO COMUNALE	€ 426.229,50	conclusa	13-ott-16

Innovare i servizi era un altro degli imperativi categorici del Programma di mandato. E innovazione significava da una parte offrire ai cittadini la possibilità di accedere on line ai servizi comunali e dall'altra riorganizzare la filiera dei procedimenti interni in modo più efficiente e con la diminuzione dei costi.

Sul primo punto, si è consentito agli utenti di:

- **Ottenere da casa i certificati d'anagrafe e di stato civile.** Circa 1.000 cittadini si sono iscritti all'anagrafe on line, attiva dalla fine del 2013. Per mezzo di una procedura informatizzata, gestibile attraverso il sito internet del Comune, ad ogni aquilano è data la possibilità di stampare direttamente dal computer di casa tutti i certificati d'anagrafe (residenza, stato di famiglia, ecc.) e di stato civile (nascita, matrimonio, ecc.). Meno code allo sportello dei certificati, più risparmio di carta, ma soprattutto tanto tempo risparmiato al cittadino;
- **Controllo on line della propria situazione post terremoto.** Registrandosi alla Banca Dati per l'Emergenza (B.D.E.), ogni cittadino ottiene le credenziali per poter visualizzare la correttezza della sua posizione sia per quanto concerne l'assistenza sia per quanto riguarda la pratica di ricostruzione della sua casa.
- **Carta d'identità elettronica.** Dal 6 dicembre 2016 la carta d'identità è tornata ad essere elettronica: quello dell'Aquila è stato uno tra i duecento Comuni in Italia che il Ministero dell'Interno ha scelto per riattivare un progetto che era stato sospeso negli anni trascorsi, a causa dei disagi che aveva comportato ai cittadini. **La tariffa fissata dalla Giunta per ottenere il documento è stata di 20 euro: la più bassa tra i capoluoghi italiani.**
- **Buoni pasto elettronici per le mense scolastiche.** Dall'inizio del 2017 i buoni pasto si possono prenotare attraverso internet (nonché un'app per i dispositivi mobili). Anche in questo caso, sipario sul cartaceo e sulle code per accaparrarsi i blocchetti per le mense.
- **Pagamenti elettronici.** E' ormai completata la fase di preparazione della piattaforma PagoPA, che entrerà in funzione entro il primo bimestre del 2017. Ciò permetterà ai cittadini di effettuare i pagamenti di tributi, utenze del Progetto Case, ecc. in maniera rapida e senza più file in banca alle poste.
- **"Impresainungiorno"** Nel 2012 sono state avviate le procedure per la gestione telematica delle pratiche concernenti il commercio e le attività produttive in generale. **Nel 2013 il Comune dell'Aquila è stato il primo Comune Capoluogo a rendere operativo il portale "impresainungiorno" e, ad oggi, detto Portale è diventato l'interfaccia unica per i procedimenti telematici in materia di attività produttive. Nel 2014 si è perseguito l'obiettivo di incrementare l'automazione dei flussi informativi e dell'interscambio dei dati tra il SUAP e tutti i soggetti, sia interni che esterni all'Ente, coinvolti nei diversi procedimenti.**

Sul secondo punto, a partire dall'inizio di gennaio 2017 i provvedimenti dirigenziali non sono più cartacei, ma seguiranno la filiera di legge – dalla loro elaborazione fino alla loro esecutività - all'interno di un software che metterà in collegamento tutti gli uffici interessati. Anche in questo caso, risparmio di carta, e più sollecitudine nei percorsi amministrativi. Stesso discorso per le delibere della Giunta comunale, il cui iter è da un mese tracciato informaticamente. Un'amministrazione moderna, al passo con i tempi.

Non esiste democrazia senza certezza del diritto, non esiste democrazia senza regole. Consapevoli di ciò, abbiamo predisposto dei regolamenti – approvati dal Consiglio Comunale – con i quali abbiamo finalmente fornito delle garanzie su aspetti delle funzioni amministrative che hanno avuto delle positive ripercussioni sulla vita quotidiana dei cittadini. Abbiamo conferito forza normativa a funzioni che avevano delle regolamentazioni molto datate – e per questo assolutamente obsolete e non più rispondenti alle esigenze della società attuale – o che non erano mai state disciplinate. Questo il quadro dei principali regolamenti approvati dal Consiglio e dalla Giunta Comunale:

- *Regolamento per le Unioni civili*
- *Nuovo regolamento di contabilità e sistema di controlli interni*
- *Regolamento per il servizio delle lampade votive*
- *Regolamento per l'affidamento dei lavori e l'acquisizione di beni e servizi in economia*
- *Regolamento di polizia mortuaria*
- *Regolamento per la concessione dei benefici economici 'una tantum' per i nuclei familiari in estrema difficoltà*
- *Modifica al regolamento per la monetizzazione delle aree da cedere*
- *Modifica al regolamento sugli istituti di partecipazione*
- *Regolamento per l'Istituzione dei Consigli territoriali di partecipazione*
- *Regolamento per le concessioni di provvidenze economiche e del patrocinio comunale alle attività culturali*
- *Nuovo Piano dell'Emergenza di Protezione civile*
- *Regolamento degli asili nido*
- *Regolamento per il trasporto scolastico*
- *Regolamento per l'Utilizzo dei sistemi di videosorveglianza*
- *Regolamento per la concessione degli Orti Urbani*

Un'attività davvero considerevole – mai registrata in passato – ulteriormente rafforzata dai numerosi disciplinari per i funzionamenti interni dei procedimenti comunali, varati dalla Giunta.

Per quanto riguarda le Aziende Partecipate, i filoni principali di intervento hanno riguardato innanzitutto il contenimento delle spese, attraverso l'eliminazione dei Consigli di Amministrazione e la designazione di Amministratori unici, reperiti peraltro in modo assolutamente trasparente. Seguendo gli indirizzi forniti dal Consiglio comunale, la designazione di detti Amministratori è avvenuta attraverso la richiesta di curriculum mediante bandi pubblici, cui è seguita una scrupolosa opera di comparazione.

Città dell'Aquila

Report di Mandato 2012-2017

II PARTE

3. La ricostruzione post terremoto: la “resurrezione” delle periferie, il centro storico che comincia ad animarsi mentre la terra non smette mai di tremare

Quanto accaduto nel secondo semestre del 2016 ha dimostrato che gli Aquilani hanno la classica “scorza”. Il riassetto normativo della ricostruzione aveva portato a risultati interessanti, quando, il 24 agosto 2016, l'orco è tornato. Siamo stati svegliati in piena notte, perché i nostri amici vicini di casa di Amatrice, Accumoli e così via subivano la nostra stessa triste sorte dell'aprile 2009. Abbiamo messo a loro disposizione gli alloggi del Progetto Case che andavano via via vuotandosi perché la gente stava tornata a casa, essendo completati i lavori per il ripristino delle loro abitazioni. Ma l'incubo non era finito. Il 31 ottobre il terremoto percuoteva Norcia e le zone circostanti: nuova emergenza anche all'Aquila per gli effetti inevitabili dell'ennesimo sisma.

E poi... il 18 gennaio 2017, mentre infuriava una corposa nevicata, il sisma è tornato a bussare alle nostre porte, nella vicina zona dell'Alta Valle dell'Aterno.

Ma siamo andati avanti lo stesso. I cantieri hanno continuato a lavorare, la gente è tornata in case finalmente sicure. Questa è la nostra forza. E qui mi preme di puntualizzare un concetto. In dieci anni ho avuto modo di vedere i dipendenti comunali all'opera in condizioni assolutamente proibitive, soprattutto nei minuti e nei periodi successivi al terremoto del 6 aprile 2009. Ma l'impegno che hanno profuso in quei grigi giorni di metà gennaio è stato commovente. Hanno lasciato famiglie e affetti per fornire il loro apporto allo scopo di fronteggiare le emergenze meteorologica e sismica con tutti i mezzi possibili. **Porterò per sempre con me il ricordo degli addetti comunali che, in quelli come negli altri giorni bui per la storia della nostra città, hanno profuso il massimo dell'impegno a servizio dell'Aquila e dei Comuni fratelli nella sventura.**

Proprio all'inizio di questo secondo mandato – eravamo nell'estate 2012 – cessava finalmente la babele normativa che aveva ingessato la ricostruzione: ordinanze governative, decreti, direttive, circolari, disposizioni esplicative, documenti di vario genere. La gestione commissariale, che fino ad allora aveva gestito il dopo sisma, aveva portato a una confusione ingovernabile, con evidenti riflessi sulla ricostruzione del territorio. La legge n. 134 di quel mese di agosto (cosiddetta Legge Barca) cancellava definitivamente Commissario e Struttura Tecnica di Missione (che tanti danni ci avevano

provocato) e apriva il campo alla costituzione di quello che sarebbe diventato l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione (U.S.R.A.). Una struttura non più interlocutrice o sovraordinata al Comune, ma a servizio di quest'ultimo, per velocizzare le pratiche della ricostruzione privata, ma anche pubblica.

L'innovativa scelta delle schede parametriche, per le richieste di contributo successive all'istituzione dell'U.S.R.A., dopo un momento iniziale di perplessità da parte dei professionisti – cosa assolutamente fisiologica, quando ci si appropria una novità -, hanno consentito un iter più efficiente e rapido delle pratiche di ricostruzione, instaurando anche un rapporto tra struttura di Stato e uffici comunali competenti più proficuo. I risultati si sono visti. Oggi la periferia è ricostruita per oltre il 90% e, a partire dal 2013, è iniziata decisamente anche la ricostruzione del centro storico. Prima di quell'anno non era possibile, semplicemente perché il farraginoso meccanismo degli interventi da condurre nella Città antica e nei centri storici delle frazioni e **l'assenza di fondi adeguati da Roma** non avevano consentito un'azione incisiva nella ricostruzione del cuore dell'Aquila. Ci impedirono di partire, ed anzi, come ricorderete, in seguito alla nascita del Governo Letta, ci venne addirittura sottratto il miliardo per la nostra ricostruzione, che Berlusconi e Forza Italia vollero portarci via per ottenere, per l'ingresso nel Governo, l'abolizione dell'IMU. Giorni duri. Dovetti restituire la fascia da Sindaco ed ammainare il tricolore. Giorni per me drammatici, terribili, dolorosi. Ma così ottenemmo per la prima volta una tassa di scopo ed 1,2 miliardi di euro per tutto il cratere. Quante battaglie!!!

NEL PRECEDENTE MANDATO.....

Sono state determinate scelte ricostruttive, tempi, strategie e costi, stati inseriti dal Comune dell'Aquila nella redazione del proprio Piano di Ricostruzione che comprende il capoluogo e le 49 frazioni.

Parallelamente si è proceduto a:

1. Rapida ricognizione e perimetrazione dei Centri storici, secondo l'articolo 2 della legge 1444/68;
2. Individuazione degli aggregati dei Centri storici e coadiuvante attività di sportello con tecnici e cittadini;
3. Pubblicazione degli avvisi per le proposte di intervento per ogni sub-comparto (A, B, C zone di frontiera)
4. Esame di ogni proposta di intervento pervenuta dai cittadini attraverso una commissione mista Comune-Soprintendenza;
5. Emissione dei decreti sindacali di approvazione delle proposte di intervento per ogni sub-ambito esaminato (dal dicembre 2010);
6. Proposizione di norme atte superare le rigidità della burocrazia vigente;
7. Approvazione del Piano di Ricostruzione di Onna (il primo in assoluto su tutto il cratere sismico avvenuta a novembre 2011);
8. Adozione del Piano di Ricostruzione generale con atto di Consiglio ad inizio febbraio 2012; avendo preferito all'atto monocratico del Sindaco l'approvazione dell'organo consiliare si è allungata, giocoforza, la tempistica, tanto più se si considera l'opera di informazione e trasparenza che ha preceduto l'adozione. (La gran parte degli altri Comuni del cratere si è affidata al decreto sindacale di avviso di deposito di piano);
9. Approvazione del piano di ricostruzione di Tempera, piano attuativo in variante al PRG ed anticipato (come per Onna) rispetto alla conclusione dell'iter del piano generale;
10. Indizione ed apertura delle conferenze dei servizi per il piano generale del comune e per i piani attuativi di Onna e Tempera;
11. Esame delle osservazioni pervenute ai piani;
12. Promozione ed indizione della conferenza dei servizi per il Palazzo ex Prefettura e successiva approvazione da parte del Consiglio comunale;
13. Promozione di protocolli d'intesa con alcune fra le università più prestigiose per la ricostruzione di interi centri storici o comparti di essi;
14. Emanazione di disposizioni dirigenziali per favorire un più chiaro e spedito iter nell'esame dei progetti;
15. Protocolli condivisi atti ad agevolare l'iter dei pagamenti alle imprese ed ai tecnici impegnati nella ricostruzione.

Due le direttrici che sono state seguite, affinché potesse partire la ricostruzione post terremoto nel centro storico, che, vale la pena ripeterlo, è uno dei più ricchi d'Italia quanto a beni monumentali, artistici e architettonici.

La prima strada era già stata percorsa nel precedente mandato, con l'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, del cosiddetto "Asse Centrale". Era stato possibile, in quel modo, individuare una sorta di ampio corridoio, all'interno del quale avviare in tempi rapidi progettazioni e opere.

La seconda è stata quella di definire i criteri operativi e le priorità per gli interventi nei centri storici, in armonia con il Piano di Ricostruzione. Piano che abbiamo dovuto redigere e approvare ma che, come del resto già scritto nel programma di mandato del 2012, doveva essere un semplice strumento di coordinamento nelle intenzioni della prima legge fondamentale sul post sisma (il Decreto Legge n. 39/2009, convertito con la Legge n. 77/2009) e che invece ben presto divenne, per tutti i comuni del cratere, un pachiderma della pianificazione, in base alle prescrizioni che abbiamo dovuto giocare e che erano contenute nel Decreto commissariale n. 3 del 2010. Tale operazione è stata portata a compimento con la delibera approvata dalla Giunta comunale il 28 marzo 2014 (la n. 122). A tale atto hanno fatto seguito 11 provvedimenti dirigenziali tra aprile 2015 e maggio 2016, con i quali sono stati definiti concretamente gli indirizzi forniti dall'amministrazione attiva in ordine alle condizioni di priorità di per presentare i progetti della scheda parametrica parte seconda per la città e le frazioni.

Un lavoro certosino e capillare, che forse non avrà accontentato tutti (cosa peraltro impossibile, in qualsiasi situazione), ma che ha permesso di avere una specifica regolamentazione sulla ricostruzione nei centri storici dell'Aquila e delle tantissime frazioni del suo territorio, uno dei più vasti d'Italia.

I dati sulla ricostruzione e sulla popolazione assistita parlano chiaro.

Contributi ricostruzione privata erogati dal 2009 a febbraio 2017: € 4 miliardi e 956 milioni
Numero di pratiche presentate dal 2009 a febbraio 2017: 29.602
Numero di pratiche istruite dal 2009 a febbraio 2017: 24.951
Numero di persone sfollate dopo il sisma del 6 aprile 2009: 50.000
Numero di persone che, a metà del 2013, erano ancora negli alloggi Case e Map: 16.000
Numero di persone che, a fine aprile 2017, sono ancora negli alloggi Case e Map: 8.800 (<i>in realtà il numero è inferiore, in quanto questa cifra comprende anche le famiglie assegnatarie degli alloggi in seguito ai bandi per le fragilità sociali e le 340 famiglie rimaste senza casa in seguito ai terremoti dell'Italia Centrale e dell'Alta Valle dell'Aterno di agosto e ottobre 2016 e gennaio 2017</i>)
Numero di cantieri aperti per la ricostruzione post sisma: 700 circa
Di cui nei centri storici città e frazioni: 263
Importo erogato per la ricostruzione pubblica: € 1 miliardo e 322 milioni

Dati pubblicati sul Sito internet dell'Usra (per la ricostruzione) e del Comune dell'Aquila (per la popolazione assistita)

Aver creato i presupposti per far tornare a casa oltre 40mila Aquilane e Aquilani in poco più di sette anni è un buon risultato?

Aver canalizzato risorse sul territorio per 6 miliardi di euro per la ricostruzione pubblica e privata – fondi spesso strappati con i denti dal Comune a una burocrazia statale sovente refrattaria – è un buon risultato?

Avere 700 imprese edili che lavorano in quello che è stato definito il cantiere più grande d'Europa, e che peraltro devono rispettare dei protocolli di sicurezza e una rigorosa tracciabilità per se stessi e per i loro dipendenti (come voluto fortemente dal Comune), è un buon risultato?

Il giudizio è rimesso ai cittadini.

La ricostruzione senza servizi non poteva avere alcun significato. Ed è per questo che siamo riusciti a far sbloccare i fondi per finanziare i nuovi sottoservizi del centro storico, che vede nella Gran Sasso Acqua il soggetto attuatore. Niente più cunicoli dove dover entrare per verificare eventuali problematiche sulle condutture di energia elettrica o dell'acqua, ma un vero e proprio tunnel percorribile a piedi e dove convogliare, oltre i servizi sopra indicati, **anche la fibra ottica**. Un percorso che, attualmente, è di 12 chilometri e mezzo e che, a intervento finito, diventerà di 17 chilometri. Difficile trovare in qualche altra città un simile opera e non è un caso che i principali media nazionali e internazionali (a cominciare dalla storica Bbc) si siano interessati a tale intervento. Il tunnel dei sottoservizi è anche l'esempio più eclatante della politica attivata perseguita, durante il mandato, per realizzare la città smart, unitamente ai progetti realizzati insieme con Enea e Enel (attraverso l'allestimento di una parte della pubblica illuminazione migliore e più economica e la distribuzione dei dispositivi per i controlli dei consumi domestici), i workshop, la videosorveglianza di prossima attivazione – che mira a rendere la città ancora più sicura – e tante altre iniziative che hanno portato il Comune a ottenere dei premi nazionali di sicuro prestigio. E poi le colonnine per i rifornimenti per le auto elettriche, che presto saranno ampliate, e che sono le migliori alleate dell'ambiente. Nella stessa direzione va l'operazione finalizzata a incentivare l'acquisto delle biciclette a pedalata assistita, finanziata con 100mila euro.

Un'analisi a sé stante meritano **le opere pubbliche** sui beni comunali. Il miliardo e 315 milioni di euro erogati dall'USRA per la ricostruzione pubblica riguarda, naturalmente, tutti gli edifici di proprietà delle pubbliche amministrazioni. Tra queste, il Comune ha fatto e sta facendo la sua parte. Tra il 2013 e il 2016 sono stati conclusi **interventi per circa 100 milioni**. Sommando il valore dei lavori in corso (30 dei circa 700 cantieri in città interessano immobili comunali), ai progetti in corso di gara e a quelli che andranno in appalto entro la fine della primavera del 2017, le azioni attivate dal Comune in questo campo svilupperanno circa **288 milioni di euro** tra nuove opere, restauri, riparazioni e consolidamenti nonché manutenzioni straordinarie. Le tabelle che seguono mostrano in dettaglio l'attività svolta, quella in corso e quella programmata. Anche in questo caso, alle Aquilane e agli Aquilani spetta il giudizio conclusivo.

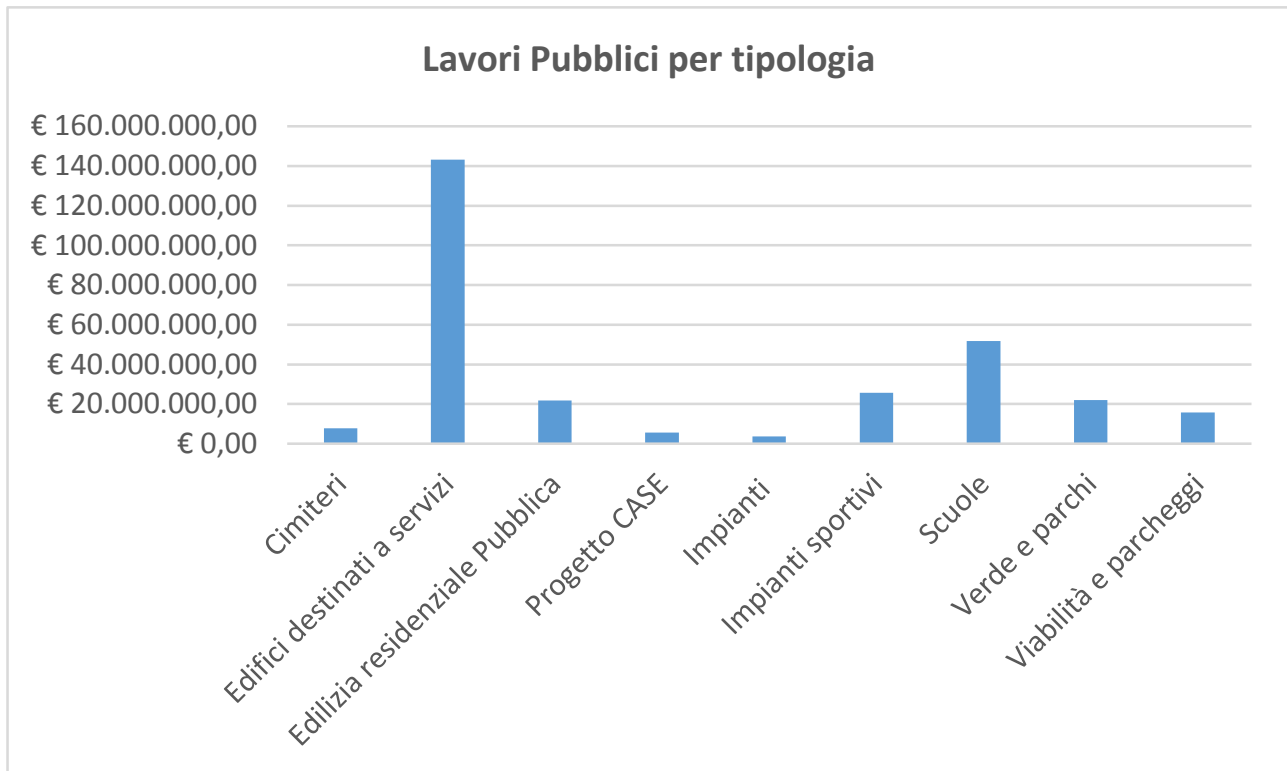
Ma a nostra parziale discolpa per i tempi lunghi, vorrei ricordare la insopportabile, vergognosa per un paese civile, complessità burocratica italiana per la realizzazione di appalti pubblici. Norme, norme, codicilli, TAR... allucinante. E poi il nuovo Codice degli appalti, già rivisto dopo un anno. **CAOS NORMATIVO INDEGNO DI UN PAESE CIVILE.**

Non posso non affrontare la questione scuole, loro ricostruzione e messa in sicurezza

Anche qui vi è stato un grave ritardo. Ma ricordo a tutti noi, ancora una volta, che i finanziamenti stanziati dal governo Berlusconi, già nel 2009, furono dirottati dall'allora Commissario Chiodi nel resto dell'Abruzzo, con esclusione del cratere, del comune dell'Aquila in particolare.

Solo nel 2013 vi è stato uno stanziamento di competenza (non di cassa) per le nostre scuole. Pertanto solo a partire dal 2014 siamo stati in condizioni di avviare il periglioso e complesso iter di avvio delle

progettazioni. Oggi sono pronte a partire, nella loro ricostruzione, solo la Marielle Ventre e la scuola di Arischia.



Tipologia intervento	Stato di attuazione				Totale
	conclusi	in corso	in gara di appalto	in gara appalto entro 2017	
Nuove opere	€ 18.987.082,26	€ 24.950.000,00	€ 8.700.680,21	€ 43.135.000,00	€ 95.772.762,47
Restauro, riparazioni e consolidamenti	€ 71.641.674,39	€ 92.758.738,91		€ 12.886.124,00	€ 177.286.537,30
Manutenzioni straordinarie	€ 8.495.953,31	€ 1.751.018,14	€ 3.912.709,31		€ 14.159.680,76
TOTALE OPERE CONCLUSE	€ 99.124.709,96	€ 119.459.757,05	€ 12.613.389,52	€ 56.021.124,00	€ 287.218.980,53

Tipologia opera	Stato di attuazione				Totale
	conclusi	in corso	in gara di appalto	in appalto entro maggio 2017	
Cimiteri	€ 3.516.431,87	€ 840.177,00		€ 3.403.124,00	€ 7.759.732,87
Edifici destinati a servizi	€ 63.123.229,30	€ 71.572.102,70		€ 8.563.000,00	€ 143.258.332,00
Edilizia residenziale Pubblica	€ 2.406.011,00			€ 19.365.000,00	€ 21.771.011,00
Progetto CASE	€ 2.200.000,00		€ 3.412.709,31		€ 5.612.709,31
Impianti	€ 3.634.182,23				€ 3.634.182,23
Impianti sportivi	€ 9.844.945,37	€ 7.294.573,21		€ 8.549.000,00	€ 25.688.518,58
Scuole	€ 3.783.313,90	€ 16.925.000,00	€ 9.105.680,21	€ 11.770.000,00	€ 41.583.994,11
Verde e parchi	€ 250.000,00	€ 20.000.000,00	€ 95.000,00	€ 1.721.000,00	€ 22.066.000,00
Viabilità e parcheggi	€ 10.366.596,29	€ 2.827.904,14		€ 2.650.000,00	€ 15.844.500,43
TOTALE OPERE CONCLUSE	€ 99.124.709,96	€ 119.459.757,05	€ 12.613.389,52	€ 56.021.124,00	€ 287.218.980,53

Stazione Appaltante	Stato di attuazione				Totale
	conclusi	in corso	in gara di appalto	in appalto entro maggio 2017	
Comune	€ 35.541.077,96	€ 36.667.257,05	€ 12.613.389,52	€ 42.671.124,00	€ 127.492.848,53
Provveditorato	€ 53.483.632,00	€ 34.417.500,00		€ 13.350.000,00	€ 101.251.132,00
MIBAC	€ 9.500.000,00	€ 26.375.000,00			€ 35.875.000,00
Altri	€ 600.000,00	€ 22.000.000,00			€ 22.600.000,00
TOTALE OPERE CONCLUSE	€ 99.124.709,96	€ 119.459.757,05	€ 12.613.389,52	€ 56.021.124,00	€ 287.218.980,53

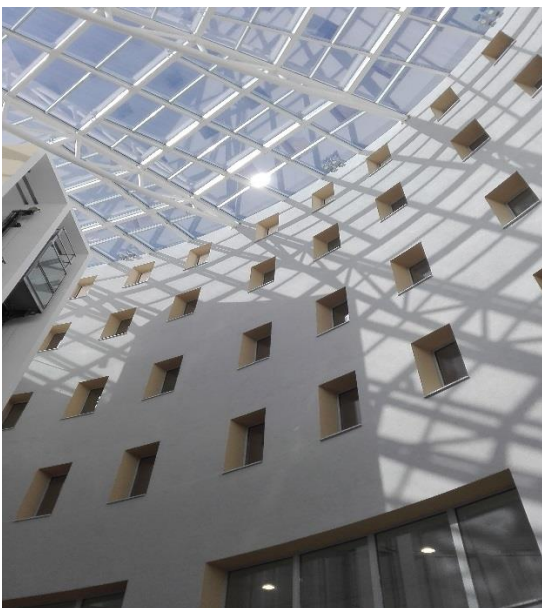
Tabella 1- Principali interventi conclusi, in corso e in gara di appalto

Sull'importo totale degli interventi avviati, il 77% riguardano interventi conclusi o in corso ed il restante 23% quelli in gara di appalto o prossimi alla gara. Il 43% degli importi riguarda interventi gestiti direttamente dal comune, mentre per il restante 57% gestiti da altri Enti, con la supervisione del Comune come ente proprietario. In termini di numero degli interventi invece su 142 interventi avviati **122** sono gestiti direttamente dal Comune.



Figura 1 – grafici sullo stato di attuazione delle opere per tipologia e stazione appaltante

Tra i lavori conclusi spiccano quelli relativi alla riparazione del Palazzo di Giustizia (*nelle foto qui sotto, un particolare e il nuovo parcheggio lungo via Filomusi Guelfi*), dell'ex ONPI, dell'ex Mattatoio, del Teatro San Filippo (tutti appalti gestiti da Enti terzi). Tra le opere concluse gestite dal Comune da evidenziare il completamento dello stadio di Acquasanta (dopo quasi trent'anni), la sistemazione di Viale Corrado IV, I° e II° lotto, l'ammodernamento della funivia del Gran Sasso, la nuova pista di atletica ed il campo da rugby a piazza d'Armi, la riparazione della Camera mortuaria e del nuovo oculario nel cimitero del capoluogo, il nuovo asilo nido di Tempera, la strada di collegamento di via Cappuccini a Gignano, così come le opere di messa in sicurezza delle pareti rocciose delle strade Aragno-San Giacomo, Via Fontesecco e Via Fontegrossa. Il dettaglio è contenuto nella tabella della pagina seguente.



Un particolare dell'interno di palazzo di giustizia (a sinistra) e il nuovo parcheggio (a destra) – intervento completato



OGGETTO	TIPOLOGIA	TIPO INTERVENTO	COSTI	STAZIONE APPALTANTE	ANNO FINE LAVORI
CIMITERO L'AQUILA - NUOVO LOCULARIO E PARCHEGGI INGRESSO SUD	CIMITERI	nuova opera	€ 1.149.159,00	COMUNE	2016
CIMITERO L'AQUILA - PARCHEGGI E SISTEMAZ. INGRESSI ZONA EST	CIMITERI	nuova opera	€ 500.000,00	COMUNE	2014
CIMITERO L'AQUILA - RECUPERO E RESTAURO CAMERA MORTUARIA	CIMITERI	intervento su esistente	€ 476.542,00	COMUNE	2016
TEMPERA - LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - CIMITERO	CIMITERI	manut. Straordinaria	€ 259.415,00	COMUNE	2015
CIMITERO POGGIO SANTA MARIA DI SASSA - REALIZZAZIONE LOCULARIO	CIMITERI	nuova opera	€ 250.000,00	COMUNE	2015
CIMITERO L'AQUILA - SISTEMAZIONE A VERDE ZONA EST.	CIMITERI	manut. Straordinaria	€ 244.000,00	COMUNE	2013
MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA CIMITERI	CIMITERI	manut. Straordinaria	€ 237.315,87	COMUNE	2013
CIMITERI VARI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA 2015	CIMITERI	manut. Straordinaria	€ 200.000,00	COMUNE	2015
CIMITERO COLLE DI PRETURO - REALIZZAZIONE LOCULI	CIMITERI	nuova opera	€ 200.000,00	COMUNE	2014
L'AQUILA - TRIBUNALE - RICOSTRUZIONE ALA UFFICI	EDIFICI PER SERVIZI	intervento su esistente	€ 26.000.000,00	PROVV. OOPP	2016
L'AQUILA - TRIBUNALE - RIPARAZIONE I LOTTO	EDIFICI PER SERVIZI	intervento su esistente	€ 16.000.000,00	PROVV. OOPP	2015
EX ONPI	EDIFICI PER SERVIZI	intervento su esistente	€ 10.000.000,00	PROVV. OOPP	2014
EX MATTATIOIO - RIPARAZIONE E RIDESTINAZIONE A MUSEO REGIONALE	EDIFICI PER SERVIZI	intervento su esistente	€ 6.000.000,00	MIBAC	2015
TEATRO S. FILIPPO - VIA CAVOUR	EDIFICI PER SERVIZI	intervento su esistente	€ 3.500.000,00	MIBAC	2016
EX LUCEO SCIENTIFICO I° LOTTO	EDIFICI PER SERVIZI	intervento su esistente	€ 1.052.632,00	PROVV. OOPP	2015
EX FLETRONICS	EDIFICI PER SERVIZI	intervento su esistente	€ 300.000,00	COMUNE	2014
PIANOLA - CONSOLIDAMENTO CENTRO ANZIANI	EDIFICI PER SERVIZI	intervento su esistente	€ 169.779,00	COMUNE	2015
ARAGNO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO COMUNALE	EDIFICI PER SERVIZI	manut. Straordinaria	€ 51.397,30	COMUNE	2016
CIVITA DI BAGNO - MANUTENZIONE STRAORD. CIRCOLO SAN RANIERO	EDIFICI PER SERVIZI	manut. Straordinaria	€ 49.421,00	COMUNE	2016
LAVORI DI SISTEMAZIONE E MANUTENZIONE ERP PRETURO	ERP	intervento su esistente	€ 636.411,00	COMUNE	2015
RISTRUTTURAZIONE ERP, VIA DEGLI ORSINI	ERP	intervento su esistente	€ 631.173,00	COMUNE	2015
RISTRUTTURAZIONE ERP, VIA M. DA LEONESSA	ERP	intervento su esistente	€ 588.427,00	COMUNE	2015
DEMOLUZIONE EDIFICIO VIA MILONIA	ERP	intervento su esistente	€ 550.000,00	COMUNE	2017
FUNIVIA CAMPO IMPERATORE - AMMODERNAMENTO	IMPIANTI	intervento su esistente	€ 1.800.899,00	COMUNE	2016
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PUBBL. ILLUMINAZIONE 2015-2016	IMPIANTI	manut. Straordinaria	€ 500.000,00	COMUNE	2016
COLLETTORE FOGNARIO VIA CORRADO IV	IMPIANTI	nuova opera	€ 428.664,23	COMUNE	2015
MANUT. STRAORD. PUBBL. ILLUMINAZIONE E SEMAFORI 2014-2015	IMPIANTI	manut. Straordinaria	€ 350.000,00	COMUNE	2015
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PUBBLICA ILLUMINAZIONE 2014-2015	IMPIANTI	manut. Straordinaria	€ 300.000,00	COMUNE	2015
AMMODERNAMENTO IMPIANTI PUBBL. ILLUM. FRAZIONI (III LOTTO)	IMPIANTI	manut. Straordinaria	€ 254.619,00	COMUNE	2014
STADIO ACQUASANTA. LAVORI DI COMPLETAMENTO - LOTTO1	IMPIANTI SPORTIVI	nuova opera	€ 3.178.880,00	COMUNE	2016
STADIO ACQUASANTA. LAVORI DI COMPLETAMENTO - LOTTO 2	IMPIANTI SPORTIVI	nuova opera	€ 2.060.426,78	COMUNE	2016
PIAZZA D'ARMI-REALIZZAZIONE NUOVA PISTA D'ATLETICA	IMPIANTI SPORTIVI	nuova opera	€ 1.450.000,00	COMUNE	2015
PIAZZA D'ARMI. RIPRISTINO CAMPO DA RUGBY SINTETICO.	IMPIANTI SPORTIVI	nuova opera	€ 1.146.739,00	COMUNE	2015
STADIO ACQUASANTA. VIDEOSORVEGLIANZA.	IMPIANTI SPORTIVI	intervento su esistente	€ 389.000,00	COMUNE	2015
PISCINA COMUNALE -MANUTENZIONE STRAORDINARIA.	IMPIANTI SPORTIVI	manut. Straordinaria	€ 280.019,00	COMUNE	2014
ARISCHIA. LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE SPOGLIATOI	IMPIANTI SPORTIVI	intervento su esistente	€ 271.915,00	COMUNE	2016
STADIO FATTORI. Lotto I. Manutenzione straordinaria impianti elettrici	IMPIANTI SPORTIVI	manut. Straordinaria	€ 205.723,68	COMUNE	2014
STADIO FATTORI. MANUTENZIONE STRAORDINARIA	IMPIANTI SPORTIVI	manut. Straordinaria	€ 200.000,00	COMUNE	2016
STADIO ACQUASANTA. OPERE AGGIUNTIVE	IMPIANTI SPORTIVI	nuova opera	€ 182.097,57	COMUNE	2016
S.GREGORIO - CAMPO DI CALCIO - RIPRISTINO	IMPIANTI SPORTIVI	intervento su esistente	€ 134.315,47	COMUNE	2013
S.GREGORIO - CAMPO DI CALCIO, REALIZZAZIONE TRIBUNE E COPERTURE.	IMPIANTI SPORTIVI	nuova opera	€ 134.315,47	COMUNE	2016
PIAZZA D'ARMI. REALIZZAZIONE PISTA DI SKATE	IMPIANTI SPORTIVI	nuova opera	€ 90.000,00	COMUNE	2015
STADIO FATTORI. Lotto III. Impianto idrico antincendio.	IMPIANTI SPORTIVI	manut. Straordinaria	€ 71.513,40	COMUNE	2014
STADIO FATTORI. Lotto II. Opere murarie.	IMPIANTI SPORTIVI	manut. Straordinaria	€ 50.000,00	COMUNE	2015
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PROGETTO CASE - interventi vari	PROGETTO CASE	manut. Straordinaria	€ 1.000.000,00	COMUNE	2015
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PROGETTO CASE - interventi vari	PROGETTO CASE	manut. Straordinaria	€ 800.000,00	COMUNE	2016
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PROGETTO CASE - interventi vari	PROGETTO CASE	manut. Straordinaria	€ 400.000,00	COMUNE	2014
TEMPERA - REALIZZAZIONE NUOVO ASILO NIDO	SCUOLE	nuova opera	€ 1.000.000,00	COMUNE	2016
SCUOLA MEDIA ALIGHIERI, - SOSTITUIZ. INFISSI	SCUOLE	manut. Straordinaria	€ 700.000,00	COMUNE	2017
MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE ESTERNE MUSP	SCUOLE	manut. Straordinaria	€ 650.000,00	COMUNE	2017
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUSP 2014	SCUOLE	manut. Straordinaria	€ 444.753,00	COMUNE	2014
COPPITO - SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA - MAN. STRAORDINARIA	SCUOLE	manut. Straordinaria	€ 250.000,00	COMUNE	2017
PETTINO - SCUOLA ELEM "M. VENTRE". DEMOLIZIONE	SCUOLE	intervento su esistente	€ 220.784,84	COMUNE	2016
PETTINO - Scuola media Patini - Manutenzione straordinaria	SCUOLE	manut. Straordinaria	€ 137.776,06	COMUNE	2014
PAGANICA - SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA - MAN. STRAORDINARIA	SCUOLE	manut. Straordinaria	€ 120.000,00	COMUNE	2016
PILE -ASILO NIDO 1°MAGGIO. MANUTENZIONE STRAORDINARIA	SCUOLE	manut. Straordinaria	€ 90.000,00	COMUNE	2016
TEMPERA - Scuola materna - Manutenzione straordinaria	SCUOLE	manut. Straordinaria	€ 80.000,00	COMUNE	2016
PRETURO - SCUOLA PRIMARIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	SCUOLE	intervento su esistente	€ 50.000,00	COMUNE	2016
ASILO NIDO VIA FICARA	SCUOLE	manut. Straordinaria	€ 40.000,00	COMUNE	2014
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI GIOCHI	VERDE E PARCHI	manut. Straordinaria	€ 250.000,00	COMUNE	2016
VIALE CORRADO IV. ROTATORIA. I LOTTO.	VIABILITA'	nuova opera	€ 2.525.000,00	COMUNE	2015
VIALE CORRADO IV. ROTATORIA. II LOTTO.	VIABILITA'	nuova opera	€ 1.550.000,00	COMUNE	2015
STRADA ARAGNO - SAN GIACOMO- CONSOLIDAMENTO PARETE ROCCIOSA	VIABILITA'	intervento su esistente	€ 1.250.017,95	COMUNE	2014
VIA FONTESECCO -MESSA IN SICUREZZA SCARPATA	VIABILITA'	intervento su esistente	1.026.591,03	COMUNE	2014
GIGNANO. VIABILITA' (I LOTTO- VIA CAPPUCCINI).	VIABILITA'	nuova opera	€ 1.000.000,00	COMUNE	2014
STRADA GIGNANO - SANT'ELIA - 1° LOTTO	VIABILITA'	nuova opera	€ 600.000,00	ANAS	2013
VIA FONTE GROSSA. CONSOLIDAMENTO PARETE ROCCIOSA	VIABILITA'	intervento su esistente	€ 593.187,10	COMUNE	2014
VIABILITA' COMUNALI. MIGLIORAMENTO CONDIZIONI SICUREZZA	VIABILITA'	nuova opera	€ 336.785,59	COMUNE	2016
SASSA. REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI.	VIABILITA'	nuova opera	€ 264.691,00	COMUNE	2015
VIALE CROCE ROSSA. LAVORI DI RIFACIMENTO DEL MANTO STRADALE.	VIABILITA'	manut. Straordinaria	€ 250.000,00	COMUNE	2014
PARCHEGGIO A RASO TRIBUNALE	VIABILITA'	nuova opera	€ 231.000,00	PROVV. OOPP	2016
PIAZZA D'ARTI. LAVORI DI SISTEMAZIONE DEGLI SPAZI - II STRALCIO.	VIABILITA'	nuova opera	€ 204.403,62	COMUNE	2016
PARCHEGGIO EX ONPI	VIABILITA'	nuova opera	€ 200.000,00	PROVV. OOPP	2016
PAGANICA - REALIZZAZIONE PERCORSO NATURALISTICO RAIALE	VIABILITA'	nuova opera	€ 118.920,00	COMUNE	2016
PIAZZA D'ARTI. LAVORI DI SISTEMAZIONE DEGLI SPAZI -I STRALCIO.	VIABILITA'	nuova opera	€ 106.000,00	COMUNE	2015
PARCHEGGIO ROTATORIA SAN SISTO	VIABILITA'	nuova opera	€ 80.000,00	COMUNE	2016
SANTA BARBARA - MANTO STRADALE	VIABILITA'	manut. Straordinaria	€ 30.000,00	COMUNE	2014
TOTALE			€ 99.124.709,96		

Tabella 2 – Lavori conclusi

Un discorso a parte meritano le aree verdi attrezzate, ovverosia i giardini della città con i parchi giochi. L'intervento è stato sostanzioso e, con un investimento di 250mila euro, abbiamo provveduto a rinnovare i giochi per i bambini e a rendere più fruibili questi spazi, tanto in città quanto nella periferia e nelle frazioni. Il tutto, grazie anche all'encomiabile sostegno di associazioni e gruppi sociali che hanno donato alla città strutture e finanziamenti.



L'area giochi del Parco del Castello



Il Parco giochi di viale Rendina, fruibile per i bimbi disabili





Piazza Italia

Sui lavori di riparazione, restauro e consolidamento in corso spiccano per rilevanza gli interventi relativi alla Basilica di Collemaggio, palazzo Margherita, Teatro Comunale, Cinema Massimo, Mura Civiche (che offrono un'immagine suggestiva con l'illuminazione notturna, tanto da aver avuto una particolare attenzione da parte dell'Unione Europea), Palazzo ex Littorio, scuola De Amicis ed ex convento santa Caterina (*l'elenco è pubblicato a pag. 31*).

Tra le nuove opere, invece, sono da evidenziare i lavori di costruzione del Palazzetto dello sport a Centi Colella, così come la realizzazione del Parco Urbano di Piazza D'Armi, uno degli obiettivi strategici del Programma di mandato, il terzo lotto di Viale Corrado IV.

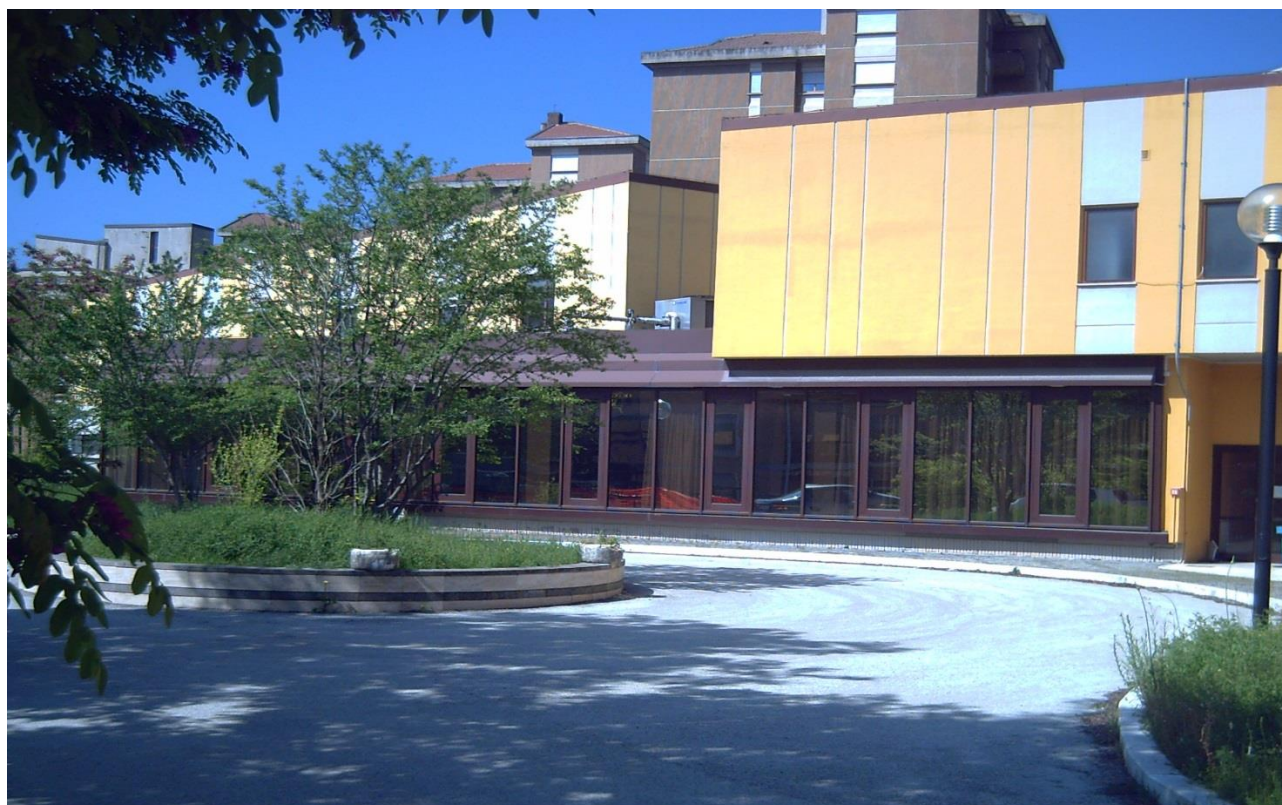


**La rotatoria di viale Corrado IV,
incrocio con via Piccinini-Statale
80 – Intervento completato**





Sopra: Il parcheggio della Casa Albergo ex Onpi – Intervento completato. Sotto: La Casa Albergo ex Onpi





La camera mortuaria nel cimitero monumentale – intervento completato



Cimitero monumentale. Sopra: il loculario sud; sotto: il nuovo ingresso– interventi completati





***Piazza d'Armi.
In alto, il nuovo
campo da
rugby, a
sinistra la
nuova pista di
atletica (foto
tratta dalla rete)***



Due immagini del Teatro San Filippo: sopra l'esterno, sotto un particolare dell'interno





Il nuovo asilo di Tempora

OGGETTO	TIPOLOGIA	TIPO DI INTERVENTO	COSTI	STAZIONE APPALTANTE
CIMITERO L'AQUILA – LOCULARIO EDIF 96. RIPARAZIONE	CIMITERI	intervento su esistente	€ 840.177,00	COMUNE
L'AQUILA - S.MARIA DI COLLEMAGGIO - RESTAURO	EDIFICI PER SERVIZI	intervento su esistente	€ 14.000.000,00	ALTRI
PALAZZO MARGHERITA. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RECUPERO	EDIFICI PER SERVIZI	intervento su esistente	€ 11.700.000,00	COMUNE
CINEMA MASSIMO – RESTAURO E CONSOLIDAMENTO	EDIFICI PER SERVIZI	intervento su esistente	€ 1.546.000,00	COMUNE
POGGIO SANTA MARIA - EDIFICIO COMUNALE	EDIFICI PER SERVIZI	intervento su esistente	€ 108.602,70	COMUNE
VALORIZZAZIONE DELLE MURA CIVICHE - 5 LOTTI.	EDIFICI PER SERVIZI	intervento su esistente	€ 8.000.000,00	MIBAC
TEATRO COMUNALE - PIAZZA DEL TEATRO	EDIFICI PER SERVIZI	intervento su esistente	€ 12.675.000,00	MIBAC
SANTA MARIA DEL SOCCORSO	EDIFICI PER SERVIZI	intervento su esistente	€ 5.700.000,00	MIBAC
EX LITTORIO	EDIFICI PER SERVIZI	intervento su esistente	€ 10.530.000,00	PROVV. OO.PP.
EX CONVENTO SANTA CATERINA DA SIENA	EDIFICI PER SERVIZI	intervento su esistente	€ 7.312.500,00	PROVV. OO.PP.
L'AQUILA - PALA JAPAN – NUOVA COSTRUZIONE	IMPIANTI SPORTIVI	Nuova opera	€ 6.000.000,00	ALTRI
PALASPORT VIALE OVIDIO. COPERTURA	IMPIANTI SPORTIVI	intervento su esistente	€ 564.573,21	COMUNE
PALASPORT VIALE OVIDIO. ADEGUAMENTO IMPIANTI	IMPIANTI SPORTIVI	manut. Straordinaria	€ 380.000,00	COMUNE
PALASPORT VIALE OVIDIO. SOSTITUZIONE INFISSI.	IMPIANTI SPORTIVI	intervento su esistente	€ 350.000,00	COMUNE
ROIO COLLE - RIPARAZIONE SCUOLA MATERNA	SCUOLE	intervento su esistente	€ 350.000,00	COMUNE
SCUOLA DE AMICIS - CONSOLIDAMENTO E RESTAURO	SCUOLE	intervento su esistente	€ 16.575.000,00	PROVV. OO.PP.
PARCO DEL SOLE	VERDE E PARCHI	intervento su esistente	€ 2.000.000,00	ALTRI
PARCO DI PIAZZA D'ARMI	VERDE E PARCHI	Nuova opera	€ 18.000.000,00	COMUNE
SAN PIETRO DELLA JENCA. MESSA IN SICUREZZA DEI MURI.	VIABILITA' E PARCHEGGI	manut. Straordinaria	€ 200.000,00	COMUNE
COPPITO - REALIZZAZIONE PONTE PEDONALE FIUME ATERNO	VIABILITA' E PARCHEGGI	Nuova opera	€ 200.000,00	COMUNE
SISTEMAZIONE VIA PONTE DELLE TRE - VIA DELLE AIE E CAMPO VILLA COMUNALE PAGANICA	VIABILITA' E PARCHEGGI	intervento su esistente	€ 270.000,00	COMUNE
SAN SISTO- MURO DI CONTENIMENTO-DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE.	VIABILITA' E PARCHEGGI	intervento su esistente	€ 100.000,00	COMUNE
VIA ALDO MORO - RICOSTRUZIONE MURO CROLLATO	VIABILITA' E PARCHEGGI	intervento su esistente	€ 136.886,00	COMUNE
S. BARBARA E ALTRE. LAVORI DI VIABILITÀ - ACCORDO QUADRO	VIABILITA' E PARCHEGGI	manut. Straordinaria	€ 373.480,00	COMUNE
STRADE VARIE- MANTO STRADALE - ACCORDO QUADRO	VIABILITA' E PARCHEGGI	manut. Straordinaria	€ 350.072,60	COMUNE
STRADE VARIE MANUTENZIONE STRAORDINARIA - ACCORDO QUADRO	VIABILITA' E PARCHEGGI	manut. Straordinaria	€ 373.480,84	COMUNE
SEGNALETICA STRADALE - ACCORDO QUADRO	VIABILITA' E PARCHEGGI	manut. Straordinaria	€ 73.984,70	COMUNE
VIALE CORRADO IV. III LOTTO.	VIABILITA' E PARCHEGGI	Nuova opera	€ 750.000,00	COMUNE
TOTALE			€ 119.459.757,05	

Tabella 2 – Lavori in corso per tipologia, importo e stazione appaltante

Sono in gara di appalto due interventi importanti come la ricostruzione della scuola elementare di Arischia e della scuola elementare Mariele Ventre di Pettino, così come 4 interventi di manutenzione straordinaria degli edifici del Progetto Case, per un totale di circa 4 milioni di euro

OGGETTO	TIPOLOGIA	TIPO DI INTERVENTO	COSTI	STAZIONE APPALTANTE
PETTINO – RICOSTRUZIONE SCUOLA ELEMENTARE	SCUOLE	nuova opera	€ 6.000.000,00	Comune
ARISCHIA - RICOSTRUZIONE SCUOLA ELEMENTARE	SCUOLE	nuova opera	€ 2.605.680,21	Comune
PIANOLA - REALIZZAZIONE AREA VERDE	VERDE E PARCHI	nuova opera	€ 95.000,00	Comune
MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE INTERNE MUSP	SCUOLE	manut. Straordinaria	€ 500.000,00	Comune
PROGETTO CASE - MAN. STRAORDINARIA - PAGANICA 2	PROGETTO CASE	manut. Straordinaria	€ 877.196,00	Comune
PROGETTO CASE- MAN. STRAORDINARIA - BAZZANO - PAGANICA 2	PROGETTO CASE	manut. Straordinaria	€ 735.513,31	Comune
PROGETTO CASE - MAN. STRAORDINARIA- SASSA PRETURO	PROGETTO CASE	manut. Straordinaria	€ 900.000,00	Comune
PROGETTO CASE - MAN. STRAORDINARIA- ASSERGI CAMARDA	PROGETTO CASE	manut. Straordinaria	€ 900.000,00	Comune
TOTALE			€ 12.613.389,52	

Tabella 3 – Lavori in gara di appalto

Qui di seguito, infine, tutti gli interventi con il progetto esecutivo approvato o in corso di approvazione, che potrebbero andare in appalto entro l'anno in corso. Tra questi il più rilevante, per importo è quello relativo alla demolizione e ricostruzione dell'edificio residenziale di Via di Vincenzo, seguito dalla demolizione e ricostruzione della scuola media Mazzini, dalla ricostruzione dell'ERP di Via Milonia e dalla riparazione dell'ex liceo scientifico di via Maiella.

Tra le nuove opere spicca la ricostruzione della scuola media di Paganica, il completamento del palazzetto dello sport a Centi Colella, la realizzazione della strada di fondovalle Gignano Sant'Elia, il Parco della Memoria a piazzale Paoli.

Di non meno rilievo il recupero del Teatro Tenda a Paganica, il restauro di San Giuseppe dei Minimi (nel cimitero Monumentale), l'ampliamento della palestra di basket a piazza d'Armi e la sistemazione del parco di Murata Gigotti, di cui è stato appena approvato il meraviglioso progetto preliminare.

Lasciamo la città con quattro nuovi parchi: Murata Gigotti, Piazza D'Armi, Parco delle Acque, parco delle sorgenti del Vera.

SIAMO UN POCHINO PREOCCUPATI PER LA SALUTE DEL FUTURO SINDACO.

DOVRA' TAGLIARE TANTI DI QUEI NASTRI CHE...GLI VERRA' UNA TERRIBILE TENDINITE AL POLLICE.....

OGGETTO	TIPOLOGIA	TIPO INTERVENTO	COSTI	STAZIONE APPALTANTE
CIMITERO L'AQUILA - RIPARAZIONE STRUTTURALE OSSARIO	CIMITERI	intervento su esistente	€ 568.650,00	COMUNE
CIMITERO L'AQUILA - RIPARAZIONE SAN GIUSEPPE DEI MINIMI	CIMITERI	intervento su esistente	€ 1.354.474,00	COMUNE
CIMITERO SANTI DI PRETURO - AMPLIAMENTO E PARCHEGGI	CIMITERI	Nuova opera	€ 500.000,00	COMUNE
CIMITERO DI FILETTO - AMPLIAMENTO	CIMITERI	Nuova opera	€ 500.000,00	COMUNE
CIMITERO L'AQUILA - TOMBE A TERRA	CIMITERI	Nuova opera	€ 480.000,00	COMUNE
TEATRO TENDA DI PAGANICA. MAN. STRAORDINARIA E RECUPERO	EDIFICI PER SERVIZI	intervento su esistente	€ 2.433.000,00	COMUNE
RIPARAZIONE EX SCUOLA PESCOMAGGIORE PER CENTRO ASSOCIAZIONI	EDIFICI PER SERVIZI	intervento su esistente	€ 280.000,00	COMUNE
LICEO SCIENTIFICO 2° LOTTO	EDIFICI PER SERVIZI	intervento su esistente	€ 5.850.000,00	PROVV. OO.PP.
ERP SAN GREGORIO - DEMOLIZIONE BLOCCO B	ERP	intervento su esistente	€ 365.000,00	COMUNE
ERP VIA MILONIA - RICOSTRUZIONE	ERP	Nuova opera	€ 6.000.000,00	COMUNE
ERP VIA DI VINCENZO - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE	ERP	Nuova opera	€ 13.000.000,00	COMUNE
PIAZZA D'ARMI - PALESTRA DI BASKET	IMPIANTI SPORTIVI	intervento su esistente	€ 614.000,00	COMUNE
PIANOLA - TRIBUNA METALLICA DEL CAMPO SPORTIVO	IMPIANTI SPORTIVI	Nuova opera	€ 45.000,00	COMUNE
MONTICCHIO - TRIBUNA METALLICA DEL CAMPO SPORTIVO	IMPIANTI SPORTIVI	Nuova opera	€ 70.000,00	COMUNE
PIAZZA D'ARMI. REALIZZAZIONE NUOVI SPOGLIATOI.	IMPIANTI SPORTIVI	nuova opera	€ 570.000,00	COMUNE
PIAZZA D'ARMI. Impianto di illuminazione	IMPIANTI SPORTIVI	nuova opera	€ 150.000,00	COMUNE
PIAZZA D'ARMI - copertura polivalente	IMPIANTI SPORTIVI	nuova opera	€ 130.000,00	COMUNE
PIAZZA D'ARMI - completamento aree esterne	IMPIANTI SPORTIVI	nuova opera	€ 500.000,00	COMUNE
PAGANICA - REALIZZAZIONE CAMPO DI CALCIO	IMPIANTI SPORTIVI	nuova opera	€ 470.000,00	COMUNE
PALAJAPAN - LOTTO II	IMPIANTI SPORTIVI	nuova opera	€ 6.000.000,00	COMUNE
PAGANICA - SCUOLA MEDIA - RICOSTRUZIONE	SCUOLE	nuova opera	€ 4.270.000,00	COMUNE
SCUOLA MEDIA MAZZINI	SCUOLE	nuova opera	€ 7.500.000,00	PROVV. OO.PP.
RECUPERO FONTANILE VIA FONTEGROSSA	VERDE E PARCHI	intervento su esistente	€ 321.000,00	COMUNE
PARCO MURATA GIGOTTI	VERDE E PARCHI	intervento su esistente	€ 600.000,00	COMUNE
PARCO DELLA MEMORIA	VERDE E PARCHI	nuova opera	€ 800.000,00	COMUNE
STRADA TORRIONE SAN GIACOMOMO - 1° STRALCIO	VIABILITA' E PARCHEGGI	intervento su esistente	€ 500.000,00	COMUNE
PROLUNGAMENTO VIA CARDUCCI	VIABILITA' E PARCHEGGI	nuova opera	€ 380.000,00	COMUNE
REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI P.R.G. TORRETTA - S.ELIA - GIGNANO	VIABILITA' E PARCHEGGI	nuova opera	€ 1.620.000,00	COMUNE
ROTATORIA VIA PAOLUCCI/VIA PICCININI/VIA AMITERNUM	VIABILITA' E PARCHEGGI	nuova opera	€ 150.000,00	COMUNE
TOTALE			€ 56.021.124,00	

Tabella 4 – Progetti conclusi

4. La problematica ambientale e la sostenibilità urbana: finalità ed obiettivi della strumentazione urbanistica nella città del domani

La ricostruzione non ha senso se è avulsa da un contesto di pianificazione puntuale e che sappia guardare alla città di domani. E' importante ripopolare la città, creando le basi – come abbiamo fatto e stiamo facendo – per riportare i cittadini nelle loro abitazioni. Ma senza pensare a un'idea della città “come sarà”, e concepirla fin da adesso, rischiamo seriamente di avere un mega aggregato di fabbricati nuovi, sicuri e di grande qualità, ma null'altro.

E' per questo che abbiamo lavorato per elaborare strumenti di pianificazione che non fossero libri di sogni, ma che fossero in grado di coniugare concretamente lo sviluppo del territorio con la sua tutela ambientale e storica.

- **Il nuovo Piano Regolatore Generale.** Il ‘padre’ di tutti gli strumenti urbanistici ha già mosso i primi passi e a novembre 2015 il Consiglio Comunale ha approvato il documento preliminare. Uno dei tanti punti di forza è proprio la tutela del territorio: all'interno del documento, infatti, è presente la Carta del suolo, che impone un consumo limitato all'essenziale del territorio comunale per nuovi insediamenti.
- **Lo avremmo potuto adottare già nel mese di marzo 2017.** Ma abbiamo voluto assicurare una grande partecipazione dei cittadini e poi, mi è sembrato giusto che il nuovo Sindaco, ed il nuovo Consiglio Comunale, ne facessero un'ultima revisione del testo elaborato. Ma è fatto, l'abbiamo fatto.
- **Il Piano Strategico.** Era già pronto nel 2008. Il sisma ha solo rallentato – inevitabilmente – il suo sviluppo. **Strumento pensato per disegnare la Città del futuro, il Piano Strategico della Città dell'Aquila era già pronto nel 2008. Nel 2012 è stato aggiornato, senza modificare lo spirito che ha animato il suo allestimento pre sisma. Anche questo strumento sarà fondamentale nel quadro di una ricostruzione ragionata e pensata per la città di domani.** Il gruppo di lavoro che fa capo al settore Pianificazione del Comune dell'Aquila, nel cui ambito ha operato - tra gli altri - la prestigiosa Fondazione Censis, ha provveduto a rielaborare il documento, che contiene gli indirizzi e i criteri su cui basare il rilancio, la crescita e lo sviluppo del Capoluogo di Regione e del suo territorio sotto il profilo sociale ed economico, passando per l'opportuno riassetto del quadro urbanistico. **Pensiamo che il nuovo consiglio comunale, anche alla luce del sisma 2017, debba prepararne una nuova rivisitazione.**
- **Il Piano Urbano per la Mobilità (P.U.M.).** Anche questo documento era in preparazione prima del terremoto. E anche in questo caso è stato necessario un aggiornamento (varato dalla Giunta comunale nella seduta del 9 marzo 2012, con la delibera n. 115) al fine di definire uno scenario di assetto infrastrutturale ed organizzativo del sistema della mobilità in grado di cogliere una serie di obiettivi generali e settoriali che possono essere così riassunti: a) accompagnare il processo della ricostruzione garantendo una capacità di progressivo adattamento alle modifiche e alle esigenze di mobilità di persone e merci che si manifesteranno nei prossimi dieci anni; b) costituire un fattore di coesione territoriale e inclusione sociale in una città in cui l'evento sismico ha esasperato la struttura multipolare di residenze e servizi; c) ridurre le esternalità di sistema (congestione, inquinamento, incidentalità, accelerazione del degrado del patrimonio infrastrutturale...); d) promuovere lo sviluppo di modelli di mobilità sostenibile sotto il profilo ambientale; e) realizzare i

presupposti per una valorizzazione commerciale e turistica del centro storico; f) potenziare l'accessibilità e migliorare l'integrazione urbana del sistema multipolare dell'Ateneo Aquilano; g) sostenere la competitività delle aree industriali presenti in ambito comunale attraverso il miglioramento dell'accessibilità e la connessione alla grande rete; h) riorganizzazione complessiva del sistema del trasporto pubblico, alla luce degli insediamenti sorti dopo il terremoto.

- **Ricordo che siamo riusciti a mantenere un finanziamento di ben 6 milioni di euro per l'attuazione del PUM.**

La città di domani non poteva non essere dotata di uno spazio di aggregazione attrezzato e funzionale per le più disparate esigenze dei cittadini. E' per questo che abbiamo puntato sulla realizzazione del Parco urbano di piazza d'Armi, già interessata da un'ingente opera di ristrutturazione quanto ai suoi impianti sportivi, che ha portato – tra l'altro – alla realizzazione della **nuova pista di atletica leggera**, all'avanguardia in campo nazionale per materiali utilizzati e tecnica di costruzione.

Superate le necessarie lungaggini burocratiche, nel corso del 2016 è stato firmato il contratto con la ditta aggiudicataria dei lavori per la realizzazione del Parco Urbano. L'operazione era partita con il primo concorso internazionale di progettazione post sisma bandito dal Comune dell'Aquila per un importo a base d'asta di 18 milioni e 600mila euro (i finanziamenti provenivano dalla legge Mancina, dalla raccolta fondi della comunità degli italiani in Australia, dal Governo australiano e dal Ministero Infrastrutture e Trasporti con il Piano Città che ci ha visto vincere al primo posto un finanziamento di ben 15 milioni di euro). L'area di 100mila metri quadrati ospiterà un auditorium di 900 posti a più livelli, con parcheggio interrato, un'area giochi, un'area sportiva, una grande piazza; il tutto sarà immerso nel verde del parco in un'alternanza di pieni e vuoti, di zone piane e convessità capaci di restituire un paesaggio urbano assolutamente suggestivo.

Non va trascurata, in questa sede, la **risoluzione del gravissimo problema delle cosiddette “aree bianche”**. Nel dicembre 2015 il Consiglio Comunale dava il via libera alla nuova normazione, che sta consentendo una pianificazione organica e ragionata, dal momento che è stato messo un punto fermo in relazione alle aree di rispetto e, nello stesso tempo, alle legittime richieste dei privati circa la classificazione dei loro terreni. Trent'anni e oltre di contenziosi, per l'apposizione di vincoli poi mai utilizzati, finalmente cessavano.

Quanto alle azioni nel campo strettamente ambientale, abbiamo aderito al Parco Regionale del Sirente Velino, alla proposta di istituzione della Riserva Naturale Statale “Doline di Ocre” e costituito il Comitato di gestione della Riserva Naturale Regionale Sorgenti del Fiume Vera. Ma una delle strategie più innovative e utili, a tutela del nostro principale corso d'acqua, è **stato il Contratto di Fiume dell'Aterno. Il 19 ottobre è stato firmato il Protocollo di Intesa per l'adesione insieme con 28 Comuni, il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e il Parco Regionale Sirente Velino.** Sotto il profilo dell'incremento della raccolta differenziata, è stato avviato nel 2015 il Progetto Ecoristorazione Aquilana, per la riduzione della produzione di rifiuti organici e per ridurre lo spreco alimentare, attraverso il coinvolgimento delle associazioni di categoria (Confcommercio, CNA, Confesercenti, Agenzia per lo sviluppo della Camera di Commercio e Slow Food) e l'adesione, all'accordo di programma, di 19 attività.

Inoltre si è provveduto a migliorare la qualità della pubblica illuminazione nel territorio, sia in città che nelle frazioni. Con la tecnologia smart si è provveduto a illuminare intere aree della città con risparmi tangibili e sono stati impiegati 1 milione e 150mila euro per manutenzione e interventi di riqualificazione in 30 vie e piazze della città e in alcune frazioni.

Sul fronte della mobilità sostenibile, vanno sottolineate la realizzazione della pista ciclabile Valle dell'Aterno, segnatamente per il tratto realizzato S. Elia – Fossa, e gli altri progetti, tra cui il contributo per l'acquisto delle bici a pedalata assistita.

Oggi abbiamo ottenuto un ulteriore finanziamento di 12 milioni di euro per realizzare il tratto Capitignano-Fossa, e siamo in fase avanzata per ottenere il finanziamento di 6 milioni per la grande pista ciclabile, da sci di fondo in inverno, intorno al lago di Campotosto.

5. La problematica sociale: le nuove emergenze della povertà, gli alloggi post sisma come 'valvola di sicurezza' per l'indigenza

Quella sociale, insieme con quella occupazionale, rimane la vera emergenza dell'Aquila. Già prima del sisma il livello di benessere individuale e collettivo doveva fare i conti con la crisi economica e del lavoro. Il terremoto ha comportato la lacerazione dei legami sociali determinata dalla dispersione e frammentazione della popolazione e dal venir meno di punti di riferimento importanti per la socializzazione e la socialità.

Il sisma ha "creato" **5.000 nuovi poveri**. Il dato del nostro settore per le Politiche sociali è allarmante. Dal 2009, negli uffici comunali si rivolgono persone che, oltre al disagio economico, presentano disabilità, dipendenze o problemi psicofisici. La perdita del lavoro, con la chiusura di molte attività, ha prodotto uno scivolamento sotto la soglia di povertà e i nuovi poveri sono soprattutto tra i giovani.

Abbiamo quindi avviato una serie di attività per supportare economicamente queste persone e fornire strumenti di inclusione nel mondo del lavoro, oltre al necessario supporto socio educativo per le famiglie. Solo nel 2016 abbiamo stanziato **1 milione di euro** per bonus economici e per tutta una serie di interventi mirati a cercare di fronteggiare questa situazione assolutamente devastante. Sono inoltre stati attivati progetti, insieme con le associazioni presenti sul territorio, attraverso la Rete locale dei servizi di prossimità, che ha visto il coinvolgimento di 18 associazioni. Altri interventi sono stati messi in campo per aiutare le famiglie numerose a basso reddito, con minori a carico. Più avanti è riportato un dettaglio di tali iniziative.

Insieme con le associazioni coinvolte nel progetto abbiamo attivato percorsi protetti di sostegno al reddito, attraverso l'inserimento in lavori di utilità sociale, unitamente ad un sostegno di tipo socio educativo. Queste famiglie hanno ricevuto il 50 per cento del contributo subito ed il restante 50 per cento al termine del percorso di utilità. Un ulteriore servizio attivato è stato rivolto a persone in cui il disagio economico si associava a dipendenze o fragilità psicofisiche. In questo caso sono stati attivati interventi integrativi alla domiciliarità. Per il supporto a persone con disagio psichico, siamo scesi in campo grazie ad un protocollo di intesa con il Dipartimento di Salute mentale. Sono stati inoltre attivati tre sportelli territoriali, in collaborazione con le associazioni. Due di essi, oltre ad ascolto e assistenza, forniscono generi di prima necessità, un terzo si occupa anche di sostegno per il sovraindebitamento.

Per gran parte di queste operazioni abbiamo fatto affidamento sui soli fondi comunali, visto che i trasferimenti dello Stato o di altri Enti sono arrivati spesso in ritardo oppure per niente. Siamo così divenuti un esempio per tutto il Paese.

Per il resto, non potevamo che fare ricorso agli alloggi Case e Map per quelle famiglie che, in estreme condizioni di povertà o comunque in una condizione sociale di disagio, non potevano nemmeno permettersi una casa. Dal 2012 al 2015 il Comune ha attivato ben **nove bandi** per le fragilità sociali

o comunque, in generale, per famiglie con svariati problemi. Il risultato parla da sé: **503 nuclei familiari** in difficoltà sono stati sistemati nelle case post sisma.

A proposito della destinazione degli appartamenti del Progetto Case e dei Map, non va dimenticato come gli stessi siano stati utilizzati anche allo scopo di consentire alla popolazione che, a vario titolo, ha a che fare con la città, di rimanere a lavorare o a studiare all'Aquila. E' il caso della concessione del 30% degli alloggi del piano CASE agli studenti universitari. In particolare, nel 2015, è stata disposta l'assegnazione di alloggi del Progetto CASE all'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario dell'Aquila, da destinare proprio agli studenti universitari.

Nell'ambito delle azioni volte al perseguimento di garantire ai giovani la prospettiva di poter rimanere all'Aquila, va segnalata l'assegnazione di alloggi CASE/MAP a giovani coppie, in applicazione delle disposizioni del D.L. 43/2013, nonché in seguito ad apposito avviso pubblico emanato dall'amministrazione.

Abbiamo parlato, nelle pagine precedenti, dell'attività nel quadro dei Progetti Europei in campo sociale. Il riferimento specifico è a E.C.A.H. (Elder Care at Home), che vede il Comune dell'Aquila impegnato in prima fila, insieme con partner internazionali, per lo scambio di buone pratiche nel campo dell'assistenza agli anziani e in particolare agli anziani disabili, allo scopo di aumentare la qualità del servizio che rendono gli operatori del settore. L'attività gode del sostegno di addette specializzate dell'Istituzione Centro Servizi Anziani, l'organismo di gestione della Casa Albergo ex Onpi, **che è diventata una struttura di eccellenza nazionale nel campo dell'assistenza alla terza età.**

In un territorio che deve fare i conti con la triste realtà di una povertà dilagante, l'obiettivo è stato la costruzione di un Welfare innovativo di comunità per valorizzare tutte le risorse sociali del territorio, per integrare responsabilità pubblica e iniziativa privata, e per attivare reti territoriali con tutti i soggetti protagonisti della ricostruzione sociale. Centrale, nella costruzione delle reti, è stata la collaborazione con il Terzo Settore e il coordinamento con l'Associazionismo e il Volontariato come punti di forza per ricostruire una comunità basata sulla cittadinanza attiva e la democrazia partecipata. In tale quadro di ripensamento complessivo delle Politiche di Welfare locale, deve essere inserita la ricostruzione sociale, con un'attenta opera di infrastrutturazione sociale del territorio attraverso la previsione e la riqualificazione della rete dei servizi sociali, socio-assistenziali e sanitari e la continuità e sostenibilità ai progetti attivati durante la fase dell'emergenza. Obiettivo principale, in risposta alla dispersione della nostra comunità, sono stati i progetti di inclusione sociale che dovranno avere un ruolo centrale nelle politiche per i soggetti più fragili e svantaggiati.

Nel programma di mandato, le politiche sociali hanno rivestito un'importanza fondamentale. Accanto alla ricostruzione materiale del post sisma, la ricostruzione sociale è stato uno degli obiettivi fondamentali dell'Amministrazione.

Il territorio aquilano è diventato un laboratorio per sperimentare un nuovo Welfare di comunità perché la nostra città, oltre il difficile compito della ricostruzione, ha dovuto affrontare la sfida di una risposta ai nuovi bisogni sociali, tenendo conto dell'attuale

smantellamento dello Stato sociale. Come avevo scritto nel programma di mandato, la crisi economica che stiamo vivendo aumenta le disuguaglianze, i bisogni delle persone e delle famiglie, la frammentazione, la disgregazione; la nostra realtà vede un crescente invecchiamento della popolazione, un aumento delle persone immigrate, forme di lavoro meno stabili e contraddizioni tra generazioni su lavoro e futuro. Per queste ragioni, oggi tutta la comunità locale è chiamata a svolgere un fondamentale ruolo politico e culturale di promozione e tutela della solidarietà e dei diritti delle persone. E' divenuto dunque fondamentale fornire una risposta diretta ai bisogni e intervenire dove sono sempre meno le risorse per i beni comuni. **Non erano più consentite risposte settoriali al disagio sociale: andavano date risposte unitarie che considerino la persona nella sua globalità. Una comunità come la nostra ha potuto affrontare la sfida: un nuovo Welfare, capace di una risposta individuale, non più alle categorie del disagio sociale, ma alle singole persone, alle singole famiglie. L'obiettivo è stato lo sviluppo di una società solidale, in cui i diritti siano esigibili, in cui sia rafforzata quella coesione sociale che rappresenta un alto fattore di crescita e dunque di sviluppo.**

Gli obiettivi di massima su cui abbiamo puntato sono sintetizzati nei seguenti elementi:

- Ricostruire il sociale con sistematica attenzione ai luoghi della socialità e della socializzazione
- Coinvolgere il volontariato e il terzo settore
- Riconoscere la centralità del mondo della scuola e dei giovani
- Politiche di sostegno alla disabilità
- Programmazione sociale e strategica
- Inserimento nella programmazione sociale e strategica del Comune dei progetti di ricostruzione sociale avviati dal volontariato per garantirne continuità e coordinamento
- Istituzione dell'albo comunale del volontariato
- Regolamentazione del rapporto tra Amministrazione comunale e associazioni di volontariato e terzo settore
- Attenzione per le famiglie, gli anziani e i soggetti più fragili e svantaggiati
- Accoglienza e integrazione dei lavoratori stranieri e non, dei migranti e delle loro famiglie anche attraverso l'istituzione di un ufficio comunale dedicato
- Individuazione nel Centro storico di spazi per il sociale
- Sostegno al reddito

Sono stati assicurati i livelli essenziali di assistenza, come previsti nel Piano di Zona. Si riportano i servizi attualmente finanziati dal Piano.

SERVIZI GENERALI

- servizio sociale professionale
- servizio di segretariato sociale
- servizio di Pronto intervento sociale
- interventi di contrasto al child abuse ed violenza di genere

SERVIZI AREA MINORI, GIOVANI E FAMIGLIA

- servizio di assistenza domiciliare minori (ADM)
- servizio affido familiare e adozioni
- servizio comunità di tipo residenziale per minori
- servizi integrativi per minori e centro di aggregazione giovanile
- servizio di mediazione familiare

SERVIZI AREA PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

- servizio assistenza domiciliare (ADD)
- servizio assistenza domiciliare integrata socio-sanitaria (ADI)
- servizio di assistenza scolastica per l'autonomia e la comunicazione:
- servizio Integrazione rette per l'ospitalità di persone in strutture del "Dopo di noi" e per comunità alloggio
- servizio trasporto da e verso centri di riabilitazione e cura

INTERVENTI SPECIALI

- servizio rete servizi di prossimità
- interventi "Piani assistenziali individualizzati per integrazione disabili e persone affette da disagio mentale"

SERVIZI AREA ANZIANI (Gestione operativa dell'Istituzione Centro Servizi Anziani)

- servizio di assistenza domiciliare anziani (SAD)
- servizio assistenza domiciliare integrata (ADI) anziani non autosufficienti
- servizio integrazione rette per l'ospitalità di anziani in strutture residenziali

1. WELFARE DI COMUNITÀ - SERVIZI DI PROSSIMITÀ

Al fine di valorizzare le forme di volontariato, di associazionismo e di cooperazione nazionale e in stretta aderenza al Piano di Zona regionale 2011/2013, prorogato a tutt'oggi, una delle prime attività

avviate ha riguardato la costruzione di un Welfare di comunità inteso come valorizzazione delle risorse presenti sul territorio, coordinate sia dal punto di vista programmatico che da quello attuativo dall'Amministrazione comunale, che ha rappresentato uno dei cardini del mandato istituzionale in materia di politiche sociali.

Con delibera di giunta n. 197 del 6/05/2014 è stato costituito l'organismo Rete locale dei servizi di prossimità, inteso come un Network "Pubblico-Privato", con il coordinamento funzionale del Comune, a supporto al Welfare Municipale, in grado sia di co-progettare, sia di co-gestire servizi e interventi, aggiuntivi rispetto ai consolidati Livelli Essenziali di Assistenza Sociale (LIVEAS). L'iniziativa ha previsto due livelli di sperimentazione:

a) costruzione della rete pubblico privata, con l'obiettivo di sperimentare un modello d'integrazione e connessione con le realtà associative del territorio, in grado di valorizzare ed ottimizzare reciproche risorse e saperi, allo scopo di migliorare il sistema dei servizi alla persona e la sua rispondenza ai bisogni dei cittadini, anche facendo tesoro delle esperienze maturate nel post sisma, a livello locale;

b) a livello dei singoli progetti, l'iniziativa ha mirato a realizzare servizi innovativi, condivisi, in grado di dare risposte articolate e flessibili a bisogni specifici posti dall'utenza fragile, in larga parte legati alla condizione attuale della città "in continua trasformazione".

La rete risulta oggi costituita, oltre che dall'Ente, da **ben 18 organizzazioni operanti sul territorio** individuate attraverso un Avviso pubblico del 2013. Il Comune ha stabilito di stipulare un protocollo d'intesa con le suddette associazioni e di individuare le linee guida su cui orientare i servizi sociali territoriali.

Sono state indicate tre macro aree di intervento:

Mobilità sociale

Centri e punti famiglia

Interventi a sostegno della Mobilità

attorno alle quali sono stati individuati otto progetti.

Area Mobilità Sociale

Sono stati attivati i seguenti progetti, realizzati dalle associazioni che aderiscono alla rete dei servizi:

- Sperimentazione di un servizio di accompagnamento a chiamata per anziani soli. Si tratta di un servizio a domanda rivolto ad anziani ultrasessantacinquenni che vivono da soli, ovvero con il coniuge o altro congiunto o convivente, anch'esso anziano, senza possibilità di assistenza da parte dei figli. Prevede l'accompagnamento assistito prevalentemente con pulmino. All'inserimento dei destinatari nel progetto si è provveduto con specifico Avviso pubblico.

- Sperimentazione di un servizio di accompagnamento a chiamata per cittadini disabili o in situazioni di fragilità, adulti, in carico ai servizi sociali. I destinatari sono persone adulte con ridotta autonomia personale, disabili, anziani, donne sole con minori in carico ai servizi sociali, che necessitano occasionalmente di trasporto assistito, la cui necessità venga ravvisata dal Servizio sociale o dall'ICSA. Prevede l'accompagnamento in strutture sanitarie per visite mediche o prelievi, in centri di riabilitazione, in luoghi di socializzazione.

. Servizio di consegna gratuita dei farmaci agli anziani da parte dell'AFM.

- Centro di coordinamento operativo dei servizi di mobilità sociale. Prevede il coordinamento e il monitoraggio dei due servizi di accompagnamento.

Area /interventi per le famiglie/ Centri/punti famiglia

I progetti relativi a questa area sono stati:

- Accompagnamento alla nascita e sostegno alla genitorialità per nuclei con bambini da 0 a 3 anni. I destinatari sono donne incinte a rischio; famiglie disagiate con minori fino a 3 anni in difficoltà socio economica e/o culturale, tutti casi seguiti dal Servizio Sociale. Il progetto prevede l'aiuto materiale (alimenti, prodotti igienici, pannolini, giocattoli, etc) e il supporto socio-psico-educativo delle famiglie in difficoltà. Si è svolto in quattro fasi: il coinvolgimento delle associazioni di rete in incontri conoscitivi, l'avvio del supporto alle famiglie individuate, i laboratori creativi rivolti a genitori e bambini e la rendicontazione finale.

- Rete di supporto a famiglie indigenti con bisogni complessi. I destinatari sono nuclei familiari con almeno un minore, con disagio socio economico, associato ai bisogni di intervento psico-sociale e socio educativo, in carico al servizio sociale, con casistiche complesse. Il progetto ha riguardato la sperimentazione di percorsi protetti di sostegno al reddito e comprende l'elaborazione di un Piano personalizzato di aiuto alla famiglia, gestito dalle associazioni attraverso l'erogazione di buoni acquisto alimentari, secondo gradualità definite e previo impegni specifici dei beneficiari

- Sperimentazione di un doposcuola ed attività socio educative per ragazzi. I destinatari sono ragazzi, in carico al servizio sociale, anche immigrati, in obbligo scolastico che frequentano le scuole elementari e medie, appartenenti a famiglie a basso reddito con problematiche di disagio/evasione scolastica/rischio isolamento e marginalità.

- Sperimentazione di sportelli telefonici di aiuto ed orientamento cittadini in condizioni di fragilità. Si tratta di sportelli telefonici di orientamento ai servizi e sostegno-agiscono in connessione con il Segretariato sociale del Comune. Sono stati attivati due sportelli: Sportello telefonico informativo per anziani dai 65 anni, attraverso numero verde Filo d'Argento-AUSER; Sportello psico-sociale di sostegno ed orientamento ai servizi, rivolto a persone adulte di età inferiore a 65 anni in condizioni di disagio psicologico e/o sociale o disabili o donne sole con minori e comunque a rischio di marginalità.

Area Interventi integrativi della domiciliarità

- Interventi integrativi della domiciliarità, con approccio "a progetto individualizzato". I destinatari sono cittadini, con ridotte autonomie personali, a causa dell'età e/o di patologie progressivamente invalidanti e/o con particolari fragilità, inseriti nei progetti di mobilità e di sostegno genitoriale individuati dal Servizio sociale

Alcuni di questi progetti sono proseguiti anche nelle annualità successive, rimodulati o nuovamente progettati. In particolare: il Dopo Scuola, il supporto alle famiglie indigenti con minori, i servizi integrativi alla domiciliarità, i servizi di accompagnamento.

2. INCLUSIONE- POVERTÀ

Vista la grave situazione di disagio socio economico, sia sotto un profilo quantitativo che sotto un profilo qualitativo sono diventate sempre più incidenti le situazioni di povertà e le difficoltà da parte delle famiglie di superare in autonomia le fasi di criticità. Pertanto si è pensato di dare priorità alle seguenti azioni.

- Con delibera di giunta 398 del 3/11/2015, si è stabilito di assumere alcuni interventi straordinari per la povertà e l'inclusione sociale, finalizzati a dare urgenti ed immediate risposte alla situazione di crescente povertà che persiste attualmente nel territorio comunale, testimoniata sia dal numero di persone che si rivolgono direttamente agli uffici sia dall'incremento, segnalato dalle associazioni territoriali, del numero di cittadini che si rivolgono ai diversi sportelli dedicati alla povertà. Tra gli interventi deliberati vanno segnalati
 - a) **Contributo economico straordinario una tantum.** Si tratta di contributo straordinario per nuclei familiari con ISEE sino a 4mila euro, finalizzato, almeno per il 30% della somma, al pagamento di utenze e canoni. L'erogazione di un contributo "una tantum" vuole contribuire al superamento di una situazione di estremo disagio derivante, a mero titolo esemplificativo, dall'assenza assoluta di reddito o da difficoltà economiche generali per i più disparati motivi: perdita del lavoro di uno o entrambi genitori, famiglia numerosa, famiglie monogenitoriali in presenza di figli minori, etc. Gli interventi sono finalizzati a contrastare la povertà, la marginalità e la vulnerabilità, laddove l'insufficienza del reddito della famiglia determini condizioni tali da non garantire in primo luogo il soddisfacimento dei bisogni primari. Al fine di rendere trasparenti le procedure per l'erogazione di tale contributo, strutturando e stabilizzando tale misura di intervento straordinaria, nel marzo 2015 l'Amministrazione ha ritenuto necessario adottare un Regolamento per la concessione dei contributi economici una tantum, nel quale si specifica che possono fruire degli interventi di sostegno economico di cittadini italiani e/o comunitari residenti nel Comune dell'Aquila da almeno 6 mesi, o i cittadini extra-comunitari che siano in possesso del permesso di soggiorno di lunga durata, residenti nel Comune dell'Aquila da almeno 6 mesi, che non abbiano compiuto 65 anni di età e che versino in particolari condizioni di povertà e bisogno socio-economico. Il contributo economico una tantum

può essere erogato a: nuclei monogenitoriali con figli i quali vedono la presenza di uno solo dei genitori in situazione di estrema precarietà socio-economica; nuclei familiari con figli laddove la famiglia, di varia tipologia, presenta forti problematiche familiari, relazionali, sociali, nonché grave deficit strutturale del reddito familiare; coppie senza figli in condizioni di grave svantaggio socio-economico; persone sole in condizione di estrema povertà. In base al regolamento possono accedere alla misura emergenziale economica suddetta i nuclei con un reddito familiare annuo, attestato dal certificato ISEE, non superiore a € 6.000,00.

- b) **Sportello diffuso per l'indigenza, la povertà ed il sovra-indebitamento** attivato dal Comune dell'Aquila nel luglio 2016. Il servizio, svolto dall'Auser, ente capofila, con altre associazioni, quali Fraterna Tau Onlus e Caritas Parrocchiale San Giovanni Battista, ha la finalità di implementare i percorsi di aiuto per offrire alle famiglie ed ai cittadini, in condizione di povertà assoluta, una rete di sostegno e di aiuti. **Tale sportello è dedicato all'accoglienza e al supporto per il pagamento parziale di bollette / canoni rivolto alle famiglie residenti con ISEE non superiore a € 4.000,00 da erogare in forma diretta, finalizzato a contrastare il fenomeno del sovraindebitamento. Per il fenomeno del sovra-indebitamento si è agito sia attraverso contributi economici che sostegni consulenziali, anche in senso preventivo, per evitare ulteriori disagi alle famiglie interessate da provvedimenti ed a rischio di ulteriore peggioramento della loro condizione di vita, con particolare riguardo alle persone sole, prive di rete sociale e parentale, ai nuclei monogenitoriali ed alle famiglie con minori. Il Comune ha assunto il coordinamento generale del progetto.**
 - c) **Progetto di supporto per erogazione di pacchi alimentari e beni di prima necessità.** Il progetto prevede, anche, la distribuzione di pacchi alimentari di conforto, gestiti dai due sportelli attivati da Fraterna Tau e Caritas Pile.
 - d) **Sostegno per l'Inclusione Attiva (S.I.A.).** Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha istituito un apposito fondo, al fine di garantire l'attuazione del Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale. Piano a cui tutti i Comuni italiani devono aderire. Il SIA è una misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un sussidio alle famiglie in condizioni economiche disagiate nelle quali almeno un componente sia minorenne, oppure sia presente un figlio disabile o una donna in stato di gravidanza accertata. Il nucleo familiare deve avere un ISEE non superiore o uguale a 3mila euro. Per godere del beneficio, il nucleo familiare del richiedente deve aderire ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa sostenuto da una rete integrata di interventi, individuati dai servizi sociali dei Comuni (coordinati a livello di Ambiti territoriali), in rete con gli altri servizi del territorio (i centri per l'impiego, i servizi sanitari, le scuole) e con i soggetti del terzo settore, le parti sociali e tutta la comunità. Il progetto viene costruito insieme al nucleo familiare sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni e coinvolge tutti i componenti, instaurando un patto tra servizi e famiglie che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni.
- o Nell'agosto 2016 è stato pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro un Avviso non competitivo per gli interventi da realizzare nel periodo 2016-2019; pertanto il Comune

dell'Aquila con delibera di Giunta Comunale n. 528 del 20/12/2016 ha approvato la proposta progettuale di interventi da candidare al finanziamento ministeriale.

3. DISABILITÀ

In primo luogo, si è provveduto al Recepimento della convenzione ONU per i diritti dei disabili da parte del Consiglio Comunale (giugno 2013). Inoltre, si è favorita la vita indipendente attraverso: i bonus specifici, la collaborazione nell'ambito del progetto regionale per la vita indipendente, i progetti di prossimità "accompagnamento a chiamata e servizi integrativi della domiciliarità"; il mantenimento della rete dei centri diurni socio educativi, la realizzazione, in integrazione con ASL, degli interventi specifici per la non autosufficienza, al fine di limitare il ricorso all'istituzionalizzazione (assegni disabilità gravissime, interventi per anziani, assegni di cura...).

3.1 Centri Ricreativi per Disabili

L'amministrazione Comunale, rilevato che nel proprio territorio sono presenti diverse associazioni di disabili e loro famiglie, operanti su base volontaristica, impegnate da anni sia in attività di accoglienza, sia in attività strutturate per il tempo libero, rivolte a persone disabili gravi, ha predisposto un documento per l'adozione delle Linee guida per l'erogazione di contributi economici a rimborso delle spese destinate a progetti di integrazione sociale e socio occupazionale gestiti da associazioni, e rivolti a disabili gravi, adulti, fuori dal circuito scolastico.

Con delibera di giunta n. 505 del 30/12/2015 si è proceduto all'approvazione delle suddette Linee guida. La finalità è stata quella di sostenere le associazioni e gli operatori del settore, nell'interesse degli stessi utenti disabili oltre che delle loro famiglie, le quali sopportano, spesso in solitudine, un elevatissimo carico assistenziale, particolarmente gravoso all'uscita dal circuito scolastico.

Il Settore politiche Sociali del Comune ha inteso disciplinare l'erogazione di contributi economici destinati al rimborso parziale delle spese destinate a progetti di integrazione sociale.

Secondo tali linee guida sono stati ammissibili a finanziamento progetti, realizzati in forma gratuita per l'utente, fatta salva l'eventuale quota assicurativa, a carattere socio-educativo, socio ricreativo, socio culturale, ludico motorio, espressivo (teatrali-pittorico-musicali...), socio occupazionali-protette.

Le linee guida hanno stabilito le tipologie di contenuto progettuale ammesse a finanziamento: percorsi laboratoriali (manipolativo- pittorico-musicale-teatrale...) della durata di almeno tre mesi annuali, con cadenza almeno settimanale; percorsi di integrazione socio occupazionale protetta anche attraverso affiancamento di operatore, realizzata presso una struttura esterna all'associazione che presenta il progetto, anche a carattere sperimentale e/o con eventuale previsione di compensi; realizzazione di "soggiorni vacanza", estivi o invernali che abbiano una durata di almeno 15 gg

continuativi; percorsi di attività/educazione motoria di qualsiasi genere o ludico ricreativi, con durata pari ad almeno tre mesi annuali e con cadenza almeno settimanale.

Hanno potuto presentare domanda di accesso al contributo le seguenti organizzazioni: Associazioni del volontariato aventi sede ed operanti nel territorio comunale, iscritte al registro regionale del volontariato, attive nell'area dei servizi sociali a disabili; Enti morali nazionali aventi sede/sezione ed operanti nel territorio comunale, con finalità statutarie specifiche dell'area disabili. Inoltre l'Amministrazione ha stabilito che il contributo da erogare non poteva essere superiore al 60% del costo del progetto.

Con delibera di giunta n. 527 del 20/12/2016 è stata ampliata il limite massimo previsto nelle "Linee guida" relative al contributo per i Centri Ricreativi per il rimborso parziale delle spese destinate a progetti di integrazione sociale e socio occupazionale. Dal 60% si è passati al 90% dell'importo progettuale previsto per l'anno 2016.

Recentemente è stato anche approvato il progetto per la realizzazione della struttura "Dopo di noi", in pieno centro storico, in via Antinori. Una giusta risposta che sarà un altro motivo di orgoglio per la nostra città.

Per entrambe le annualità 2015/2016, sulla base delle succitate Linee Guida, il Settore ha predisposto un Avviso pubblico rivolto alle associazioni di volontariato e agli enti morali interessati, finalizzato all'erogazione dei contributi economici.

3.2 Gruppi Appartamento di convivenza a bassa intensità assistenziale

Il Dipartimento di Salute Mentale-DSM dell'Aquila da molti anni ha attivato forme di convivenza tra pazienti con disagio mentale. Nel territorio sono presenti sia strutture ad elevata intensità assistenziale sanitaria, sia "Gruppi appartamenti di convivenza". Il Comune, dal 2012, ha avviato un percorso integrato nell'area Salute Mentale supportando tali forme di residenzialità diffusa, facilitanti l'autonomia e l'inclusione sociale degli utenti, configurandosi quale modalità "intermedia", semi protetta, di gestione dei casi "in uscita" dal circuito a maggiore intensità assistenziale.

Con Deliberazione giunta. n. 52 del 19.02.2013 è stato approvato il Protocollo d'intesa tra Comune e ASL n.1 in materia di Salute Mentale, al fine di attuare congiuntamente interventi finalizzati al reinserimento sociale dei pazienti a bassa intensità assistenziale sanitaria in uscita dal circuito riabilitativo psichiatrico, in coerenza con le disposizioni di legge in materia socio sanitaria (DPCM 14 febbraio 2001 'Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio sanitarie'). Tale protocollo, sottoscritto in data 5.3.2013, ha previsto, tra le azioni a carico del Comune, l'erogazione di un contributo agli utenti psichiatrici del Dipartimento di Salute Mentale, inseriti in Gruppi Appartamento di Convivenza a bassa intensità assistenziale sanitaria, finalizzato a consentire loro la permanenza in tali strutture. E' stata di competenza del Dipartimento di Salute Mentale-AsL n.1, l'individuazione dei beneficiari.

A seguito del protocollo d'Intesa quattro appartamenti del Progetto CASE/MAP sono stati destinati alla creazione di nuovi "Gruppi appartamento convivenza" a bassa intensità assistenziale, gestiti dalla ASL n.1 e destinati a persone con problemi psichici.

Inoltre sono stati assegnati altri due alloggi del Progetto CASE/MAP, in favore della ASL n.1, da destinare al Centro Regionale di Riferimento per l'Autismo (CRRA) per realizzare interventi di integrazione sociale a favore di soggetti autistici.

Grazie al protocollo d'intesa sottoscritto è stato possibile, su segnalazione del DSM, attivare anche percorsi di autonomia per tutti gli utenti con disagio mentale associato a disagio socio economico, finalizzati a consentire loro l'accesso a servizi per il tempo libero, il miglioramento della cura di sé, il supporto alla "vita" indipendente, sia per coloro che vivono nelle proprie abitazioni che per pazienti collocati nelle strutture.

Nel 2016 sono stati 29 gli utenti seguiti nei Gruppi appartamento, mentre nel Centro di Riabilitazione Psichiatrica Residenziale con 10 posti letto, si sono avvicendati n.19 utenti dei quali 2 trasferiti in Gruppo Appartamento.

3.3 Trasporto disabili da e verso i centri di riabilitazione e cura

Il servizio sta riguardando il trasporto di disabili in condizione di handicap grave di età inferiore a 65 anni, dalle loro abitazioni ai luoghi di riabilitazione e cura, compresi i centri diurni. Nel territorio l'attività ha assunto particolare rilevanza da sempre, ma soprattutto dopo il terremoto dell'aprile 2009, in relazione all'incremento della dispersione territoriale della cittadinanza nei nuovi insediamenti CASE e dei MAP, nonché in varie zone periferiche e nelle frazioni. L'utenza (tra i 40 ed i 50 inserimenti annuali) è costituita in larga parte dai disabili frequentanti i centri socio educativi e socio riabilitativi gestiti dalle associazioni del territorio nonché il Centro socio riabilitativo sanitario per l'autismo.

4. MINORI

4.1 Nucleo Tutela Minori

Con delibera di Giunta n. 462 del 28/10/2014 si è costituito il Nucleo Tutela Minori, nel rispetto delle linee Guida regionali in materia di maltrattamento e abuso ai danni dei minori (delibera di Giunta regionale n. 58 del 30 gennaio 2007) e si è approvato il Protocollo d'intesa tra il Comune, la ASL di L'Aquila e il Centro di Giustizia Minorile per l'Abruzzo per la costituzione del Nucleo medesimo.

Nel protocollo sono state individuate le figure professionali necessarie: pediatra, assistente sociale dei servizi territoriali, psicologo e neuropsichiatra infantile e le loro funzioni. Sono stati disciplinati, inoltre, i rapporti tra i tre enti e le funzioni del Nucleo, tra cui:

- Consulenza agli operatori

- sostegno e supporto nella definizione delle misure di protezione necessarie e nella segnalazione/denuncia all'Autorità giudiziaria
- predisposizione e monitoraggio di progetti di presa in carico diagnostica e terapeutica dei minori traumatizzati e delle loro famiglie.

Il protocollo ha stabilito anche le attività di coordinamento del Nucleo, le funzioni della ASL, i rapporti con la Regione Abruzzo e gli impegni dei soggetti firmatari.

Il Nucleo collabora con i servizi sociali e sanitari territoriali nella definizione di misure di protezione dei minori e con l'autorità giudiziaria ordinaria e minorile in materia di maltrattamento e abuso.

4.2 Affidato familiare

Sulla scorta delle Linee Guida regionali in materia di affidato, il Comune dell'Aquila nel 2015 ha siglato un Protocollo operativo con il Tribunale dei Minori, in tema di affidato per i minorenni della Regione Abruzzo. L'Amministrazione, tramite il servizio Equipe territoriale per le adozioni e l'affidato, aveva già avviato un intervento di collaborazione con il tribunale dei Minorenni, a sostegno dell'affidamento etero-familiare per i minori di età superiore a 10 anni.

Il Protocollo operativo ha inteso rafforzare l'istituto dell'affidato, considerandolo una risposta concreta alla necessità del minore con l'intento di far fronte alle difficoltà della famiglia d'origine.

Il servizio di affidato provvede:

- ad effettuare incontri conoscitivi e valutazioni dell'aspirante affidatario per verificare la reale disponibilità e la concreta motivazione dell'affidato familiare
- ad adoperarsi per sostenere e affiancare la famiglia o i singoli affidatari nel periodo di avvicinamento al minore per facilitarne l'inserimento nel nuovo contesto familiare.
- ad evitare il ricovero del minore in strutture, la creazione di una banca dati delle famiglie disponibili all'affidato, nonché la promozione e il coordinamento delle attività di sensibilizzazione per la diffusione di una cultura dell'affidato.

4.3 Albo dei soggetti che gestiscono strutture residenziali destinate all'accoglienza di minori, gestanti e nuclei madre-bambino

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 28/03/2014 è stato formulato un atto di indirizzo per l'inserimento di minori e persone con problematiche psico-sociali in strutture residenziali.

Nel 2016 è stato approvato per la prima volta un disciplinare per l'accoglienza di minori, gestanti e nuclei madre-bambino, finalizzato a regolamentare i servizi di accoglienza residenziale ai fini socio – assistenziali e tutelari del Comune di L'Aquila.

Si è trattato di un'iniziativa innovativa, dal momento che sono state stabilite ex novo le procedure, le condizioni, i criteri di qualità per la gestione dei servizi di accoglienza, definendo le funzioni e i compiti dei diversi soggetti pubblici e privati coinvolti, in coerenza con gli indirizzi e la normativa nazionale del settore.

E' stato inoltre approvato un avviso pubblico finalizzato ad una manifestazione di interesse rivolta alle strutture di accoglienza. A tale avviso hanno risposto 15 strutture residenziali, che sono state inserite nell'Albo a cui il Servizio Sociale dovrà attingere.

4.4 Ufficio Tutela

La problematica tutelare nel corso degli anni si è rivelata sempre più ampia ed impattante sui servizi sia comunali che sanitari, comprendendo anche le funzioni di Amministratore di sostegno. Pertanto, si è reso necessario, nel 2015, istituire un ufficio appositamente dedicato. **L'Ufficio Gestione Amministrativo-Contabile Tutela** svolge tutte le attività inerenti la gestione dei soggetti interdetti o inabilitati di cui il Comune è stato nominato tutore, curatore o amministratore di sostegno.

Nel novembre 2015 è stato predisposto un avviso pubblico per l'istituzione di un Albo dei tutori, curatori e amministratori di sostegno volontari, al fine di individuare persone idonee ad assumere la tutela legale di minori, di persone adulte soggette a interdizione nonché la curatela di persone inabilite e l'amministrazione di sostegno di soggetti che si trovino nell'impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi.

Il Settore Politiche Sociali e Cultura del Comune di L'Aquila, per il tramite dell'Ufficio gestione amministrativa-contabile Tutela, ha inteso avviare una ricognizione ed individuazione di soggetti disponibili ad assumere l'incarico di tutore, curatore o amministratore di sostegno secondo quanto previsto dalla normativa vigente. I soggetti interessati dal provvedimento del Giudice possono essere minori di età, privi di genitori o i cui genitori siano decaduti dall'esercizio della potestà genitoriale; persone adulte destinatarie di un provvedimento di interdizione legale o giudiziale; inabilitati.

L'esercizio della tutela, si concretizza in interventi mirati alla cura della persona sotto l'aspetto psico-fisico, socio-assistenziale, scolastico ed educativo nonché nell'amministrazione dei beni e nella rappresentanza della stessa in tutti gli atti civili. Nel 2016 si sono registrati ben 30 casi di cittadini in carico al Comune, oltre ai circa 100 Minori Stranieri non accompagnati gestiti dal Comune ai sensi delle vigenti normative e la cui tutela è stata delegata all'Assessore alle politiche sociali.

4.5 Servizi integrativi per minori

In relazione alla difficoltà di reperire spazi e risorse adeguati alla realizzazione di attività integrative (Centri di aggregazione o centri diurni e centri estivi per minori), ed al venir meno, per via del sisma, dei luoghi tradizionali di socializzazione, legati alle zone del centro storico, tenendo anche conto del grave disagio economico che ha interessato ampi strati di popolazione, abbiamo agito a vari livelli:

1. attivazione di procedure per il sostegno indiretto, a mezzo bonus finalizzati alle famiglie, in modo da dare risposta ai bisogni di fruizione di attività del tempo libero “di qualità”, espressi da ragazzi, adolescenti (16-17 anni) e giovani, specie per i nuclei con disagio economico

2. avvio di un progetto, dedicato alla problematica dell'integrazione dei ragazzi immigrati, specie di seconda generazione, per i quali si sono evidenziati specifici bisogni di socializzazione e stimolazione alla partecipazione, in collaborazione con il centro Polifunzionale gestito dall'associazione Unimondo;

3. azione estate ragazzi: sostegno annuale all'inserimento nei centri estivi di ragazzi, realizzato sia attraverso il supporto alla rete associativa spontanea, attivata in occasione del sisma e che ha continuato ad operare nel territorio, sia attraverso rimborsi alle famiglie.

5. DONNE - VIOLENZA DI GENERE

La violenza sulle donne mortifica l'intero genere umano. Noi non potevamo rimanere sordi a questa emergenza sociale, che determina drammi, se non addirittura tragedie. Le cronache dei giornali sono piene, troppo piene di casi di maltrattamenti delle donne. Nell'ottica di assistere le donne vittime di violenza e di prevenire questo gravissimo fenomeno, ecco cosa siamo riusciti a fare.

Potenziamento dei centri antiviolenza dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza e ai loro figli

L'Amministrazione ha strutturato una stabile contribuzione per il sostegno del Centro Antiviolenza cittadino, prevedendo l'istituzione di un capitolo di bilancio dedicato. La misura di tale sostegno dipende dalle disponibilità finanziarie annualmente allocate sul capitolo.

Inoltre, con delibera di giunta n. 150 del 19/4/2016, abbiamo stabilito di condividere e aderire al progetto “SIBILLA – Sistema di azioni integrate per il potenziamento dei centri antiviolenza in Abruzzo”, elaborato dal Comune di Pescara ed a valenza interprovinciale, con la finalità generale di rispondere al bisogno di protezione, sostegno ed elaborazione di un progetto di vita autonomo per le donne vittime di abuso, violenze, maltrattamenti e stalking, nonché ai loro figli.

Per la costruzione della rete di partenariato e l'elaborazione del progetto il Comune ha fatto affidamento sulla collaborazione dell'associazione "Donatella Tellini" - Centro Antiviolenza di L'Aquila, in qualità di organizzazione sociale operante nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza.

Gli obiettivi specifici del Progetto SIBILLA sono:

- Potenziare l'accoglienza delle donne;
- Promuovere il supporto dei minori vittime di violenza assistita;

- Rafforzare l'empowerment e l'autonomia delle donne;
- Mettere a sistema azioni integrate di rete efficaci e condivise;
- Avviare il lavoro con i maltrattanti in un'ottica di rete;
- Promuovere la prevenzione e la sensibilizzazione sul tema.

L'attività progettuale si articola nelle seguenti azioni:

- Ascolto e accoglienza donne
- Apertura di un punto di ascolto territoriale;
- Potenziamento delle ore di accoglienza e consulenza specialistica del centro anti violenza (sportello antistalking);
- Attivazione di un servizio di reperibilità 24 ore su 24 con la Polizia di Stato e con le altre Forze dell'Ordine;
- Aggiornamento professionale dell'equipe dei centri anti violenza;
- Potenziamento della rilevazione dati;

Sostegno ai minori vittime di violenza assistita

- Attivazione di laboratori pomeridiani madre-figlio/a;

Autonomia donne (lavoro/abitazione/conciliazione)

- Potenziamento delle ore di orientamento e ricerca lavoro, ricerca abitazione, ricerca sistemazione figli;
- Attivazione di borse di lavoro;
- Attivazione di voucher per baby sitting;
- Attivazione di borse alloggio;

Rete integrativa anti violenza

- Aggiornamento operatori;
- Definizione e/o ampliamento di procedure operative;
- Attivazione tavoli di concertazione regionali sul tema del lavoro;

- Attivazione tavoli di concertazione regionali sul tema dell'abitazione;
- Potenziamento della rilevazione dati in un'ottica di rete;

Maltrattanti

- Attivazione di tavoli di rete sul tema di come attivare il recupero e l'accompagnamento dei soggetti responsabili di atti di violenza nelle relazioni affettive, anche al fine di limitare i casi di recidiva;
- Formazione specifica;
- Sperimentazione di un sistema di accompagnamento dei maltrattanti;

Prevenzione e Sensibilizzazione

- Campagna di comunicazione sul fenomeno;
- Campagna di promozione servizi del centro e dello sportello (carta dei servizi);
- Manifestazione sul fenomeno rivolta alla cittadinanza;
- Iniziative di sensibilizzazione sui maltrattanti;

Sono stati inoltre messe in atto due azioni importanti che riguardano la lotta contro la violenza sulle donne: l'adesione alla campagna "365 giorni no alla violenza contro le donne". Autorizzazione alla sottoscrizione della carta d'intenti, con deliberazione di Giunta n.353 del 18/07/2013, e l'apposizione targa contro il femminicidio e la violenza di genere nella sala del Consiglio comunale, con deliberazione n.473 del 09/10/2013.

E sempre a proposito di donne, il Consiglio comunale, votando il Programma di mandato, aveva introdotto un paragrafo riguardante la parità di genere. In questo senso, e in attuazione dell'art.48 del D.Lgs.198/2006, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", è stato predisposto il piano di azioni positive tendente ad assicurare la rimozione degli ostacoli che impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. In particolare:

- Approvazione Piano Triennale di azioni positive 2013-2015 con deliberazione n.201 del 24/04/2013;
- Interventi di promozione degli obiettivi individuati nel Piano triennale delle Azioni positive 2013 – 2015. Atto di indirizzo, con deliberazione n.546 del 05/12/2014
- Approvazione Piano Triennale di azioni positive 2016-2018, con delib. n.82 del 01/03/2016

6. ANZIANI

I Centri Sociali per Anziani

Lo scopo dei Centri Sociali è quello di contrastare la solitudine delle persone anziane attraverso l'organizzazione di attività che concorrono a conservare le relazioni sociali. I centri si propongono di evitare l'isolamento, di programmare il tempo libero, di favorire il mantenimento delle persone anziane nel proprio contesto sociale e di promuovere attività ricreative e culturali. Dopo il sisma del 2009 la loro funzione è diventata essenziale. Non è un caso che il numero dei centri sociali sia **aumentato di molto. Attualmente ne sono attivi 15 tra L'Aquila e le frazioni limitrofe.**

SONO ORMAI CENTRI DI AGGRAGAZIONE NON SOLO PER GLI ANZIANI, MA PER LE INTERE COLLETTIVITA', ED HANNO PERMESSO, INSIEME AI MAP, DI CONSERVARE L'INTEGRITA' IDENTITARIA, CULTURALE E SOCIALE, DELLE NOSTRE FRAZIONI.

UN MODELLO VINCENTE.

La delibera di giunta con cui si è approvato lo Statuto per il funzionamento di tali Centri risale al 1989 (n. 1096 del 25.5.1989). E' in corso la predisposizione degli atti per rinnovare sia lo Statuto che il Regolamento.

L'approvazione del citato Regolamento comunale consentirà l'adeguamento alle nuove e sopravvenute esigenze. Tramite esso il Comune dell'Aquila stabilisce i criteri, le modalità e le procedure per la concessione di benefici economici ai Centri Sociali istituiti dal Comune di L'Aquila, ed individua obiettivi e indirizzi di intervento.

Nel nuovo regolamento in fase di elaborazione si stabiliscono quali Obiettivi e indirizzi di intervento

- a) programmazione di attività proiettate verso l'esterno, al fine di promuovere l'interazione con gli altri servizi sociali, sanitari, culturali e sportivi del territorio, anche mediante visite di luoghi o strutture nell'ambito urbano ed extraurbano;
- b) promozione e sviluppo di attività ricreativo-culturali;
- c) partecipazione agli spettacoli teatrali, cinematografici e in genere agli avvenimenti culturali, sportivi e ricreativi della vita cittadina;
- d) promozione di attività ludico-motorie con l'organizzazione di corsi presso il Centro o presso altri impianti comunali;
- e) promozione e divulgazione di attività lavorative e artigianali utilizzando l'esperienza di artigiani anziani, specie se portatori di mestieri in via di estinzione;

- f) promozione di corsi di educazione sanitaria, alimentare, di prevenzione;
- g) promozione e programmazione di attività di informazione a salvaguardia dei valori culturali, di incontro e di scambio;
- h) organizzazione di riunioni conviviali quali occasioni di socialità sia all'interno che all'esterno del Centro, anche con preparazione dei pasti nel Centro, laddove esistano cucine attrezzate;
- i) promozione di attività socialmente utili degli anziani, nelle forme del volontariato sociale;
- l) interazione e partecipazione alle attività di altri Centri sociali del territorio aquilano.

Si stabiliscono, inoltre: i destinatari dei benefici economici, le modalità di richiesta dei contributi, i criteri di riparto dei fondi, le modalità di erogazione e i controlli, sulla base di criteri di oggettività e trasparenza.

7. IMMIGRATI

7.1 Servizi di Mediazione culturale e Sportello per l'orientamento

Con deliberazione di Giunta comunale n. 442 del 10/10/2014, l'Amministrazione ha partecipato al progetto "PIÙ: Uffici per l'Integrazione" nell'ambito del Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi. Il progetto aveva le seguenti finalità:

- Rafforzare il raccordo inter istituzionale tra gli enti al fine di creare collegamenti efficaci tra i diversi servizi e tra i territori;
- Approfondire la conoscenza dei gruppi migranti e dei loro bisogni,
- Formare e aggiornare il personale degli enti pubblici e privati impegnato nell'erogazione dei servizi agli utenti immigrati;
- Fornire competenze utili per monitorare il fenomeno e valutare gli interventi attivati.

In attuazione di tale progetto, sono stati affidati i seguenti servizi:

- Mediazione culturale; affidato all'Associazione AFIPO (Associazione Femminile Immigrate per le pari opportunità). Con tale progetto si è fornito aiuto, orientamento e abbattimento delle barriere d'accesso ai servizi ed alle prestazioni a favore degli immigrati.
- L'altro progetto è relativo all'apertura di uno Sportello per l'orientamento, affidato all'ARCI, che si è svolto nei mesi di Maggio e Giugno 2015 presso la Casa dell'Associazionismo in Via Saragat, fornendo i seguenti servizi:

- Punto di riferimento in cui ricevere informazioni sulla legislazione italiana sull'immigrazione e sui diritti di cittadinanza e orientamento, sull'accesso ai servizi sociali e socio-sanitari del territorio;
- Disbrigo adempimenti amministrativi
- Punto di ascolto e orientamento per quanti abbiamo subito discriminazioni o atti lesivi della loro dignità e dei loro diritti

Lo sportello inoltre è venuto a contatto con diversi progetti attivi sul territorio tra cui il progetto Unidiversità, finanziato dai fondi FEI all'Università degli Studi di L'Aquila, la rete dei Servizi di Prossimità del Comune di L'Aquila, che ha indirizzato allo sportello diversi casi, il progetto L'Aquila oltre i Confini del Bibliobus oltre al progetto di mediazione linguistica culturale di Action Aid svoltosi presso l'Istituto Comprensivo Gianni Rodari.

Dati gli importanti risultati ottenuti da entrambi i progetti, con delibera di giunta n. 465 del 15/12/2015 si è stabilito di proseguire le attività dello "sportello per l'orientamento" e della "mediazione culturale".

7.2 Servizi per richiedenti asilo (SPRAR)

Nel 2001 il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, l'Associazione nazionale dei Comuni italiani (ANCI) e l'Alto commissariato delle Nazioni unite per i rifugiati (UNHCR) siglarono un protocollo d'intesa per la realizzazione di un "Programma nazionale asilo". Nasceva così il primo sistema pubblico per l'accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati. La L. n. 189/2002 "Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo" ha successivamente istituzionalizzato queste misure di accoglienza organizzata, prevedendo la costituzione del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR).

Con Deliberazione di Giunta comunale n° 369 del 27/10/2010, è stato approvato il progetto di accoglienza, integrazione e tutela di richiedenti asilo e rifugiati, all'interno del Sistema Protezione per richiedenti asilo e Rifugiati (SPRAR). Il primo Progetto SPRAR presentato dal Comune dell'Aquila, risale al triennio 2011-2013. Dopo il 2013 e fino all'ulteriore futuro triennio 2017/2019, l'Ente ha sempre confermato la propria volontà di rimanere nella rete SPRAR, presentando progetti mirati e aumentando le capacità ricettive dei precedenti progetti fino agli attuali 36 posti disponibili.

Tra i progetti attivati:

- presa in carico e collocazione in strutture di minori stranieri non accompagnati individuati nel proprio territorio e/o segnalati dalle prefetture nel percorso di accoglienza dei richiedenti asilo e rifugiati
- partecipazione ad iniziative sociali e socio culturali finalizzate all'integrazione ed intercultura tra i quali il progetto Migrantibus. La finalità del progetto è stata quella di intercettare la domanda sociale dei migranti e costruire reti fiduciarie; favorire l'incrocio domanda-offerta di lavoro

nell'ambito dell'assistenza familiare privata; realizzare un servizio di consulenza, informazione ed assistenza agli immigrati.

- progetto “Battiti di integrazione”, approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 399 del 28/08/2013 e confermato per il triennio successivo con deliberazione di giunta n. 437 del 25/10/2016, relativo all'accoglienza dei migranti richiedenti asilo.

A seguito di avviso pubblico, è stato individuato il soggetto gestore, con affidamento al “Comitato Territoriale Arci L'Aquila”, della co-progettazione, organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolta ai richiedenti asilo e rifugiati umanitari nell'ambito del bando per la ripartizione delle risorse iscritte nel Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, per gli anni 2014, 2015, 2016.

Dal 2011 il progetto SPRAR ha ospitato 168 beneficiari di 23 Paesi di diversa provenienza, nel rispetto del turnover stabilito dal Servizio Centrale in tempistiche di accoglienza che variano dai 6 ai 12 mesi. Ad oggi si è calcolato che il tempo di permanenza all'interno del progetto è di circa 280 giorni (9 mesi).

Circa il 60 % dei beneficiari ha un'età tra i 18 ed i 25 anni. Di questi 168 beneficiari ospitati nei progetti di L'Aquila, la netta maggioranza, 80%, sono state persone titolari di una forma di protezione o che, nell'arco del loro periodo di accoglienza, si sono visti riconoscere un permesso di soggiorno dalla Commissione Territoriale per il Riconoscimento della Protezione Internazionale o dal Tribunale Ordinario Civile.

Il progetto ha svolto un grande lavoro di orientamento sul territorio e di formazione al lavoro per i beneficiari del progetto in collaborazione con gli enti accreditati a livello regionale presenti sul Territorio. Oltre ai necessari corsi di lingua e cultura italiana svolti in autonomia ed in collaborazione con il CPIA dell'Aquila, in questi anni il progetto ha realizzato:

- 10 Corsi di formazione professionalizzanti;
- 80 Tirocini/Borse lavoro/Corsi individuali;
- 40 Inserimenti Lavorativi/Proroghe di tirocinio.

Con tale metodo si sono concretizzati numerosi percorsi di integrazione sul territorio con un buon numero di beneficiari che all'uscita del progetto è riuscito a stabilizzarsi sul territorio cosicché circa il 40% dei beneficiari ha lasciato il progetto per integrazione.

7.3 Lavori di pubblica utilità – cura e manutenzione delle aree verdi dei progetti CASE e MAP

Negli ultimi anni si stanno susseguendo significativi flussi migratori di cittadini stranieri provenienti dai Paesi del Nord e del Centro Africa, nonché dai Paesi del Mediterraneo orientale, giunti sulle coste

italiane; i migranti, successivamente alle prime fasi di soccorso e di accoglienza, vengono ospitati in strutture temporaneamente adibite, presenti anche sul territorio aquilano.

Il Comune, in collaborazione con la Prefettura, ha voluto approntare un progetto di integrazione, attraverso la costruzione di percorsi di conoscenza del contesto sociale, in cui i migranti vengono accolti anche attraverso attività e servizi resi in qualità di volontari a favore della collettività ospitante.

Pertanto con delibera di giunta n. 229 del 7/06/2016 si è disposto di avviare, in collaborazione con alcune associazioni, un progetto di lavori di pubblica utilità nell'ambito della cura e della piccola manutenzione delle aree verdi dei Progetti CASE e MAP, e di altri parchi e giardini della città e delle frazioni svolti dai migranti accolti presso i centri di accoglienza ubicati nel Comune dell'Aquila, individuati dalla Prefettura di L'Aquila mediante procedura di gara. Con la stessa delibera è stata predisposta la scheda di adesione e lo schema di convenzione con le associazioni del terzo settore, che sarà sottoscritto con i soggetti coinvolti.

7.4 Progetto “Famiglia extra”

Con delibera di giunta n. 571 del 19/12/2014 l'Amministrazione ha aderito al progetto “Famiglia Extra. Progetto di incontro famiglie aquilane/famiglie straniere” presentato dall'Associazione Unimondo.

L'obiettivo principale del progetto è consistito nel creare occasioni d'incontro tra le famiglie aquilane e le famiglie straniere, attraverso il Centro servizi stranieri CSS a Bazzano (AQ), sperimentando l'incontro tra la diversità e l'identità in un contesto sano e colmo di principi e valori unici per ogni categoria etnica.

Il Progetto proposto si è inserito nel contesto dell'inclusione sociale, mirando a promuovere e sostenere l'autonomia individuale, sociale ed economica del cittadino straniero ed attivando la partecipazione dello stesso, per rimuovere situazioni di bisogno, di rischio e di emarginazione.

Il Progetto è stato pensato, inoltre, attraverso un processo di apertura culturale per le diverse comunità straniere presenti sul territorio, al fine di favorire la comunicazione, la conoscenza, la mutua comprensione e per superare stereotipi, xenofobia, frustrazioni e complessi di vario tipo che generano rifiuto del diverso e razzismo.

7.5 Progetto Integrazione Porta a Porta

Con delibera di giunta n. 570 del 19/12/2014 l'Amministrazione ha aderito al progetto “Porta a porta”, presentato dall'Associazione AFIPO (Associazione Femminile Immigrate per le Pari Opportunità). Il progetto è rivolto a donne immigrate, impossibilitate nella frequenza scolastica, con lo scopo di favorire l'apprendimento della lingua italiana e prevenire il rischio di esclusione sociale. Gli obiettivi illustrati nel progetto sono molteplici:

- offrire alle donne immigrate presenti sul territorio aquilano la possibilità di imparare la lingua italiana e di corsi di educazione civica nel proprio domicilio;

- assegnare un insegnante volontario di sesso femminile per ogni richiedente;
- offrire alle donne, soprattutto giovani, un canale alternativo di informazione e di scambio interculturale;
- conoscenza approfondita dei percorsi amministrativi degli Enti locali (Comune, Provincia, Regione, ASP, Tribunali...).

8 LA NUOVA PROGRAMMAZIONE SOCIALE D'AMBITO LOCALE

E' stata avviata la nuova programmazione sociale attraverso la stesura del Nuovo Piano d'Ambito Sociale.

In particolare, il Piano di zona, di norma adottato attraverso accordo di programma, è volto a:

- a) favorire la formazione di sistemi locali di intervento fondati su servizi e prestazioni complementari e flessibili, stimolando in particolare le risorse locali di solidarietà e di auto-aiuto, nonché a responsabilizzare i cittadini nella programmazione e nella verifica dei servizi;
- b) qualificare la spesa, attivando risorse, anche finanziarie, derivate dalle forme di concertazione;
- c) definire criteri di ripartizione della spesa a carico di ciascun comune, delle aziende unità sanitarie locali e degli altri soggetti firmatari dell'accordo, prevedendo anche risorse vincolate per il raggiungimento di particolari obiettivi;
- d) prevedere iniziative di formazione e di aggiornamento degli operatori finalizzate a realizzare progetti di sviluppo dei servizi.

Il Piano Sociale d'Ambito (ex Piano di Zona) è il nuovo strumento di pianificazione e gestione, a livello territoriale del sistema locale, unitario ed integrato, dei servizi/interventi sociali e socio sanitari, allo scopo di:

- Garantire uniformemente, su tutto il territorio regionale, i livelli essenziali delle prestazioni sociali;
- Attuare la piena integrazione socio sanitaria;
- Integrare nella programmazione tutti gli interventi che l'Ambito Sociale intende attuare nel periodo di vigenza, in materia di servizi alla persona ed alla comunità, ancorché afferenti a fonti finanziarie ulteriori rispetto al Fondo Nazionale Politiche Sociali;

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 433 del 19/10/2016 è stato disposto: di dare formale avvio al processo di costruzione del Piano sociale distrettuale 2016/2018 del Comune dell'Aquila Ambito Distrettuale Sociale n°1. Successivamente è stato costituito l'Ufficio di Piano.

9 DIRITTO ALLO STUDIO

Sono tre i punti essenziali che hanno ruotato attorno alle politiche del Diritto allo studio.

- 1) la costruzione di un Welfare innovativo di comunità, che sappia valorizzare tutte le risorse sociali del territorio, integrando responsabilità pubblica e iniziativa privata e attivare reti territoriali con tutti i soggetti protagonisti della ricostruzione sociale.
- 2) la centralità del mondo della scuola
- 3) le “politiche di attenzione verso le famiglie” e di “sostegno al reddito”.

A questi si è sommato l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei cittadini attraverso l'informatizzazione dei servizi, tipici di una “smart city”. Obiettivo che viene richiamato nel capitolo n. 2 del Programma di mandato, laddove si parla di “dotare il Comune dei sistemi informativi necessari per utilizzare i servizi di back-office e creare i sistemi ai quali gli addetti di sportello pubblico, o direttamente cittadini e imprese, possano accedere in modo sicuro e autenticato per farsi erogare on-line servizi sempre più integrati”.

Gli obiettivi indicati sono stati raggiunti attraverso le seguenti attività.

Asili nido e politiche per l'infanzia

Tenendo fede al programma di mandato relativo alla “ricostruzione sociale” e ai precisi impegni di riqualificare e migliorare la rete dei servizi e di incentivare le politiche di Welfare a favore delle famiglie, ci siano adoperati per raggiungere standard di maggiore qualità nel servizio degli asili nido, al fine di migliorare e rendere più efficienti le politiche dell'infanzia.

Per rendere fruibili i servizi ad un maggior numero di famiglie, si è ideato un sistema integrato tra asili pubblici e privati, dando coerenza e continuità degli interventi sul piano educativo e omogeneità ed efficienza sul piano organizzativo e gestionale tra pubblico e privato.

L'offerta del privato è stata ampliata attraverso l'apertura del Nido di Tempera i cui spazi sono stati locati dal Comune a seguito di una pubblica procedura di gara..

Accreditamento asili nido e nuove convenzioni

A tale proposito, con delibera di giunta comunale n. 531 del 28/11/2014, è stato predisposto “L'Atto di indirizzo in ordine ai nuovi criteri per il convenzionamento con nidi privati autorizzati e per la costituzione di un sistema integrato di qualità pubblico privato per i servizi educativi della prima infanzia”.

Il documento ha fatto seguito alla Legge Regionale n. 76/2000 con cui sono disciplinati i servizi educativi per la prima infanzia e soprattutto alla successiva Legge Regionale n. 2/2005, con cui la Regione Abruzzo ha disciplinato le autorizzazioni al funzionamento e all'accREDITAMENTO dei soggetti eroganti i servizi alle persone.

L'accREDITAMENTO costituisce un requisito obbligatorio per la partecipazione a procedure di affidamento di servizi educativi per la prima infanzia e di accesso a finanziamenti pubblici. Gli asili nido devono pertanto dimostrare di possedere requisiti aggiuntivi rispetto a quelli richiesti per l'autorizzazione.

Il citato atto di indirizzo ha stabilito che, alla data di scadenza delle convenzioni in essere tra Comune dell'Aquila e nidi privati, l'Amministrazione avrebbe rinnovato le convenzioni solo con gli asili privati già accREDITATI o in fase di accREDITAMENTO, e quindi in possesso dei suddetti requisiti. Standard già raggiunti, invece, dalle strutture a gestione diretta del Comune.

La nuova convenzione stipulata con i nidi privati già accREDITATI ha una durata triennale, mentre quella con i nidi privati in fase di accREDITAMENTO è provvisoria. La delibera comunale, succitata, n. 531 ha stabilito anche la creazione di appositi organismi di partecipazione, come il Comitato di Gestione, che prevede oltre alla presenza del personale degli asili nido, anche quella di genitori, al fine di una maggiore partecipazione e un monitoraggio diretto.

Inoltre è stato approvato il Protocollo d'intesa sui servizi educativi pubblici e privati alla prima infanzia del territorio comunale, al fine di promuovere e sviluppare politiche finalizzate alla realizzazione di un sistema integrato pubblico-privato. Attraverso il Protocollo, l'Amministrazione ha voluto dare continuità al rapporto con tutte le realtà presenti sul territorio che si occupano d'infanzia, per costruire un terreno comune di valori, buoni prassi educative e sociali, anche con l'obiettivo di migliorare le competenze degli operatori. Il Protocollo d'intesa ha indicato le prassi, le aree di miglioramento, i sistemi di valutazione e i responsabili dei servizi, al fine di aumentare le risorse e le opportunità di ricerca e crescita della qualità, nell'ambito del lavoro di rete tra realtà pubbliche e private dei servizi nido. Il Protocollo in questione ha previsto, tra le prassi operative l'adeguamento della Carta dei servizi dei singoli nidi privati alle linee pedagogiche della carta dei servizi educativi, gli scambi di azioni operative pubblico/privato, che prevedono momenti di confronto, incontri di partecipazione e formazione unificata per educatori della rete dei servizi, partecipazione gratuita ai corsi formativi.

Strumenti di osservazione e monitoraggio

Al fine di programmare una migliore offerta educativa, oltre alle già numerose attività ordinarie, sono stati promossi i nuovi strumenti di osservazione, documentazione, verifica e valutazione dei servizi offerti all'interno dei nidi, approvati con delibera di giunta n.417 del 11/10/2016. Attraverso la somministrazione ai genitori di alcuni questionari si è voluto indagare sul gradimento del servizio in relazione alla qualità dell'accoglienza, delle relazioni, del progetto educativo annuale, dello spazio, dell'alimentazione; sull'andamento dell'inserimento e, a seconda delle diverse età, sul gioco euristico, sullo sviluppo del linguaggio, della motricità, dell'autonomia, della socializzazione, sulla qualità del lavoro educativo svolto dal personale operante nelle sezioni e sulla programmazione pedagogica

annua di ogni asilo comunale; sulla crescita professionale del personale, la programmazione annuale dei percorsi formativi, la vita del nido, i percorsi per accogliere e valorizzare le potenzialità e le diversità. L'adozione di questi nuovi strumenti di osservazione e valutazione sono necessari a migliorare ulteriormente la cultura tecnica e scientifica dei nostri asili nido, oltre che a dotare gli educatori di una sempre maggiore consapevolezza riguardo la dimensione socio educativa della propria professionalità.

Nuovi Regolamenti

Sempre sul fronte delle politiche dell'infanzia, l'Ufficio, ha provveduto a regolamentare sia il servizio degli asili nido, che il trasporto scolastico.

Con delibera n. 315 del 2/08/2016 la giunta comunale ha approvato la proposta di deliberazione predisposta del Settore Politiche Sociale e Cultura relativa al Nuovo Regolamento dei nidi comunali, provvedendo a rinnovare quello ormai datato del 2003. Nella seduta del 1/09/2016 il Consiglio comunale ha dato via libera al nuovo Regolamento. Con questo sono state regolamentate con chiarezza le modalità di accesso (età minima e residenza dei bambini), le modalità di iscrizione, i tempi e i documenti necessari per la presentazione delle domande. Sono stati stabiliti con certezza e trasparenza i criteri per la formazione delle graduatorie, dando priorità assoluta ai bambini con disabilità o il cui nucleo familiare presenti una situazione socio ambientale segnalata dai servizi sociali. Vengono inoltre regolamentati i casi di rinuncia o di decadenza dell'iscrizione, i casi di riammissione dopo la malattia o la somministrazione di terapie d'emergenza; le modalità di pagamento delle rette; il funzionamento dei servizi; quale personale può operare all'interno dei nidi e gli organismi di partecipazione, come il Comitato di gestione e l'Assemblea dei genitori.

Per quanto concerne il servizio trasporto degli alunni, che il Comune assicura mediante l'affidamento a ditte esterne, in conformità alle norme vigenti, si è provveduto a regolamentare ex novo la materia, dal momento che non era mai stata predisposta una disciplina a tale proposito. Per colmare questa lacuna il Settore ha approntato un apposito "Regolamento per il trasporto degli alunni delle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado", approvato con delibera di giunta n. 25 del 27/01/2015. Il Regolamento, che ha avuto il via libera definitivo dal Consiglio comunale nella seduta del 19/03/2015 è entrato in vigore nell'anno scolastico 2015/2016. Questo rappresenta un ulteriore atto teso a garantire la qualità del servizio, determinando i criteri di accesso e le modalità di funzionamento, in attuazione dei principi di trasparenza, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa ed in linea con il programma di mandato del Sindaco. Nel Regolamento vengono indicati i beneficiari dello scuola-bus, l'organizzazione del servizio, gli obblighi e le responsabilità degli autisti, degli assistenti scuolabus e degli utenti, le modalità di pagamento delle tariffe, viene stabilita la necessità di una programmazione annuale, individuando i punti di raccolta programmati alle sedi dei plessi scolastici e ogni altra disposizione utile a disciplinare il servizio in conformità alle norme vigenti in materia.

Abbiamo voluto dedicare molte pagine alle problematiche delle politiche sociali, perché riteniamo che un'amministrazione comunale debba anzitutto preoccuparsi di coloro che, sia per fasi

di debolezza...fisiologica (bambini ed anziani), sia per altre problematiche sociali, culturali, economiche o di salute, sono in difficoltà.

Infine, dopo un lavoro durato oltre 10 mesi, condotto con ben 80 associazioni, Asl, Tribunale dei minori, abbiamo presentato il NUOVO PIANO SOCIALE DEL COMUNE DELL'AQUILA, moderno, innovativo, completo

Lo consegniamo al nuovo Consiglio Comunale, per correttezza, che lo potrà così approvare prima del settembre 2017.

**LE COMUNITA' DEVONO VEDERE TUTTI I CITTADINI CAMMINARE INSIEME.
NESSUNO DEVE RESTARE INDIETRO, SOLO.**

NOI CREDIAMO DI ESSERCI IN PARTE RIUSCITI

6. La problematica “sviluppo e lavoro”: imprese e turismi

La disoccupazione, soprattutto tra i giovani, rimane l'emergenza più grande del nostro territorio. I tentativi di portare nuove imprese in città, che garantissero almeno una minima ripresa dell'occupazione (che continua a viaggiare su percentuali a doppia cifra), sono stati portati a termine in modo soddisfacente dall'Amministrazione, ma chiaramente i tempi di insediamento, avvio, superamento di svariate problematiche sono tante. Ma ormai il processo è avviato, così come è avviato il raddoppio dello stabilimento Dompé, così come è in dirittura d'arrivo la conclusione dei lavori per il nuovo stabilimento di Selex e di Hi-Tech.

Sono in molti coloro che stanno decidendo di venire a L'Aquila, perché ora si è compreso che esistono qui, più che altrove, le giuste condizioni di grande competitività territoriale.

Tra l'altro oggi abbiamo un luogo speciale: l'ex stabilimento Italtel, acquistato dalla nostra amministrazione ed affidato in concessione, con gara pubblica alla società Neon, che ha riportato a nuova e funzionale vita uno dei più grandi e belli stabilimenti industriali italiani.

Ma i tempi sono ancora lunghi. E ciò si ripercuote ancora sulla grande domanda di lavoro che abbiamo.

Lo Sportello Lavoro, attivato dal Comune nel marzo 2015 per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta del mercato, ha ricevuto oltre 1.000 richieste, a fronte di un'offerta delle imprese assolutamente esigua. Va detto, in proposito, che la gran parte dei cittadini che hanno presentato la domanda allo sportello aveva un'età anagrafica che oggi il mercato non prende più nemmeno in considerazione. Infatti, se da un lato il dato più preoccupante è la disoccupazione giovanile (fascia tra i 19 e i 35 anni), dall'altro è un grave errore trascurare le potenzialità di persone che sono uscite incolpevolmente dal mercato del lavoro e che, in ragione della loro età e della loro esperienza, sono ancora perfettamente in grado di fornire dei contributi decisivi alla crescita dell'imprenditoria. In questo senso, il progetto della Regione guidata da Luciano D'Alfonso “Garanzia Over”, destinato proprio a rimettere in corsa gli ultraquarantenni e ultracinquantenni rimasti senza occupazione, **è stato davvero eccellente e bisogna ritenere – essendo un'esperienza avviata negli ultimi mesi del 2016 – che i dati che potranno essere estrapolato entro la metà del 2017 daranno ragione a chi lo ha ideato.**

Era purtroppo prevedibile che le attività produttive in generale soffrissero gli effetti di una crisi già evidente in campo nazionale, amplificati dal sisma. Facendo leva sui provvedimenti emergenziali post sisma e sui trasferimenti di Stato, abbiamo concesso 32 milioni di euro a imprese e professionisti, la cui attività si era dovuta fermare in seguito al terremoto e le cui sedi e arredi erano rimasti danneggiati la notte del 6 aprile 2009. Un sostegno importante, ma sicuramente una goccia nel mare nell'ambito di un programma di ampio respiro che deve necessariamente condurre l'economia cittadina a un rilancio significativo.

In questo quadro si inserisce l'azione “Fare Centro”, iniziativa della Regione Abruzzo e del nostro Comune, con il sostegno delle organizzazioni di categoria, che è stata pubblicata ad aprile 2017 e che – tra le altre misure – prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto a beneficio delle imprese che ritornano nel centro storico dell'Aquila.

Questo bando ha un duplice fine: da un lato aiutare i nostri imprenditori del settore commercio ed artigianato, le partite IVA, dall'altro quello di rivitalizzare il centro storico, riportando in esso quelle

attività senza le quali neanche i cittadini sono invogliati a rientrare. Eravamo coinvolti nel turbine di un circuito vizioso: i cittadini non rientrano perché non vi sono negozi. I negozi non rientrano perché non vi sono cittadini ed uffici pubblici e privati. Gli uffici non rientrano perché il centro è privo di vita.

Con il bando “fare centro” e riportando nel cuore della città alcuni dei nostri uffici (presto dovremmo rientrare nel centro nell’edificio ex Standa), pensiamo di aver finalmente creato un circuito...virtuoso.

Positivissimo è l’accordo che il Comune ha concordato con le associazioni di categoria, ordini professionali e proprietari dei locali per calmierare i costi degli affitti in questi primi anni di...riabilitazione della nostra città.

In virtù della delibera consiliare n. 57 del 2009 – che non poteva non avere proroghe, nell’interesse degli stessi esercenti e in considerazione delle situazioni oggettive del centro cittadino – è stato consentito agli imprenditori che avevano avuto danneggiati i locali in cui era insediata la loro attività di rilocalizzarsi altrove, in via temporanea. Oltre 500 le richieste di riaprire l’attività in altre sedi, anche provvisorie, di cui circa 270 provenienti da titolari di esercizi del centro storico.

La riqualificazione del cuore storico della città passa anche per il ripopolamento delle attività produttive.

Perché tutto ciò sia possibile, occorre l’ausilio **INDISPENSABILE** dei proprietari dei locali che affittano per gli insediamenti delle imprese all’interno della città. **L’ATTEGGIAMENTO IRRESPONSABILE E ANTI AQUILANO DI CHI PROPONE IN LOCAZIONE IMMOBILI A PREZZI ESORBITANTI E INSOSTENIBILI COSTITUIRA’ UN FRENO AL RIENTRO DELLE ATTIVITA’ IN CENTRO. UN OSTACOLO CHE METTERA’ A REPENTAGLIO L’INTERA OPERAZIONE DI RIVITALIZZARE IL COMMERCIO NEL CUORE DELL’AQUILA.** Non escludo in tal senso, prima della fine del mandato, un intervento diretto da parte del Comune – in sinergia con le organizzazioni di rappresentanza della categoria – che miri a fornire un sostegno concreto nell’operazione di calmierare gli affitti dei locali commerciali.

Un’industria che riveste un ruolo determinante per l’economia è quella del turismo. E, purtroppo, devo dire che in questo ambito siamo in ritardo. Abbiamo un territorio invidiabile e abbiamo l’obbligo di valorizzarlo con infrastrutture ecocompatibili, servizi e iniziative che possono attendere ancora oltre, elaborando una vera politica imprenditoriale in materia di turismo, riconnettendo i valori del lavoro e dell’ambiente.

In ambito turistico, non può essere sottaciuto il valore aggiunto che ha fornito il **Festival della Montagna**. L’Amministrazione, inoltre, sostiene tale evento sin dalla prima edizione del 2014, realizzato a L’Aquila dal 3 al 5 ottobre 2014, la quale ha riscosso un importantissimo successo sia sotto il profilo del numero delle presenze registrate, che per la importante attività di promozione e di valorizzazione del patrimonio montano aquilano, attuata anche mediante la diffusione della conoscenza dei principali prodotti tipici.

La manifestazione si è ripetuta anche nell’annualità 2015, consolidando l’attività di informazione e promozione turistica dei territori montani, di diffusione della cultura e di coinvolgimento degli operatori delle comunità locali; pertanto il Comune dell’Aquila ha inteso ri-proporre sul proprio territorio una ulteriore edizione del progetto denominato “**3° Festival della Montagna ANNO 2016**” che veicoli la peculiarità del territorio, promuova e valorizzi la montagna con tutte le altre specificità

locali, la storia, la cultura, l'arte, le tradizioni e i sapori, e le conseguenti attività praticabili nel corso delle diverse stagioni.

Il Festival della Montagna si candida quindi a diventare luogo di confronto e discussione per la valorizzazione del territorio montano e dei suoi borghi, in una visione strategica capace di creare valore aggiunto all'offerta turistica, interpretando in maniera concreta i cambiamenti del mercato e stimolando una visione integrata del turismo e della cultura quali fattori essenziali per lo sviluppo delle economie rurali. L'occasione potrà essere quindi un momento di confronto per la ricerca di un equilibrio tra esigenze e interessi diversi, ovvero l'occasione per discutere sul come implementare le infrastrutture e i servizi, garantendo contestualmente la tutela del paesaggio e dell'ambiente.

7. La rinascita dello sport

Manti erbosi devastati, impiantistica completamente fatiscente, impossibilità pratica di utilizzo. Questo lo scenario dei campi sportivi che avevamo di fronte alle soglie dell'inverno 2009-2010, quando furono rimosse le tendopoli che, per lo più, erano state allestite negli in quegli impianti della città e delle frazioni.

D'altronde non poteva essere diversamente. Ai 60mila sfollati del sisma doveva essere data una copertura sulla testa e gli impianti sportivi – soprattutto quelli di dimensioni più rilevanti, come Piazza d'Armi e lo Stadio di Acquasanta, ma anche di altri centri del territorio comunale – erano quelli che meglio si prestavano per la predisposizione di campi di accoglienza e assistenza alla popolazione.

Cosa è accaduto dopo? Il dipartimento di Protezione civile ha messo a disposizione dei fondi proprio per il ripristino di queste strutture e noi abbiamo recuperato altri finanziamenti. Il risultato? Faccio parlare i numeri. **In poco più di cinque anni abbiamo investito sull'impiantistica sportiva 25 milioni e 700 euro. Di questi, 9 milioni e 850 mila euro riguardano LAVORI GIA' CONCLUSI, 7 milioni e 300mila appartengono a opere in corso. 8 milioni e 550mila euro sono invece gli interventi per i quali la progettazione è già conclusa. INTERVENTI CHE HANNO INTERESSATO, STANNO INTERESSANDO E INTERESSERANNO UNA QUINDICINA DI CAMPI SPORTIVI, IN CITTA' E NELLE FRAZIONI.**

Ricordo ancora i proclami circa l'apertura dello Stadio di Acquasanta prima del mio insediamento. I fatti: abbiamo aperto noi quell'impianto, intervenendo sulle due lotti, dotandolo di videosorveglianza ed effettuando opere aggiuntive. Ricordo ancora i "gufi" del dopo terremoto pontificare sul fatto che lo stadio Tommaso Fattori sarebbe rimasto chiuso chissà per quanto tempo. Con adeguati lavori di manutenzione straordinaria, lo storico impianto cittadino è tornato presto a funzionare perfettamente.

E Piazza d'Armi? Una pista di atletica nuova di zecca realizzata con una tecnologia all'assoluta avanguardia e con i nuovi spogliatori, il ripristino del campo da rugby, l'allestimento della pista di skate hanno cambiato radicalmente il volto nel polmone verde all'ingresso ovest della città. E presto partiranno i lavori – già progettati – per la palestra di basket e per la costruzione di una struttura polifunzionale da adibire a spogliatori e ad attività socio-culturali a servizio della palestra stessa, per i nuovi spogliatori del campo da rugby, per l'impianto di illuminazione, per una struttura coperta polivalente da adibire ad attività sociali e ricreative, un campo di bocce, per campi di street basket e calcetto, per un'area attrezzata per attività di "Pump Track" e per il completamento delle aree esterne. E se guardiamo un po' oltre, a quello che sarà il già ideato **Parco Urbano**, e sommiamo tutti gli sforzi che stiamo mettendo in atto sull'intera area, non sarà difficile immaginare **che Piazza d'Armi diventerà nel prossimo futuro uno spazio ecologico, sportivo, culturale e di aggregazione senza pari in Europa.**

Andiamo avanti. A viale Ovidio la piscina comunale è rientrata in funzione poco dopo il sisma, a seguito di alcuni interventi di manutenzione straordinaria, mentre sono in corso i lavori al Palazzetto dello Sport per il rifacimento della copertura, l'adeguamento degli impianti e la sostituzione degli infissi.

Nel territorio. Ad Arischia sono stati ristrutturati gli spogliatoi, a San Gregorio si è proceduto al ripristino completo di campo di calcio, con la realizzazione di tribune e coperture, mentre sono già pronti e approvati i progetti per la tribuna metallica dei campi sportivi di Monticchio e Pianola e per il nuovo campo di calcio di Paganica.

Il fiore all'occhiello dell'impiantistica sportiva di nuova costruzione resta il **PalaJapan**, il palazzetto dello sport polivalente in corso di costruzione nell'area di Centi Colella, grazie all'insostituibile, encomiabile, straordinario sostegno del Governo del Giappone, che ha fatto in modo che ci venisse fornito gratuitamente il progetto e che ha messo a disposizione una parte cospicua di finanziamenti. I lavori del primo lotto sono in corso ed è già stato concluso il progetto per il secondo.

L'altra domanda che ci siamo posti è stata la gestione di tutti questi impianti. Una domanda alla quale abbiamo già dato risposta in dieci casi, procedendo o favorendo la prosecuzione della gestione a società sportive. Questa la situazione.

ELENCO CONVENZIONI		
Convenzioni Rinnovate		
Impianto Sportivo	Associazione	Scadenza
Complesso Sportivo S. Barbara	VerdeAQua Smile Soc. Coop.	02/05/2037
Campo da Rugby di Centi Colella	Polisportiva L'Aquila Rugby	14/02/2034
Circolo Tennis + Campo Polivalente Internazionale	Circolo Tennis L'Aquila "Peppe Verna"	23/12/2030
Campo Sportivo di Paganica	Polisportiva Paganica Rugby ASD	28/12/2026
Campo Sportivo di Pianola	ASD Pianola	26/10/2026
Campo Sportivo di San Gregorio	ASD S. Gregorio	29/07/2026
Impianto Sportivo di Preturo	PreturoGest	20/11/2023
Palestra del Complesso Sportivo di Paganica	Polisportiva Paganica Rugby ASD	11/10/2017
Campo Polivalente all'interno del Complesso Sportivo S. Barbara	Soc. Sportiva Junior Tennis	21/06/2017 (alla scadenza sarà inglobato all'interno del Complesso Sportivo S. Barbara)
Pista di Atletica di Piazza D'Armi	Atletica L'Aquila	03/05/2027

Sono inoltre in corso i bandi per l'affidamento della gestione degli impianti di Centi Colella, della piscina di viale Ovidio, dei campi sportivi di Monticchio, Arischia e Coppito ed è stato predisposto lo schema di convenzione per la gestione dello stadio Tommaso Fattori.

A fianco dell'impiantistica, va sottolineato l'impegno a favore delle società e delle associazioni sportive, che ha portato all'erogazione di finanziamenti a 75 strutture di questo genere, allo scopo di aiutarne nelle spese connesse alla loro attività, per un importo complessivo di 271.850 euro nel solo biennio 2015-2016, mentre sono già stati stanziati altri 108mila euro per l'anno in corso. In tale ambito, emerge la novità che l'Amministrazione comunale ha inteso promuovere nell'ultimo biennio, e cioè gli aiuti economici per le iscrizioni ai campionati da parte delle associazioni sportive a squadre, individuate attraverso un bando pubblico.

E' stato particolare risalto e sostegno alle associazioni Special Olympics, per aiutare l'inclusione nello sport di bambini e ragazzi diversamente abili: un'operazione che ha riscosso attenzione e simpatia in

tutta Italia e che ha portato questi meravigliosi atleti a ottenere risultati eccellenti in campo nazionale e internazionale.

Tutte queste azioni non avrebbero avuto il riconoscimento che meritano se non fossero state accompagnate dagli eventi sportivi che il Comune, in questo quinquennio, ha promosso. Ben 112 iniziative, tra quelle internazionali, nazionali e locali, hanno avuto la Municipalità come "sponsor" principale o come sostenitore. Ne cito solo alcune, quelle che hanno dato la maggiore visibilità all'Aquila e al suo territorio, precisando, comunque, che tutte le manifestazioni sportive che abbiamo contribuito a far nascere o a far crescere, dalla più grande alla più piccola, sono state il comune denominatore del rilancio dell'Aquila del dopo terremoto. Circostanza per la quale, a nome di tutti gli amministratori, ringrazio dal più profondo del cuore le società e le associazioni, gli uomini e le donne che hanno provveduto a organizzarle.

- Incontro della nazionale femminile di rugby contro l'Irlanda per il Torneo del Sei Nazioni
- Otto meeting di atletica leggera, tra cui le finali nazionali e campionati di società allievi e master
- Internazionali d'Italia di pattinaggio su strada
- Campionati mondiali studenteschi di sci
- Gran Sasso Skyrace
- Nove iniziative dello Special Olympics Italia
- Prima Gran Fondo della Città dell'Aquila di ciclismo

Ecco invece l'elenco completo delle manifestazioni sportive che hanno avuto "l'impronta" del Comune.

- o 99 Sport ASD: Gara Nuoto Propaganda
- o 99 Sport: Gran Prix Propaganda
- o A.S.D. Team L'Aquila: Tappa Finale del Torneo "Special Basket"
- o ANED ONLUS: Pedala con il cuore ... donare è vita
- o ASD AINWA: CamminAQ 2016
- o ASD Amiternum Judo L'Aquila: 18° Trofeo Internazionale di Judo Città di L'Aquila
- o ASD Atletica Abruzzo L'Aquila: Stracittadina Aquilana 2015
- o ASD Atletica L'Aquila: 1° Meeting Città dell'Aquila
- o ASD Atletica L'Aquila: Primavera dell'Atletica a Murata Gigotti
- o ASD Bike 99: 4x2 gara a coppie di MTB
- o ASD Bike 99: Gran SassoBikeDay 2015
- o ASD Ciclo CRAL L'Aquila: 1^ Gran Fondo Città di L'Aquila
- o ASD e Culturale TAO ART: World Tai Chi Day
- o ASD Floorbal L'Aquila: Finale Campionato Italiano
- o ASD Italia Rugby Sordi: 3° Convegno "Giovani Atleti, lunghe strade"
- o ASD Italia Rugby Sordi: Raduno tecnico
- o ASD Jujitsu Academy: Eventi di promozione sportiva

- ASD L'Aquila Skateboarding: VANS SHOPRIOT ITALY 2016
- ASD Nuovo Basket Aquilano: 1° Torneo degli Angeli
- ASD Progetto Ritmica: Saggio di fine anno
- ASD S. Anna: Beach 4 Summer
- ASD SAM L'Aquila e L'Aquila Young: Giochi senza Frontiere
- ASD SAM L'Aquila: Percorsi di Sport Percorsi di Vita
- ASD San Donato Golf: Progetto Scuola 2015
- ASD Sporting Club Paganica: Sostegno a iniziativa editoriale "Danza Aerea nei borghi d'Abruzzo: la scoperta di nuove armonie"
- ASD Virtus L'Aquila: Progetto Sport e Terza Età
- Ass. Sportiva Dilettantistica e Culturale "Tao Art": Giornata Mondiale del Tai Ji Quan

- Associazione "Amici di Lorenzo": 5° Memorial Lorenzo Sebastiani
- Associazione "L'Aquila mè" - L'Aquila Calcio Supporters' Trust: Inaugurazione SkatePark
- Associazione Amici di Lorenzo: 6° Memorial Lorenzo Sebastiani
- Associazione Culturale Amiterno: Trail del Mammut
- Associazione Culturale Macedone: Torneo "Uefa Champions shqip"
- Associazione Culturale Macedone: Torneo di Calcetto Multietnico "Uefa Champions shqip"
- Associazione Il Familiare Onlus: Convegno "Nutrire Sportivamente"
- Associazione Scientifica ALBA: CamminAQ
- Athletics Promotion: "Scoprire L'Atletica Leggera" 4^ Edizione
- Athletics Promotion: 1° Memorial Carlo Vittori "Golden Sprint II edizione" Meeting Internazionale di Atletica
- Athletics Promotion: Campionati Italiani Master Staffette Maschili e Femminili, 10000 m. su pista, Decathlon e Pentathlon
- Athletics Promotion: Finale Nazionale Campionati di Società Allievi
- Athletics Promotion: Finale Nazionale Campionati di Società Master
- Athletics Promotion: Finale Nazionale FIDAL dei Campionati di Società Allievi Gruppo Tirreno
- Atletica L'Aquila: 7^ Corsa di Miguel e Michela - 36^ Campestrina della Perdonanza - 5^ Staffetta delle scuole Medie - 3° Trofeo delle Palestre - 2° Trofeo Corrinsemeanoi

- Atletica L'Aquila: 8^ Corsa di Miguel e Michela - 37^ Campestrina della Perdonanza - 6^ Staffetta delle scuole medie - 4° Trofeo delle Palestre - 3° Trofeo CorrinsemeaNoi
- Basket 2K5: Basket Femminile Sotto le Stelle
- Bike 99: IV Gran Sasso Bike Day

- Centro Cinofilo Gran Sasso A.S.D.: Parco del Sole AQuattro zampe
- Centro Nazionale Sportivo Libertas - Comitato Regionale Abruzzo: Trofeo Nazionale di Atletica Leggera su Pista
- Centro Polisportivo Giovanile Aquilano: Internazionali d'Italia di pattinaggio su strada
- Centro Regionale Libertas Abruzzo: 2° Trofeo Nazionale di Atletica Leggera su Pista
- Centro Regionale Libertas Abruzzo: Mennea Day
- Ciclo CRAL L'Aquila: Campionato Regionale Duathlon
- Circolo Tennis "Peppe verna": Vip master
- Circolo Tennis Peppe Verna: Memorial Ezio Pace
- CODACONS: Partita del cuore sfollati
- Comitato La Città Solidale: XXI Edizione La Partita del Cuore
- Comitato Organizzatore: M.I.U.R.: Campionati Mondiali Studenteschi di sci
- Comitato Provinciale UISP di L'Aquila: Summer Basket 2015
- Compagnia Arcieri Storici Medievali - Virtus Sagittae L'Aquila: 8° Edizione A.D. 1254 Certamen 99
- CONI Abruzzo: L'Aquila e lo Sport
- CONI Point L'Aquila: Covegno "Sport e Terza Età"
- Coop. VerdeAqua: Campionato Interregionale di Nuoto FISDIR
- CPGA: 1° Memorial Nardis Doralice
- CPGA: Internazionali d'Italia Open - III Memorial Angelo Onorato valevole per i Campionati Nazionali CSEN
- CPGA: Memorial Nardis Doralice
- CRA Libertas: 99 AQ ART DAY
- CRA Libertas: Festa della Ginnastica Ritmica
- CSI Abruzzo: Stage di Ginnastica Ritmica con Fabrizia D'Ottavio
- CSI Comitato Provinciale L'Aquila: DANCE4LIFE
- CSI: CSIDAY 2016
- Federazione Italiana Rugby - Comitato Regionale Abruzzese: Rugby e Sicurezza

- FISO - FASI - FITARCO: Oltre il Banco
- G.S. Polizia Municipale di L'Aquila: 5^ Edizione del trofeo "I Love AQ"
- Gran Sasso Anno Zero: Spring Session 2015
- Gruppo Sportivo Polizia Municipale L'Aquila: 4° Edizione Torneo "I Love AQ"
- I.I.S. Leonardo Da Vinci - Ottavio Colecchi: Torneo di Rugby Natalino Mariani
- Idea srl: CRUISIN'&XTEMPO X L'AQUILA
- International Police Association IPA L'Aquila: IV Coppa Città di L'Aquila
- International Police Association - Esecutivo Locale L'Aquila: III Coppa Città di L'Aquila di Tiro Pratico-Operativo a Squadre
- IPASVI: Gli Infermieri e lo Sport

- L'Aquila Invicta: Libro "Tiro con l'arco storico"
- L'Aquila Rugby Club: Festival Italo-Argentino
- LND Comitato Regionale Abruzzo: XXIV Giornata del Calcio Giovanile Abruzzese
- Mamme per L'Aquila: Mamma che Sport
- Moto Club Strade Bianche in Moto: Transitalia Marathon
- Movimento Tellurico: Lunga Marcia per L'Aquila
- Polisportiva Bagno ASD: Eco Trail Bagno
- Roma Club Vittorio Zingarelli: 1° Trofeo Italo Foschi
- Rugby Experience School ASD: Rugby e Famiglia
- Rugby Experience School ASD: Secondo Torneo GiocAmici
- Rugby Experience School: Natale di Rugby a L'Aquila
- S.S.D. Grifoni: 6 Aprile 2009 - 6° Anniversario del Sisma - Per non dimenticare
- Sabrina Di Cosimo "Presidente XII Circostrazione": Trofeo di Natale per L'Aquila
- SDS Specialisti dello Sport: Gransassoskyrace
- SDS Specialisti dello Sport: Progetto Gransassoskyrace
- Special Olympics Italia - Team Abruzzo: Convention Regionale
- Special Olympics Italia - Team Abruzzo: European Basketball Week
- Special Olympics Italia - Team Abruzzo: European Football Week
- Special Olympics Italia - Team Abruzzo: Sport ... gli stessi diritti
- Special Olympics Italia Team Abruzzo: Convention
- Special Olympics Italia Team Abruzzo: Flash Mob - Pre-evento Giornata Internazionale delle persone con disabilità
- Special Olympics Italia Team Abruzzo: Premiazione vincitori Giochi Nazionali Invernali Special Olympics
- Special Olympics Italia Team Abruzzo: Settimana Europea del Basket
- Special Olympics Italia Team Abruzzo: VI Anniversario Eunice Kennedy Day
- SSD Grifoni: "6 Aprile 2009" 7° Anniversario del Sisma - Per non dimenticare
- Tiro a Segno Nazionale Sezione di L'Aquila: XIX Trofeo Città dell'Aquila - 6° Memorial Dante Vecchioni
- Tiro a segno nazionale sezione di L'Aquila: XVII Trofeo Città di L'Aquila e 5° Memorial Dante Vecchioni
- Torrione Volley: Manifestazione di Minivolley
- Unione Nazionale Chinesiologi: Convegno "Professione Chinesiologo"
- Valle Raio Bikers A.S.D.: Rievocazione Storica del Circuito del Castello
- Vecchie Fiamme Old Rugby: Prima tappa campionato italiano Touch Rugby IRB
- Vecchie Fiamme Old Rugby: Secondo Torneo Touch Rugby Sotto le Stelle
- Vecchie Fiamme Old Rugby: Torneo di Rugby Quarti Aquilani
- World Gym Center: Wellbeing Training nel Cuore della Città di L'Aquila in Silent

Città di L'Aquila

Programma di Mandato 2012-2017

III PARTE

8. Per una valorizzazione delle “eccellenze”: saperi, formazione, cultura

Quando si parla di “eccellenze” non possiamo che pensare alle due grandi istituzioni che operano all'Aquila: l'Università e il Gran Sasso Science Institute.

Per quanto riguarda l'Università, devo preliminarmente ribadire quanto era scritto nel programma di mandato. Prima del sisma L'Aquila era, nel rapporto numero studenti/popolazione, la quarta **città universitaria** d'Italia. Era dunque indispensabile fornire dei servizi che supportassero l'azione principale, cioè quella dell'Ateneo, improntata a migliorare gli standard qualitativi dei suoi servizi.

Anzitutto **la residenzialità**. Abbiamo già detto, nel paragrafo delle attività sociali svolte nel corso del quinquennio, che, nel 2015, è stato dato il via libera alla messa a disposizione degli studenti di alcuni alloggi del Progetto Case. L'assegnazione avverrà tramite l'ADSU (Azienda diritto allo studio universitario). Altro aspetto fondamentale in riferimento ai servizi riguarda **i trasporti**, per i quali il Piano Urbano della Mobilità già prevede tutte le necessità da soddisfare. Infine, proprio negli ultimi tempi è stato attivato lo schedario della popolazione temporanea, una sorta di registro dell'anagrafe provvisoria al quale possono accedere anche gli studenti che dimorano all'Aquila e che consente l'accesso a una serie di prestazioni al pari dei residenti veri e propri.

A novembre 2014, inoltre, è stato sottoscritto un importante accordo con la Rettrice dell'Università. Un accordo importante per lo sviluppo e soprattutto per il recupero di competitività complessivo dell'Aquila, città Universitaria, aspetto strategico per il futuro della nostra ed il suo rilancio. I due Enti si sono impegnati a favorire la collaborazione nelle conoscenze per lo svolgimento di programmi di interesse comune assicurandosi, nell'ambito dei programmi concordati, l'utilizzo dei propri impianti ed attrezzature e quello dei servizi generali costituiti. In particolare, sono stati messi nero su bianco i seguenti impegni:

- attuazione dell'attività di formazione di comune interesse e allo scambio di esperienze, al fine di incrementare le strategie per la valorizzazione delle rispettive finalità;
- promozione dell'accesso del mondo giovanile ai servizi resi dalle parti;
- promozione di iniziative volte a sviluppare e potenziare l'innovazione didattica e l'attività operativa, scientifica, formativa e culturale, con l'ausilio delle tecnologie dell'informazione e della

comunicazione nei processi di apprendimento, atte a rendere effettivo il diritto allo studio, all'informazione, alla fruizione ed elaborazione della cultura, nel comune interesse;

- attivazione di sinergie in ordine all'acquisizione di finanziamenti utili alle rispettive finalità;
- definizione e realizzazione di programmi bilaterali legati allo sviluppo dell'integrazione territoriale ed alla tutela dell'ambiente;
- collaborazione, nel processo di trasformazione verso la smart city, coinvolgendo i vari portatori di interesse: imprese, associazioni di categoria, società civile, cittadinanza, Enti pubblici;
- promozione di nuovi sistemi di mobilità a basso impatto ambientale.

L'altra grande "eccellenza" del territorio è stato il **Gran Sasso Science Institute**, scuola di alta formazione nelle scienze (fisica, informatica, tecnologie avanzate). Nel giro di pochissimi anni dalla nascita, è diventato ciò che il Comune si era prefissato: un **luogo d'incontro tra ricerca, formazione ed impresa** e dunque fra ricerca, domanda di innovazione tecnologica e produzione.

Per quanto riguarda invece le "eccellenze" proprie del Comune, la Cultura occupa una posizione di vertice assoluto. Difficilmente, in altre realtà – peraltro non gravate dal dramma del terremoto e dalle sue tristi e inevitabili conseguenze -, si può registrare una concentrazione così elevata di istituzioni culturali di valenza nazionale e associazioni culturali, che si distinguono per l'intensa attività che promuovono.

Era necessario, in questo senso, provvedere a mettere ordine nel comparto della Cultura, troppo spesso prevaricato dall'incuria amministrativa. A tal fine, si è provveduto alla definizione dei **Contributi ordinari e straordinari** alle attività proposte e realizzate dalle Associazioni che ne fanno richiesta, nonché alla concessione dei patrocini dell'Ente, sulla base di un Regolamento, con lo scopo – per l'appunto – di disciplinare con criteri oggettivi il sostegno economico alle attività culturali proposte.

E' stato pertanto elaborato un nuovo "**Regolamento comunale per l'attribuzione delle provvidenze economiche e del patrocinio delle attività culturale**", approvato con **Delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 30.04.2015**, con cui si è inteso favorire la promozione culturale, mediante il sostegno economico-finanziario ad Enti pubblici, Associazioni, Comitati, istituzioni ed organismi senza scopo di lucro e comunque operanti nel territorio comunale, nel pieno rispetto dei principi di efficienza, efficacia, e trasparenza dell'azione, stabilendo, dunque, criteri oggettivi per il sostegno economico delle attività culturali proposte.

Tra le **principali novità** introdotte dal nuovo Regolamento vi è la distinzione tra **contributi ordinari pluriennali e annuali**. I contributi pluriennali sono quelli destinati ad enti e Istituzioni che godono del contributo ministeriale. Si tratta di quelle istituzioni culturali che, secondo quanto riportato nel Programma di mandato, "vanno tutelate e difese dai tagli di altri Enti". Il Comune dell'Aquila ha continuato ad erogare i contributi a queste grandi istituzioni come accadeva già in precedenza, introducendo tuttavia un'importante novità, ovvero la stipula di una **Convenzione triennale** tra il Comune dell'Aquila e le Istituzioni che beneficiano del contributo ministeriale (FUS).

Si è dunque proceduto all'elaborazione di uno **schema di Convenzione** che

l'Amministrazione deve sottoscrivere con le suddette Istituzioni, per l'erogazione dei contributi pluriennali 2016/2018, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Per tutte le altre associazioni, che non beneficiano del contributo ministeriale, sono previsti:

- **i contributi ordinari**, concessi ad un massimo di 5 tra Enti, istituzioni ed associazioni con sede nel comune dell'Aquila, che svolgono con regolarità un'attività annuale e che abbiano fatto regolare richiesta di contributo entro il 30 ottobre. *Per garantire il principio di equità e di alternanza, il Regolamento stabilisce che non possono essere concessi i contributi ordinari alle stesse associazioni per due anni consecutivi*
- **i contributi straordinari** concessi a singole iniziative e progettualità.

In entrambi i casi il nuovo Regolamento ha fissato per la prima volta i criteri oggettivi secondo cui devono essere valutate le richieste delle Associazioni. Tra questi:

- il valore artistico dell'evento, la rilevanza dell'iniziativa culturale e la sua utilità sociale, la ripercussione in ambito locale, regionale o nazionale;
- la conformità con gli obiettivi settoriali e generali dell'Assessorato alla cultura. A ciascun criterio corrisponde un punteggio, sia per i contributi ordinari che straordinari. Per valutare le proposte progettuali delle Associazioni è stata istituita una Commissione di esperti.

Il nuovo regolamento prevede anche un'altra opzione per sostenere le attività culturali. Si tratta delle **sovvenzioni**, introdotte ex novo dal Regolamento. In questo caso Enti, istituzioni ed Associazioni aventi sede nel Comune dell'Aquila possono presentare al Comune un'iniziativa o una manifestazione di carattere culturale che rientra negli indirizzi programmatici dell'Ente, chiedendo all'Amministrazione di farsi promotore dell'evento stesso o di erogare una sovvenzione per l'evento, in considerazione della particolare rilevanza per l'intero territorio. Qualora l'Ente ritenga di sovvenzionare l'evento, ne diventa a tutti gli effetti promotore insieme all'Associazione che dovrà gestire gli aspetti logistici ed il rapporto con i soggetti esterni chiamati a far parte dell'evento.

Per garantire l'imparzialità e la terzietà dell'Amministrazione, nell'erogazione delle provvidenze economiche, è stata istituita una **Commissione di esperti in ambito culturale**, di durata biennale, con il compito di valutare sia le richieste di contributi ordinari, che straordinari.

Nelle more dell'istituzione di un Albo di Esperti, previsto dal nuovo Regolamento, si è provveduto per la prima annualità a nominare una prima Commissione con **delibera di giunta n. 291 del 18/07/2014**, composta da quattro esperti di comprovata esperienza, nelle diverse espressioni culturali e di creazione artistica, attestata dai rispettivi curricula, più un membro del Settore politiche Sociali e Cultura.

Successivamente, nel 2015, è stato emanato un **Avviso pubblico per la selezione di esperti in ambito artistico e culturale** che fossero in possesso di alcuni requisiti, quali il conseguimento di un titolo di studio universitario o post universitario nel settore specifico di interesse, la comprovata esperienza professionale nel settore specifico di interesse, la residenza o il domicilio nel Comune dell'Aquila.

L'Albo, approvato con **delibera di giunta n. 276 del 15/07/2016** si articola in 5 sezioni: musica; teatro e arti performative; arti visive e audiovisive; grafica, web e nuovi media; letteratura. L'Albo è pubblicato sul sito del Comune dell'Aquila.

Sulla base dei curricula e dei requisiti indicati, l'Ufficio ha provveduto a stilare una graduatoria, da cui si è attinto per comporre l'attuale compagine di esperti. La Commissione di esperti si riunisce due volte l'anno (sessioni estiva e invernale) per l'attribuzione dei contributi alle associazioni che hanno

regolarmente presentato domanda e dura in carica due anni per le annualità 2016 e 2017. L'iscrizione al suddetto Albo non comporta alcun impegno, economico o di diverso tipo, da parte dell'Amministrazione nei confronti di chi vi è iscritto, né tanto meno i componenti della suddetta Commissione ricevono una retribuzione economica.

Ogni due anni saranno riaperte le candidature attraverso un avviso pubblico.

Sempre dando seguito al nuovo Regolamento, e in ottemperanza ai principi di trasparenza e di partecipazione, l'Amministrazione ha provveduto all'istituzione di un **Registro comunale delle Associazioni culturali**, con l'obiettivo di favorire le forme associative attraverso un censimento degli organismi associativi culturali operanti nel territorio comunale. L'iscrizione nel registro ha durata di 3 anni a decorrere dalla data di pubblicazione.

Il registro è diviso in 6 aree tematiche:

- Musica
- teatro e arti performative
- arti visive e audiovisive
- grafica, web e nuovi media
- letteratura
- altre attività culturali e socio-culturali

Possono iscriversi al registro i soggetti che operino senza fini di lucro e perseguano finalità di interesse collettivo, che siano regolarmente costituiti, secondo quanto previsto dalle norme vigenti, alla data di richiesta di registrazione, abbiano sede operativa nel Comune dell'Aquila ed operino sul medesimo territorio. Al momento dell'iscrizione, l'Associazione deve fornire una sintesi delle attività svolte o di cui si occupa ed indicare l'area tematica di appartenenza, nonché i dati che si intendono rendere pubblici, al fine anche di favorire una migliore comunicazione agli utenti interessati. L'iscrizione nel registro ha durata di 3 anni a decorrere dalla data di pubblicazione. Le Associazioni iscritte devono presentare, almeno tre mesi prima della scadenza, espressa richiesta di conferma dell'iscrizione allegando alla stessa una relazione sull'attività svolta nel triennio. In mancanza della richiesta di conferma l'Associazione verrà cancellata automaticamente dal Registro. Il Registro Comunale delle Associazioni Culturali viene aggiornato dall'Ufficio Cultura entro la prima settimana di ogni mese.

Il nuovo Regolamento ha fissato, inoltre, i termini e le condizioni per la **concessione gratuita degli spazi del palazzetto dei Nobili** e per la **concessione del Patrocinio** alle attività di rilevanza culturale, attività che viene regolarmente svolta dall'Ufficio Cultura.

Il patrocinio è rilasciato ad Enti, istituzioni e Associazioni senza scopo di lucro che promuovono iniziative culturali o socio-culturali del Comune dell'Aquila, che abbiano una rilevante ricaduta sul territorio. Il patrocinio è rilasciato in via eccezionale anche per iniziative che si svolgono al di fuori del territorio comunale, purché presentino un contenuto direttamente legato al territorio Comunale o alla cittadinanza aquilana. Per poter accedere al patrocinio è necessario presentare specifica richiesta utilizzando gli appositi moduli compilati e debitamente firmati dal legale rappresentante ed un programma dell'iniziativa. Le richieste di patrocinio dovranno pervenire, entro 30 giorni prima dell'inizio dell'evento all'Assessorato alle Politiche Culturali, consegnate all'Ufficio cultura del Comune di L'Aquila.

Il palazzetto dei Nobili è stato uno dei primi luoghi pubblici riaperti in centro storico dopo il sisma e viene concesso alle Associazioni che ne fanno richiesta, sulla scorta dell'indicazione del Programma di mandato relativa alla disponibilità degli spazi culturali e ricreativi, soprattutto in centro storico. Alcuni spazi del palazzetto sono riservati all'Urban center.

Tutta la modulistica, insieme alle norme, al Regolamento, alle notizie relative all'Albo degli esperti, i contributi concessi alle Associazioni, i progetti patrocinati e quelli promossi direttamente dall'Assessorato, nonché ogni altro avviso pubblico del Settore, in ambito culturale, è pubblicato sul sito del Comune dell'Aquila, nell'apposita pagina "**Cultura in città**".

Si tratta una nuova **sezione web**, realizzata nel 2014 e gestita dall'ufficio Cultura, con l'obiettivo di avere un contatto diretto con i cittadini, le Istituzioni e le Associazioni culturali del territorio e di fornire un'informazione corretta, completa e trasparente sulle diverse attività che svolge l'Ufficio.

La pagina web si articola nelle seguenti sezioni:

Avvisi e comunicazioni

- Progetti culturali del Comune
- Eventi patrocinati dall'Assessorato alla Cultura
- Normativa e modulistica
- Registro delle Associazioni culturali
- Consulta Giovanile
- ALBO ESPERTI in ambito ARTISTICO CULTURALE
- Commissioni di Valutazione e graduatorie contributi

Tra gli adempimenti per la Cultura, rientrano le procedure e gli atti amministrativi, finalizzati a dar seguito a quanto predisposto dal Decreto Legge 19 giugno 2015 n. 78, che ha destinato una quota fissa, fino a un valore massimo del **4 per cento** degli stanziamenti annuali di bilancio ad un Programma di sviluppo CIPE, **per il finanziamento di attività e programmi di promozione dei servizi turistici e culturali**.

Con Delibera **CIPE 10 agosto 2016, n. 49**, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 37/2017 solo in data 14.02.2017, è stato approvato il Programma di sviluppo suddetto, per l'area del cratere sismico 2009 della regione Abruzzo e si è individuato il Comune dell'Aquila quale Amministrazione titolare di due interventi: 1) Sviluppo delle potenzialità culturali per l'attrattività turistica del cratere, 2) Scuola Internazionale per il potenziamento dei curricula in ambito linguistico e scientifico.

La delibera CIPE ha previsto inoltre l'adozione di apposite Linee Guida per la proposta e la valutazione dei progetti attuativi, nonché l'individuazione dei requisiti e dei criteri di selezione a cui i predetti progetti devono rispondere, i contenuti di massima degli avvisi e delle procedure di gara di appalto, le fasi del cronoprogramma procedurale.

Pertanto, **con deliberazione di giunta comunale n. 555 del 23.12.2016** si è dato mandato al competente Settore di predisporre le **Linee Guida, i format, i criteri di selezione e indicatori di valutazione per l'attuazione degli interventi** di cui alla scheda n. 4, avvalendosi anche di specifica assistenza tecnica.

Al fine di garantire un'assegnazione trasparente delle risorse, e sulla scorta delle indicazioni ricevute dalla Struttura tecnica di missione, l'Amministrazione nelle suddette linee guida ha stabilito di

promuovere, per ogni annualità per cui la Delibera ha previsto un finanziamento (2016/2020), **specifici bandi / avvisi pubblici diversi a seconda dei 3 filoni individuati:**

1) progetti di istituzioni e associazioni culturali del territorio aquilano di livello nazionale (riconosciuti dal Ministero per i Beni culturali), 2) iniziative di rilievo almeno nazionale in grado di attivare l'economia e la rinascita sociale del territorio del Comune dell'Aquila, 3) co-finanziamento di iniziative di rilievo almeno nazionale in grado di attivare l'economia e la rinascita sociale dell'area del cratere sismico.

Pertanto, con delibera di giunta n. 99 del 7/03/2017 si è provveduto, dunque, a prendere atto ed approvare le Linee Guida e i relativi format e l'**Avviso Pubblico relativo alle progettualità 2016**. Con la medesima delibera si è approvata anche la composizione di un'apposita **Commissione di Valutazione**, che dovrà esaminare i progetti candidati al finanziamento. La commissione sarà composta da una parte tecnica (un rappresentante dell'USRA, un rappresentante USRC, un rappresentante Regione Abruzzo) più una parte qualitativa (un esperto in ambito culturale nominato dai Comuni dell'area del Cratere, tre esperti in ambito culturale nominati dal Comune dell'Aquila).

Per quanto concerne la promozione delle attività culturali, **le delibere di giunta n. 159 del 11/04/2014 e n. 83 del 1/03/2016** hanno fissato gli "**Atti di indirizzo**", sulla scorta degli obiettivi di mandato del Sindaco, già ricordati sopra, quali "la tutela delle grandi Istituzioni culturali, la "promozione e la valorizzazione dei talenti".

Tra gli atti di indirizzo, infatti, l'Amministrazione ha individuato:

la promozione dei talenti giovanili e femminili,

la riscoperta della storia dell'Aquila e delle sue istituzioni culturali

la promozione del libro.

In ottemperanza a questi obiettivi le attività dell'Ufficio Cultura hanno riguardato la promozione o l'ideazione di alcuni progetti e attività.

Tra queste ricordiamo:

1) I Cantieri dell'Immaginario.

L'iniziativa è nata nel 2012 da un'idea dell'Assessorato alla Cultura del Comune dell'Aquila, (delibera di giunta 162 del 5/04/2012) con l'obiettivo di far rivivere il centro storico della città, grazie ad un cartellone di eventi culturali, ideato nelle prime quattro edizioni dalle Istituzioni del territorio aquilano che beneficiano di un finanziamento ministeriale e che hanno risposto e aderito alla proposta del Comune dell'Aquila attraverso dei tavoli di concertazione. Queste hanno ideato un cartellone inedito di eventi durante i mesi estivi di luglio e di agosto, con l'idea di far rivivere il centro storico attraverso l'arte e la cultura. Nel 2012 si sono stati rappresentati 25 spettacoli (danza, teatro e musica) con 10.000 presenze di pubblico.

Le prime due edizioni (2012 e 2013) sono state finanziate con fondi del Ministero per i Beni e le Attività Culturali destinati allo sviluppo del cratere 2009 e al sostegno economico delle istituzioni culturali, ai quali si è aggiunta una compartecipazione del Comune dell'Aquila. La seconda edizione ha visto realizzati 26 spettacoli, (di cui 22 produzioni e creazioni artistiche per I cantieri) con 10.000 presenze. Per la terza edizione (2014), non essendo previsto un apposito finanziamento del Ministero, il Comune dell'Aquila ha stabilito con **delibera di giunta n. 263 del 27/06/2014** di partecipare ad un bando ministeriale del 19/06/2014 per accedere ai finanziamenti dedicati allo spettacolo dal vivo. La terza edizione de I cantieri è stata approvata con successiva delibera n. 272 del 1/07/2014. **Il progetto**

si è successivamente piazzato al primo posto tra quelli ammessi al finanziamento ministeriale.

In questo caso sono stati rappresentati 24 spettacoli 8 di cui 20 ideate appositamente per I cantieri) con 11.000 presenze. Tra le numerose novità in programma per l'edizione 2014 spicca **il bando riservato agli artisti esordienti**. Si tratta di un'opportunità per incoraggiare i giovani talenti under 35, sulla scorta degli atti di indirizzo sopra citati, a proporre un loro progetto da inserire nel cartellone estivo. I 16 progetti presentati da tutta Italia sono stati valutati da un'apposita Commissione.

L'Amministrazione ha inteso proseguire la manifestazione anche per l'anno 2015, tenendo conto che questa ha rappresentato sin dalla prima edizione un elemento aggregante della popolazione e un momento di forte rinascita culturale e sociale. Per la **quarta edizione** l'Amministrazione ha dovuto far fronte con le proprie risorse alla manifestazione, dal momento che il MIBACT, con Decreto direttoriale 8 luglio 2015 n. 734, ha comunicato che "I Cantieri dell'Immaginario" non rientravano tra i progetti ammessi a contributo. L'originario progetto 2015, approvato con delibera di giunta n. 30 del 27/01/2015, con cui si prevedeva la partecipazione al bando ministeriale, è stato dunque modificato in seguito con delibera di giunta n.275 24/07/2015, con cui si è provveduto ad approvare un secondo progetto, rimodulato sulla base delle risorse a disposizione dell'Ente. Nonostante le minori risorse rispetto alle precedenti edizioni, la qualità e la quantità di eventi non ne hanno risentito. Gli spettacoli sono stati 32, con 11.000 presenze.

Le risorse dell'Amministrazione sono state successivamente implementate con un finanziamento del MIBACT pari a 20.000,00 euro per la rassegna "Framment/azioni", inserita successivamente nell'ambito del cartellone estivo.

Giunti alla **quinta edizione** (2016) "I Cantieri dell'immaginario" hanno cambiato decisamente volto. Al fine di qualificare ulteriormente l'azione amministrativa, rafforzando i principi di partecipazione e di trasparenza e in un'ottica di rinnovamento e di apertura a nuove proposte, con delibera n. 121 del 6/04/2016 si è inteso allargare la partecipazione alla manifestazione ad altre associazioni cittadine, oltre alle istituzioni culturali che avevano aderito tradizionalmente, attraverso una manifestazione di interesse. Per la prima volta, dunque, l'Amministrazione ha promosso un **avviso pubblico** per selezionare attraverso criteri oggettivi le proposte progettuali da inserire nel cartellone di eventi. Al fine di valutare le progettualità dei vari soggetti che hanno risposto all'avviso pubblico, è stata nominata una Commissione di valutazione, con delibera 175 del 3/05/2016 con la quale sono stati individuati gli esperti del settore culturale sulla base dei curricula artistici pervenuti presso l'Ufficio Cultura. La Commissione, dopo aver valutato i progetti, ha stilato una graduatoria delle associazioni partecipanti alla manifestazione di interesse, le cui proposte sono state inserite nel programma 2016 de "I Cantieri dell'Immaginario". I lavori della suddetta Commissione e la relativa graduatoria sono stati approvati con delibera di giunta n. 208 del 20/05/2016. L'edizione 2016 si è conclusa con 56 eventi, di cui 12 prime assolute, oltre 620 artisti della scena nazionale e internazionale e 16.000 presenze.

2) Italia 2019- CIDAC

L'Aquila è stata una delle 18 città italiane a concorrere per la **candidatura a capitale Europea della Cultura 2019**. A questo proposito era stato predisposto un ampio progetto di candidatura, tra la fine del primo e l'inizio del secondo mandato del Sindaco, contenete i principali obiettivi e le strategie di rilancio culturale del capoluogo di regione in vista del 2019. Il documento di candidatura è stato adottato con delibera di giunta n. 287 del 14 giugno 2013 ed è stato approvato all'unanimità dal Consiglio Comunale nella seduta del 21 giugno 2013 con atto n. 66.

Sebbene la candidatura del capoluogo abruzzese si sia interrotta, con l'esclusione dell'Aquila dalla "short list" delle sei finaliste, stilata da una Commissione Europea (novembre 2013), il lavoro portato avanti per la candidatura non è andato disperso, ma è proseguito con l'obiettivo di **Italia 2019**. **L'Aquila è entrata a far parte di una rete di città italiane**, le 18 che hanno concorso alla candidatura. L'obiettivo è quello di creare un progetto comune e condiviso, sotto la regia del CIDAC (l'associazione nazionale delle città di cultura, di cui L'Aquila fa parte) per stabilire forme di collaborazione finalizzata a supportare la città vincitrice, Matera.

3) "L'Aquila, verso Italia 2019",

A questo proposito l'Amministrazione ha inteso predisporre un progetto culturale in vista del 2019, che potesse valorizzare le associazioni culturali protagoniste della vita cittadina e le migliori energie. Il programma "L'Aquila, verso Italia 2019", approvato con delibera n. 278 del 15/07/2016, rientra a pieno titolo negli obiettivi culturali dell'Amministrazione di valorizzazione dei giovani talenti. Nel programma sono state coinvolte diverse realtà associative del territorio, già attive da tempo in percorsi di riqualificazione cittadina attraverso l'arte e le diverse forme espressive. In questo progetto rientrano anche I Cantieri dell'Immaginario, insieme a progetti relativi al cinema, alla Street art, alla valorizzazione della letteratura.

4) Talenti femminili

Tra i progetti promossi dall'Ufficio Cultura, in rispondenza agli obiettivi dell'Ente di valorizzazione dei talenti femminili, si ricordano **I talenti femminili nel cinema italiano**, in collaborazione con l'Istituto cinematografico la Lanterna Magica, adottato con delibera n. 558 del 12/12/2014. Protagoniste del percorso culturale sono state le grandi artiste nel campo del cinema, tra cui Maria Pia Casilio, attraverso la proiezione di film, mastre tematiche, dibattiti ed incontri. Il progetto si è tenuto in diversi spazi: la Biblioteca provinciale, la tende amica del progetto CASE, presso il centro servizi volontariato e la struttura polifunzionale di Tempera, anche allo scopo di creare dei momenti di socializzazione e aggregazione nelle frazioni e nei progetti CASE; "**Prospettive rosee**", volto alla valorizzazione delle figure femminili che hanno lasciato un segno in città. Il progetto si è articolato in una serie di eventi promossi nell'arco di un anno (delibera n. 13 del 19/01/2016). Il progetto, partito nel 2015 nell'ambito della Giornata Internazionale della Donna", con il dibattito sulla figura di Margherita d'Austria, si è successivamente sviluppato in progetto più articolato. È stata istituita un'apposita commissione di donne, che ha individuato le figure femminili che si sono distinte per la loro attività in città. Nel 2016 si è tenuto un ciclo di incontri della durata di un mese, culminati nella giornata dell'8 marzo, per valorizzare le figure femminili individuate. Si è parlato di donne nelle fabbriche aquilane, di donne scienziate, di donne sindacaliste, di artiste, di religiose, di femministe; **Violenza sulle donne** realizzato in collaborazione con gli Assessorati alle Pari opportunità e alle politiche Sociali. Sono state organizzate, in occasione della Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne, diverse iniziative, tra cui nel 2015 l'inaugurazione della casa delle Donne, l'inaugurazione della Biblioteca "Donatella Tellini" e nel 2016 il dibattito "#primadellaviolenza. Diverse voci, unico rifiuto", con l'associazione maschile plurale e la casa delle Donne;

Altre iniziative che hanno riscosso un significativo seguito in città sono state:

A) Partecipazione e giovani talenti, in relazione ai temi della partecipazione e del coinvolgimento dei giovani. Con **delibera di giunta n. 576 del 19/12/2014** è stato approvato

il progetto “**Cittadinanza attiva**”, individuato dagli Assessorati alla Cultura e alle Politiche Sociali in collaborazione con le scuole cittadine di ogni ordine e grado, per la costruzione di alcuni progetti didattici condivisi, da inserire nell'offerta formativa dell'anno scolastico 2014-2015. Hanno risposto nove scuole diverse con altrettanti progetti che sono stati realizzati nel secondo quadrimestre per poi essere presentati all'interno della giornata della creatività, organizzata dalla Consulta Provinciale degli Studenti, tenutasi il 6 giugno 2015 presso Piazza d'Armi, dove sono stati esposti i lavori realizzati dagli alunni e studenti.

- B) Storia della città.** Con **Delibera di giunta n. 578 del 19/12/2014** è stato attivato il **Percorso "Memoria Natura 1943-44"**. In occasione del 71esimo anniversario della Liberazione della città dell'Aquila, il Comune, in collaborazione con il CAI, l'ANPI, l'Istituto Abruzzese per la storia della Resistenza e dell'Italia Contemporanea ha presentato il percorso “Memoria-Natura 1943-44”. Un sentiero che intende commemorare i luoghi che furono scenario degli episodi più rilevanti della Resistenza aquilana, nel biennio 1943-44 e che oltre ad avere una funzione storico-culturale ha anche un'importante valenza naturalistica. **Con delibera di giunta n. 435 del 27/11/2015** l'Amministrazione ha dato seguito al progetto, per la seconda annualità, con la pubblicazione di un opuscolo descrittivo del sentiero, comprendente la storia, gli aspetti naturalistici e le mappe dell'intero percorso. **Con delibera n. 38 del 10/02/2017** il progetto è proseguito con la realizzazione della prima edizione del percorso del sentiero, che prevede la partecipazione delle scuole aquilane.
- C) Arte e storia della città.** Per quanto concerne la valorizzazione delle espressioni artistiche e della storia della città, con **delibera di giunta n. 120 del 3/04/2015** si è dato seguito al progetto “**Ri-Generazioni**”. Si tratta di un nuovo progetto ideato e promosso dall'Assessorato alla Cultura del Comune dell'Aquila, con cui si è inteso dedicare l'intero mese di maggio 2015 all'Arte, intesa come forma di rinascita sociale e civile. Dal 9 al 31 maggio 2015 si sono alternati una serie di eventi, dedicati all'Arte moderna, che hanno messo a confronto universi artistici e diverse generazioni, come evoca anche il titolo dell'iniziativa. Si è parlato sia delle esperienze artistiche del secondo dopoguerra, che hanno agito da impulso vitale alla ricostruzione della città, confrontandole con le esperienze artistiche delle generazioni attuali, che hanno avvertito l'esigenza di esprimersi dopo il sisma del 2009, allo scopo di migliorare la città e di offrire spazi riqualificati per la socializzazione.
- D) “The making of, artisti al lavoro in tv”.** Con **delibera n. 219 del 19/06/2015** si è approvato il progetto. Dal 24 settembre al 30 ottobre 2015 Palazzo Fibbioni ha ospitato l'esposizione promossa dall'Associazione The Making Of arte e comunicazione e dall'Assessorato alla Cultura. Il progetto, che ha già visto una prima realizzazione a Roma, è stato sostenuto dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del turismo - Direzione Generale Arte e Architettura contemporanee e Periferie. E' nato come rubrica della trasmissione televisiva Art News, per la quale alcuni tra i più prestigiosi artisti italiani hanno realizzato in esclusiva un'opera mostrando le varie fasi del processo creativo.

Nell'ambito della “ricostruzione sociale e culturale della città”, l'Ufficio Cultura ha inoltre promosso il “Convegno nazionale di primavera” organizzato dall'Associazione **Epidemiologia e prevenzione**. A L'Aquila è stata scelta come sede del prestigioso Congresso, per discutere sulla salute dei cittadini nel post sisma, con lo scopo di avviare una riflessione scientifica su come affrontare i disastri naturali dal punto di vista sanitario, partendo dai dati relativi all'esperienza del terremoto dell'Aquila. Gli

studi scientifici sono stati pubblicati su un numero speciale della rivista “Epidemiologia e prevenzione” (**delibere di giunta n. 49 del 5/02/2016; n. 91 del 8/03/2016**).

Con **delibera n. 386 del 23/09/2016** si è aderito ai progetti “**Sharper- notte europea dei ricercatori**” e “**Univaq street Science**”, volti alla valorizzazione della ricerca scientifica. Il Comune ha dato un significativo supporto logistico, amministrativo ed economico alla realizzazione dei due eventi che hanno avuto il merito di valorizzare l'importanza della scienza e in generali dei saperi, nell'ottica di una città universitaria nonché della possibilità di far scoprire ai giovanissimi il fascino e l'importanza degli studi scientifici.

Di rilievo anche le azioni di coordinamento poste in essere nel panorama della cultura cittadina. L'Ufficio Cultura, infatti, si è occupato della gestione e della convocazione dei **tavoli tecnici di coordinamento degli eventi culturali** di maggiore rilievo o di stretta pertinenza dell'Amministrazione. Si è trattato di uno strumento innovativo, avviato nel 2014, allo scopo di coordinare l'operato dei vari Settori dell'Amministrazione per la riuscita dell'evento. Dal 2014 ad oggi si sono tenuti presso l'ufficio Cultura **70 tavoli tecnici**. A termine di ciascun incontro vengono compilate le schede con le richieste degli organizzatori dell'evento e i relativi pareri di fattibilità, o le prescrizioni, dei referenti dei Settori comunali. L'Ufficio Cultura, dopo aver verificato la fattibilità dell'evento, anche sotto il profilo spazio – temporale, provvede a trasmettere l'intera documentazione al Settore o associazione proponente e ai singoli partecipanti al tavolo, per la gestione dell'evento.

Sempre al fine di coordinare la gestione degli eventi e di rendere più efficiente l'operato dell'Amministrazione, evitando la sovrapposizione di spazi e di orari e la concomitanza delle iniziative, è stato predisposto un **calendario condiviso degli eventi culturali** che si tengono nel territorio comunale. La predisposizione del suddetto calendario è avvenuta grazie alla realizzazione di uno strumento “on line”, curato e gestito dall'Ufficio Cultura, in stretta collaborazione con il gabinetto del Sindaco e i referenti dei Settori comunali, indicati dai Dirigenti comunali.

9. I giovani protagonisti del futuro della città

Abbiamo gettato delle buone basi perché ciò accada. Ora tocca a loro; con il loro impegno nella vita sociale, i nostri giovani potranno davvero avere nelle loro mani le chiavi del futuro della loro città. Per dare modo a loro di appropriarsi del ruolo e delle responsabilità di gestire il bene pubblico e comune, abbiamo istituito la Consulta comunale dei Giovani, seguendo uno dei principi cardini che ha caratterizzato l'attività dell'Amministrazione: la partecipazione.

A ottobre 2014 sono cominciati gli incontri partecipativi, a metà marzo 2015 il regolamento ha avuto il via libera della Giunta e a giugno dello stesso anno, con il voto favorevole del Consiglio Comunale, la Consulta comunale dei Giovani è diventata una realtà.

L'organismo ha il compito di favorire il raccordo tra giovani e istituzioni. Dovrà stilare un rapporto annuale sulla condizione giovanile, da illustrare al Consiglio Comunale, e raccogliere informazioni su settori quali scuola, università, sport, cultura, lavoro, ambiente e turismo, allo scopo di sottoporre all'attenzione delle istituzioni competenti le istanze e le problematiche relative.

Tra i compiti della Consulta anche quelli di favorire politiche inclusive per i giovani, promuovere sinergia tra le associazioni che operano nel settore, favorire la conoscenza e l'accesso a bandi e fondi europei, coinvolgere l'amministrazione comunale nella ricerca di sedi per le associazioni giovanili, promuovere progetti e iniziative di carattere sociale e culturale, nonché uno spazio sul sito istituzionale del Comune per veicolare gli strumenti informativi dell'ente.

Ai lavori della Consulta possono partecipare ragazzi di età compresa tra i 16 e i 30 anni, residenti o comunque domiciliati nel Comune dell'Aquila, oppure iscritti a corsi di studio o contratti di lavoro nel territorio comunale. L'organismo è composto da un rappresentante per ogni istituto scolastico cittadino, cinque rappresentanti dell'Università, designati dal Consiglio studentesco, un rappresentante per ogni altro istituto o ente di formazione superiore del territorio comunale, oltre alle associazioni no profit, di volontariato, culturali, sportive o di promozione sociale e giovanile, presenti sul territorio da almeno 6 mesi rispetto all'insediamento della Consulta.

La Consulta si è formalmente insediata il 3 febbraio 2016.

Altro momento molto significativo, da cui i giovani potranno trarre sicura utilità, è stata la riattivazione del servizio Informagiovani nell'ultimo scorcio del 2016. Tale servizio viene gestito congiuntamente da Università e Comune, ed è uno dei tanti frutti che stiamo raccogliendo con la nuova stagione delle intese con l'Ateneo aquilano, avviata nel 2016. Lo sportello avrà sede temporanea presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università, in viale Nizza. L'Università avrà il compito di selezionare, attraverso un avviso pubblico, e di formare i giovani studenti che lavoreranno come operatori. Il Comune dell'Aquila comparteciperà alle spese per la realizzazione del servizio. Il progetto prevede che l'obiettivo del servizio sia di facilitare e migliorare l'accesso alle informazioni, grazie anche all'utilizzo di nuove tecnologie, su vari argomenti d'interesse prettamente giovanile: studio, formazione professionale, Università e post Università, viaggi studio all'estero,

opportunità lavorative in Italia e all'estero, imprenditoria giovanile, attività culturali e del tempo libero, vita sociale e sport. La supervisione del servizio sarà affidata ad un comitato di coordinamento, composto da Comune dell'Aquila e Università.

10. L'Aquila città dei diritti civili: le pari opportunità

Il Consiglio comunale, votando il Programma di mandato nel giugno 2012, aveva introdotto un paragrafo riguardante la parità di genere. In questo senso, e in attuazione dell'art.48 del D.Lgs.198/2006, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", è stato predisposto il Piano di Azioni Positive tendente ad assicurare la rimozione degli ostacoli che impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne.

In dettaglio, ecco quello che è accaduto:

- Approvazione Piano Triennale di azioni positive 2013-2015 con deliberazione di Giunta comunale n.201 del 24/04/2013;
- Interventi di promozione degli obiettivi individuati nel Piano triennale delle Azioni positive 2013 – 2015. Atto di indirizzo, con deliberazione di Giunta comunale n.546 del 05/12/2014
- Approvazione Piano Triennale di azioni positive 2016-2018, con deliberazione di Giunta comunale n.82 del 01/03/2016

Le "azioni positive" sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, mirano a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Rappresentano, quindi, misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni di genere in ambito professionale e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di lavoro.

Le azioni positive, introdotte nel nostro ordinamento con la Legge 10 aprile 1991, n. 125, ottengono un definitivo riconoscimento nel già citato Codice delle Pari Opportunità (D.Lgs. n. 198/2006 art. 1), poi aggiornato dall'art. 1 del D.Lgs. 25 gennaio 2010, n. 5, che espressamente chiarisce: "La parità di trattamento e di opportunità tra donne e uomini deve essere assicurata in tutti i campi, compresi quelli dell'occupazione, del lavoro e della retribuzione. Il principio della parità non osta al mantenimento o all'adozione di misure che prevedano vantaggi specifici a favore del sesso sottorappresentato".

Abbiamo in questo modo ottemperato a quanto prescrive la normativa, che ha imposto le azioni positive nella pubblica amministrazione. I piani di azioni positive, infatti, devono assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi.

Da un'attenta analisi dell'organico è emerso che, dal 2013 ad oggi, all'interno dell'Ente non sussistono situazioni di disparità o divario fra generi nei vari Settori e nelle diverse categorie professionali, pertanto l'organizzazione comunale non necessita di misure dirette a favorire il riequilibrio della presenza femminile. Di conseguenza, le azioni positive sono state orientate, in

particolar modo, a favorire e tutelare le pari opportunità tra lavoratori e lavoratrici nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale e a promuovere politiche di conciliazione famiglia-lavoro e di coordinamento dei tempi e delle responsabilità professionali e familiari.

Tra le iniziative previste nel Piano di Azioni Positive 2013-2015, il Comune ha aderito alla "Campagna 365 no alla violenza contro le donne", lanciata dalla Città di Torino il 25 novembre 2012 e promossa anche dall'ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani – per aumentare il livello di sicurezza dei cittadini e, in particolare, delle donne, mettendo al centro dell'attenzione il valore della dignità femminile. Ho sottoscritto la relativa Carta d'Intenti, con la quale l'Amministrazione comunale si è impegnata a promuovere azioni ed iniziative volte a prevenire ogni forma di violenza contro le donne, anche in collaborazione con altri enti ed istituzioni e con la società civile, e a organizzare corsi di informazione e sensibilizzazione rivolti ai dipendenti e agli amministratori del proprio Comune, anche attraverso il coinvolgimento degli organismi di parità. Nella Sala del Consiglio comunale è stata inoltre apposta una targa di testimonianza contro il femminicidio e la violenza di genere, alla memoria di Donatella Tellini, cui è stata intitolata anche una strada.

Successivamente è stato costituito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG).

Negli anni successivi il Comune dell'Aquila ha aderito alla Giornata mondiale per l'eliminazione della violenza contro le donne - istituita il 25 novembre dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite con risoluzione n. 54/134 del 17.12.1999 - per ribadire l'impegno dell'Amministrazione comunale contro qualsiasi forma di violenza di genere e per sensibilizzare la cittadinanza sulla gravità degli atti di violenza sulle donne. Nel 2014 è stata realizzata un'installazione artistica su viale Corrado IV. Nel 2015 un'ulteriore installazione contro i crimini sulle donne è stata realizzata a Palazzo Fibboni, dove nel 2016, è stato organizzato anche un incontro pubblico dal titolo "Prima della Violenza. Diverse Voci, unico rifiuto.

Inoltre sono stati attivati due corsi di formazione e aggiornamento sulla parità di genere per i componenti del CUG e per tutto il personale comunale. I due progetti formativi sono stati selezionati con avviso pubblico.

E' stata attivata anche una pagina web dedicata alle pari opportunità sul portale istituzionale, al fine di promuovere la comunicazione e la diffusione di informazioni in materia tra i lavoratori dell'Ente.

Infine, come già spiegato, con deliberazione di Giunta n. 82 del 1.3.2016, è stato approvato il Piano triennale delle azioni positive 2016-2018, dopo aver acquisito il parere favorevole della Consigliera di Parità della Provincia dell'Aquila. Tra le novità previste rispetto al triennio precedenti figurano la predisposizione del Codice di comportamento relativo alle molestie sessuali nei luoghi di lavoro e la realizzazione di campagne informative contro la violenza di genere. Ulteriori misure cui si intende dare seguito, sono: la realizzazione di percorsi di formazione, l'utilizzo di strumenti di "flessibilizzazione" dell'orario di lavoro per conciliare vita professionale e familiare, la gestione di richieste di lavoro part-time, percorsi di sostegno ai lavoratori in rientro da congedi parentali, aggiornamento della pagina web dedicata e analisi periodiche di fenomeni di mobbing, discriminazione o disagio all'interno dell'Ente.